



ESPE
Energy Expertise

**Bilancio
di esercizio**
al 31/12/2024



INDICE

1. CORPORATE GOVERNANCE	3
2. RELAZIONE SULLA GESTIONE	5
• Informazioni sull'attività svolta	
• Energie Rinnovabili	
• Impiantistica elettrica industriale	
• Divisioni	
• Scenario Macroeconomico	
• Scenario Nazionale	
• Scenario Macroeconomico nel mercato di riferimento	
• Andamento della gestione e principali dati economico-patrimoniali	
• Conto economico riclassificato	
• Stato patrimoniale riclassificato	
• Indebitamento finanziario netto	
• Informazioni su principali rischi ed incertezze	
• Politica per la qualità e l'ambiente	
• Operazioni con parti correlate	
• Fatti di rilievo verificatisi del corso dell'esercizio	
• Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio	
• Evoluzione prevedibile della gestione e continuità aziendale	
3. BILANCIO E NOTE ILLUSTRATIVE	34
• Stato patrimoniale	
• Conto economico	
• Rendiconto finanziario, metodo indiretto	
• Note illustrative	
○ Attivo	
○ Passivo e Patrimonio netto	
○ Conto economico	
○ Altre informazioni	
4. RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE	88
5. RELAZIONE DI REVISIONE CONTABILE	94

**Corporate
governance**



- **CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

Durata incarico sino all'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2025

Enrico Meneghetti	Presidente e amministratore delegato
Luigino Sambugaro	Consigliere delegato
Cristian Bernardi	Consigliere delegato
Franco Favero	Consigliere delegato
Simone Mariga	Consigliere delegato
Fabio Meneghetti	Consigliere delegato
Arturo Lorenzoni	Consigliere indipendente

- **COLLEGIO SINDACALE**

Durata incarico sino all'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2025

Andrea Benetti	Presidente
Pierantonio Dal Lago	Effettivo
Lorenzo Pegorin	Effettivo
Roberto Peruffo	Supplente
Giovanni Brunello	Supplente

- **ORGANISMO DI VIGILANZA**

Durata incarico sino al 23 febbraio 2028

Avv. Sara Miglioli

- **SOCIETÀ DI REVISIONE**

Durata incarico sino all'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2025

RSM Società di Revisione e Organizzazione Contabile S.p.A.

RAGIONE SOCIALE E SEDE LEGALE

ESPE S.p.A.

con sede legale in

Via dell'Artigianato 6, 35010 Grantorto (PD), Italia

Partita IVA 00378170286

Capitale sociale Euro 2.428.155 i.v.



**Relazione
sulla gestione
al 31 dicembre 2024**

Signori Azionisti,

la presente relazione sulla gestione costituisce un elemento autonomo a corredo della situazione economico/patrimoniale al 31 dicembre 2024 sottoposta alla Vostra approvazione. Il documento, redatto ai sensi dell'articolo 2428 del Codice civile, contiene le modifiche previste dall'articolo 1 del Decreto Legislativo 32/2007 e ha la funzione di fornire un'analisi fedele, equilibrata ed esauriente della gestione aziendale della Società. In particolare, sono descritte e motivate le voci di costo, ricavo ed investimento ed i principali rischi e/o incertezze cui la Società è sottoposta. Per meglio comprendere la situazione della Società e l'andamento della gestione, sono inoltre riportati i principali indicatori finanziari e non finanziari. Si evidenzia che la situazione economico/patrimoniale al 31 dicembre 2024 è stata redatta con riferimento alle norme del Codice civile, nonché nel rispetto delle norme fiscali vigenti.

La situazione presentata riporta un risultato positivo d'esercizio pari ad € 3.778.459 dopo aver conteggiato ammortamenti e svalutazioni per € 1.030.145.

• INFORMAZIONI SULL'ATTIVITÀ SVOLTA

ESPE nasce nel 1974 in provincia di Padova, su iniziativa di 4 soci fondatori come azienda artigianale operante nel settore dell'impiantistica elettrica industriale e dell'automazione e si costituisce in forma societaria nel 1977. Diventa presto molto apprezzata nel territorio veneto per le caratteristiche di serietà ed affidabilità che le sono state impresse dai fondatori e sviluppa un'attività ben organizzata ed in costante crescita, dove i soci sono personalmente impegnati in prima persona nello sviluppo anche di nuove opportunità di business.

Già dagli anni '80, infatti, i soci intuiscono l'importanza e le potenzialità del settore delle energie rinnovabili e nel 1982 partecipano alla realizzazione della loro prima centrale idroelettrica. Dal 2003, grazie anche al posizionamento geografico che la pone al centro dell'allora cd. "distretto del fotovoltaico", viene avviato anche questo business, con la realizzazione dei primi impianti fotovoltaici in Italia. A partire dal 2011, la Società inizia ad operare altresì nel settore minieolico e di cogenerazione biomassa.

L'ingresso in azienda della seconda generazione, nella persona di Enrico Meneghetti, oggi Presidente del Consiglio di Amministrazione, Amministratore Delegato e allora fresco di laurea in ingegneria meccanica ad indirizzo energetico, crea le condizioni per l'importante espansione del settore del fotovoltaico, che in quegli anni - a partire dal 2007 - vive la bolla delle agevolazioni dei diversi "conti energia". Nel 2007 i fondatori aprono la Società a 4 nuovi giovani soci, già dipendenti e collaboratori, attraverso l'ingresso nella compagine societaria, creando le condizioni per fidelizzare e coinvolgere nell'attività in piena esplosione, 4 importanti figure professionali, oggi nel Consiglio di Amministrazione ed a capo di importanti funzioni aziendali.

Negli anni tra il 2008 ed il 2012, profittando dell'abnorme espansione del mercato del fotovoltaico in Italia, ESPE ottiene una serie di risultati estremamente positivi, arrivando nel 2010 ad un valore della produzione di oltre Euro 140 milioni con un utile netto di Euro 11 milioni. In questo arco temporale le altre linee di business assumono un rilievo estremamente marginale in termini di volumi sviluppati ma non vengono comunque mai abbandonate.

A partire dal 2013 la contrazione del mercato fotovoltaico, che ha determinato la chiusura di parecchie aziende concorrenti, ha consentito ad ESPE di misurare la propria resilienza, costituita da un mix di fattori, tra cui la diversificazione dei rami di attività, la fidelizzazione della clientela, la adeguata patrimonializzazione societaria.

In particolare, la diversificazione dei settori di business ha costituito e ancor oggi costituisce un caposaldo della strategia aziendale. Già dal 2010 e 2011, in pieno boom del settore fotovoltaico, ESPE progetta, sviluppa e realizza impianti di produzione energia da fonte eolica, con uno speciale aerogeneratore all'avanguardia, e da

biomasse, con un cogeneratore di nuova concezione, il tutto senza mai abbandonare l'impiantistica elettrica industriale che garantisce tra l'altro la conservazione di un know-how strategico e trasversale per tutti i rami di intervento.

Nel 2019 i soci fondatori lasciano il controllo della Società alla nuova generazione, attraverso un'operazione di scissione che enuclea da ESPE la parte immobiliare e di asset partecipativi a favore della "vecchia" generazione e consegna la gestione operativa alla nuova generazione. Gli attuali azionisti (in via indiretta tramite holding) ed amministratori sono ora la seconda generazione della famiglia Meneghetti, Enrico e Fabio, unitamente ai collaboratori coinvolti nel 2007: Simone Mariga (responsabile progettazione e ufficio tecnico), Cristian Bernardi (responsabile cantieri), Luigino Sambugaro (responsabile collaudo e post vendita) e Franco Favero (responsabile produzione).

Dal 2021 il mercato delle energie rinnovabili sta conoscendo una nuova fase espansiva che si prevede essere strutturalmente positiva per i prossimi anni. In questo scenario ESPE decide di svincolare il più possibile le proprie iniziative dalle politiche di incentivazione, per loro natura transitorie, per concentrarsi e sviluppare settori e mercati che non risentano di fattori esogeni e temporanei.

ESPE, pertanto, alla data della presente Relazione opera principalmente nel comparto delle energie rinnovabili (fotovoltaico, minieolico, cogenerazione a biomassa) e dell'impiantistica elettrica industriale (in qualità di system integrator).

- **ENERGIE RINNOVABILI**

Nell'ambito delle energie rinnovabili ESPE propone diversi tipi di impianti di produzione energia, alimentati da:

- Fonte fotovoltaica;
- Fonte eolica;
- Biomasse.

Nel **business Fotovoltaico**, attualmente preponderante in termini di volumi di fatturato come si vedrà in seguito, ESPE si propone come EPC contractor.

In particolare, in 20 anni di presenza nel mercato fotovoltaico, sono stati realizzati a fine dicembre 2024 oltre 200 impianti a terra e più di 590 impianti su tetto per un totale di circa 670 MWp installata.

La clientela del settore fotovoltaico è costituita da gruppi industriali, che utilizzano gli impianti per autoconsumo e da investitori, italiani e internazionali, cd. IPP (Independent Power Producer), che vedono nell'impianto un valido investimento per la buona capacità di creare cash flow positivi senza necessità di interventi gestionali particolari.

Ai clienti del fotovoltaico viene inoltre offerto il servizio di assistenza e manutenzione, cd. O&M, con contrattualizzazione in canone annuale, direttamente come ESPE o attraverso la società controllata Reflow Srl, come meglio specificato di seguito.

Nel **business Minieolico**, ESPE presenta a listino modelli di propria produzione di aerogeneratori - SERIE FX - con potenze da 20 a 100KW.

In tale ambito, la Società ha prodotto e installato dal 2011 al 31 dicembre 2024 200 aerogeneratori per un totale di potenza installata di 13 MW.

La clientela del settore minieolico è costituita da medie imprese, che utilizzano gli impianti per autoconsumo e da piccoli investitori IPP.

In questo segmento del mercato eolico, ossia degli aerogeneratori con potenza tra i 20 ed i 100KW, cd. minieolico, esistono alla data della presente Relazione a livello mondiale pochi produttori. In particolare, ESPE

è tra i principali produttori di turbine minieoliche in Italia e tra i più importanti operatori nel mercato mondiale con vendite di aerogeneratori in più di 7 Paesi.

Poiché ogni Paese prevede una specifica disciplina tecnica per le installazioni delle turbine eoliche, ESPE sta operando per ottenere le certificazioni necessarie a proporre i propri prodotti in mercati molto importanti come il Giappone, la Grecia e gli Stati Uniti.

Nella linea di business dedicata alle **Biomasse**, ESPE offre a listino un cogeneratore - CHiP50 - di propria produzione alimentato con cippato di legno.

In tale ambito, ESPE ha realizzato 60 cogeneratori per una potenza complessiva di circa 3 MW dal 2013 al 31 dicembre 2024.

Le strategie di sviluppo prevedono la possibilità di inserire a listino un secondo cogeneratore alimentato da biomasse di scarsa qualità, quali gli scarti agricoli, che amplierebbe notevolmente il segmento di mercato di riferimento.

- **IMPIANTISTICA ELETTRICA INDUSTRIALE**

ESPE opera tutt'ora nel mercato degli impianti elettrici industriali e dell'automazione che rappresenta il primo nucleo storico di attività aziendale.

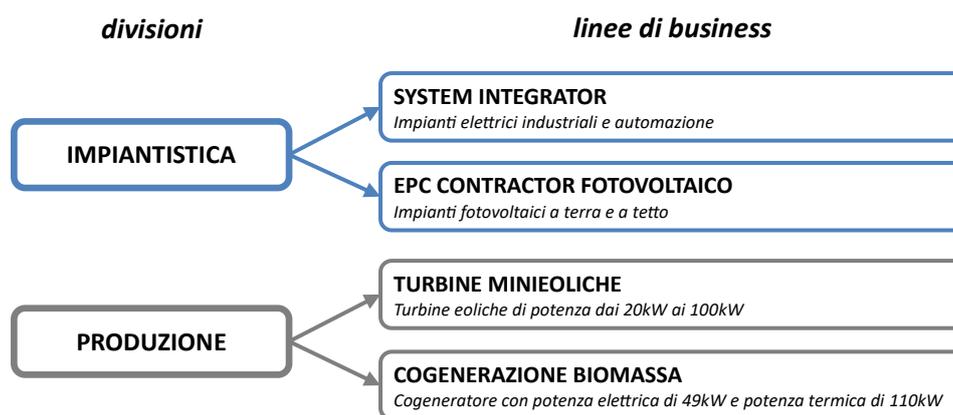
Come System Integrator, ESPE opera sul territorio locale, con una clientela industriale di medio-grandi dimensioni che si affida alla Società per la storica e cinquantennale reputazione di professionalità ed affidabilità.

In qualità di **System integrator**, la Società ha realizzato oltre 1.500 impianti elettrici industriali dal 1974 al 31 dicembre 2024.

- **DIVISIONI**

All'interno di queste linee di business, l'attività di ESPE può essere suddivisa in due principali divisioni:

- **Impiantistica:** in qualità di EPC Contractor fotovoltaico e System Integrator, ESPE realizza impianti "chiavi in mano", gestendo tutte le fasi, dalla progettazione alla realizzazione degli impianti fotovoltaici o elettrici e di automazione, mediante contratti di appalto. La Società, alla data della presente Relazione, tramite la società Reflow Srl di cui controlla il 67% dal 1 luglio 2024, è inoltre attiva in modo strutturato e completo nell'O&M (Operation and maintenance) fotovoltaico. Tramite la società Permotech Srl, di cui controlla il 100% dal 27 novembre 2024 è attiva nello sviluppo dei progetti fotovoltaici garantendo così il presidio dell'intera filiera.
- **Produzione:** nel mercato minieolico e delle biomasse, ESPE ha progettato e sviluppato impianti con tecnologie proprietarie, che propone a catalogo con modelli standard, "pronti" per essere installati presso il cliente. La Società, alla data della presente Relazione, anche tramite la società controllata Reflow Srl, offre inoltre assistenza post-vendita per aerogeneratori e cogeneratori a biomassa.



- **SCENARIO MACROECONOMICO¹**

Nel 2024, l'economia globale ha affrontato una crescita modesta, con il PIL mondiale in aumento di circa il 3,2%, leggermente inferiore al 3,3% registrato nel 2023. Questa crescita è stata influenzata da tensioni commerciali, incertezze geopolitiche e politiche protezionistiche, che hanno contribuito a un clima economico incerto. Le economie avanzate hanno registrato una crescita più lenta rispetto al passato, con previsioni di crescita per il 2025 e il 2026 intorno al 2,7%, inferiori alla media del periodo 2010-2019. Le economie emergenti e in via di sviluppo hanno mostrato una crescita più dinamica, con un aumento del PIL previsto del 4,2% sia nel 2024 che nel 2025. L'inflazione globale è diminuita, passando dal 9,4% del terzo trimestre 2022 al 3,5% previsto entro la fine del 2025, grazie a politiche monetarie efficaci. Questo calo ha permesso alle banche centrali di ridurre i tassi di interesse, favorendo il consumo e gli investimenti. Il commercio globale ha mostrato segnali di frammentazione geo-economica e "friendshoring", con una forte tensione ad un aumento delle interazioni commerciali all'interno di blocchi geopolitici omogenei che compensano la riduzione degli scambi tra blocchi geopolitici meno "affini". In merito alle prospettive future, se da un lato sembra ad oggi evitata una recessione, le prospettive di crescita a medio termine rimangono moderate, con una proiezione del 3,1% nei prossimi cinque anni. Sicuramente fattori come l'invecchiamento della popolazione, l'intensità degli investimenti e la produttività contribuiranno a definire la derivata di crescita dei prossimi anni. Persisteranno rischi legati a possibili aumenti della volatilità dei mercati finanziari, tensioni geopolitiche e politiche protezionistiche, che potrebbero influenzare negativamente l'economia globale. In conclusione, il 2024 è stato caratterizzato da una crescita economica globale moderata, con sfide significative derivanti da tensioni commerciali, incertezze geopolitiche e politiche protezionistiche. Nonostante il calo dell'inflazione e l'allentamento delle politiche monetarie, le prospettive future richiedono attenzione e cooperazione internazionale per affrontare le sfide emergenti promuovendo una crescita economica sostenibile.

- **SCENARIO NAZIONALE²**

Nel 2024 l'economia italiana ha registrato una crescita del PIL in volume dello 0,7%, pari a quella del 2023. Lo sviluppo è stato stimolato sia da un contributo positivo della domanda nazionale al netto delle scorte (+0,5%) sia della domanda estera netta (+0,4%), mentre è stato lievemente negativo il contributo della variazione delle scorte (-0,1%). Dal lato dell'offerta di beni e servizi, il valore aggiunto ha segnato crescita in agricoltura (+2,0%), nei servizi (+0,6%) e, in misura inferiore, nel complesso dell'industria (+0,2%). La crescita dell'attività produttiva è stata accompagnata da una espansione dell'input di lavoro e dei redditi.

¹ Fonte: Centro studi Confindustria, Energia, green deal e dazi: gli ostacoli all'economia italiana ed europea - Rapporto di previsione - primavera 2025

² Fonte: Centro studi Confindustria, Energia, green deal e dazi: gli ostacoli all'economia italiana ed europea - Rapporto di previsione - primavera 2025

Nel 2024 inoltre, il rapporto deficit/PIL ha registrato un forte miglioramento rispetto al 2023, attestandosi a -3,4% (-7,2% nel 2023). Il saldo primario è migliorato, passando da -3,6% a +0,4%. La pressione fiscale complessiva (ammontare delle imposte dirette, indirette, in conto capitale e dei contributi sociali in rapporto al PIL) è risultata pari al 42,6% nel 2024, in aumento rispetto all'anno precedente (41,4%), per effetto di una crescita delle entrate fiscali e contributive (+5,7%) superiore a quella del PIL a prezzi correnti (+2,9%). È salito invece il rapporto debito/PIL al 135,3% dal 134,6% del 2023 (nel 2021 e nel 2022 il rapporto era pari rispettivamente al 145,7% e 138,3%).

Nel 1° trimestre del 2025, gli indicatori congiunturali fotografano una fase ancora caratterizzata da una debole espansione. Il PIL italiano nel 2025 è atteso crescere quasi in linea con quanto osservato nel 2024. Nel 2026, invece, è atteso riprendere slancio, al +1,0%.

In positivo, agirà il proseguimento del taglio dei tassi da parte della BCE, la cui attesa rimane confermata, e dovrebbe continuare fino a dicembre 2025 portando la politica monetaria al tasso neutrale. Ci si attende che la politica monetaria possa esplicare pienamente i suoi effetti soprattutto a partire dall'ultimo trimestre del 2025 e l'effetto positivo massimo dovrebbe persistere nel 2026.

Il reddito disponibile reale delle famiglie è risalito, oltre che per il parziale recupero delle retribuzioni in termini reali, grazie all'aumento dell'occupazione e al calo dell'inflazione, due fenomeni che si attenueranno nel 2025 e 2026. E insieme al calo della propensione al risparmio ci si aspetta che l'aumento del reddito continui a dare un buon contributo alla dinamica dei consumi.

Anche l'implementazione del PNRR avrà un impatto positivo nel biennio: tra il 2025 e il 2026 le risorse programmate ammontano a circa 130 miliardi. Anche se non verranno spese tutte le risorse del Piano (ci si attende circa la metà), quelle effettivamente utilizzate daranno un importante contributo, in particolare alla dinamica degli investimenti in costruzioni, invece frenati dal venire meno degli incentivi all'edilizia residenziale. Non ci si attende, invece, una ripresa nell'immediato degli investimenti in impianti e macchinari poiché il Piano Transizione 5.0 si è rivelato poco efficace nel 2024 e dovrebbe incidere poco anche nel 2025.

Tra gli aspetti negativi, ci si attende possa esserci un ulteriore rincaro dell'energia, sebbene non ai picchi del 2022, che minaccia la competitività delle imprese italiane e riduce il reddito disponibile delle famiglie.

L'evento che più rischia di destabilizzare l'economia mondiale e, in particolare, quella italiana è la politica di dazi annunciata dall'Amministrazione americana. La ripresa del commercio internazionale, infatti, è prevista più lenta di quanto ci si attendesse a ottobre e sarà ancora contenuta nel 2025 e 2026. Un'incertezza elevata e persistente rappresenterebbe un forte limite alla crescita, in quanto influirebbe negativamente sulle decisioni di investimento non solo domestiche ma soprattutto internazionali.

• SCENARIO MACROECONOMICO NEL MERCATO DI RIFERIMENTO

Negli ultimi anni il settore delle energie rinnovabili in Italia ha registrato un'accelerazione significativa, trainata in particolare dall'espansione del fotovoltaico. Tuttavia, secondo lo studio della Banca d'Italia dal titolo "Il recente sviluppo delle energie rinnovabili in Italia", l'attuale ritmo di crescita non è sufficiente per centrare gli obiettivi fissati dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima (Pniec).

Dopo il periodo di stallo iniziato nel 2014, dal 2022 l'installazione di rinnovabili ha registrato un incremento notevole, con il fotovoltaico in prima linea. Nel 2023, secondo i dati di Terna, società proprietaria della Rete di trasmissione nazionale (Rtn) di energia elettrica, sono stati installati 5,2 GW di nuova capacità solare, più del doppio rispetto all'anno precedente, con oltre il 70% degli impianti concentrati nel Centro-Nord. Nel primo semestre del 2024, l'aggiunta di 3,3 GW segna un ulteriore aumento, del 40%, rispetto allo stesso periodo del 2023.

La nota dolente riguarda l'installazione di impianti eolici. Il settore registra infatti una crescita modesta che frena il contributo complessivo che le rinnovabili potrebbero offrire al mix energetico nazionale.

Lo studio evidenzia una crescente diffusione del fotovoltaico su tutto il territorio nazionale, con un forte impulso all'autoproduzione sia in ambito residenziale che industriale. Accanto agli impianti di piccola e media taglia, sempre più adottati da famiglie e imprese, si registra una crescita delle installazioni di grandi dimensioni (oltre 1 MW), che a giugno 2024 rappresentavano quasi un quarto della capacità complessiva. Sebbene questi impianti siano più concentrati nel Sud Italia, negli ultimi anni l'incremento maggiore si è registrato nel Centro-Nord. Inoltre, le aziende dotate di sistemi di autoproduzione hanno dimostrato una maggiore resilienza durante la recente crisi energetica, subendo un impatto minore sulla redditività rispetto a quelle prive di impianti rinnovabili.

La distribuzione geografica delle installazioni riflette il potenziale produttivo dei territori, a sua volta influenzato da una serie di fattori come l'irraggiamento solare (quantità di energia solare che colpisce una determinata superficie) e la ventosità. Sulla base di questi parametri, la capacità eolica installata si concentra quasi esclusivamente nel Mezzogiorno, mentre il fotovoltaico appare più uniformemente distribuito lungo l'intera Penisola. Le richieste di connessione per nuovi impianti eolici e solari di grandi dimensioni si concentrano principalmente nel Sud Italia, con Puglia, Sicilia e Sardegna che da sole rappresentano l'85% della potenza complessiva richiesta a Terna. Tuttavia, il percorso dagli iter autorizzativi alla realizzazione effettiva degli impianti è ancora lungo e tortuoso: a giugno 2024 solo il 2% delle richieste attive si trovava nella fase finale del processo autorizzativo. Il 90% delle richieste, invece, si trova ancora oggi negli stadi preliminari e molte di queste potrebbero non concretizzarsi.

L'espansione delle fonti rinnovabili impone un adeguamento della rete di trasmissione nazionale, sia per migliorare il trasporto dell'energia prodotta nei luoghi più adatti sia per bilanciare l'intermittenza delle rinnovabili. L'incremento della generazione distribuita e l'allontanamento medio dei siti di produzione dai centri di consumo pongono nuove sfide. Secondo il Piano di sviluppo della Rtn, pubblicato da Terna nel 2023, sono previsti investimenti per 21 miliardi di euro nella rete di Alta tensione e Altissima tensione (Ae e Ast) entro il 2032, in linea con gli obiettivi rivisti del Pniec e con il pacchetto "Fit-for-55" europeo.

In questo contesto, anche lo sviluppo delle tecnologie di accumulo energetico (come i sistemi di batterie a litio) assume un ruolo chiave per garantire la stabilità del sistema elettrico nazionale. Secondo i dati Terna la potenza dei sistemi di stoccaggio in Italia è passata da 5,9 GW a gennaio 2023 a 9,7 GW a fine novembre 2024, quasi esclusivamente grazie agli accumuli distribuiti su bassa tensione associati a piccoli impianti Fer (Fonti energetiche rinnovabili). Entro il 2030, il Piano di sviluppo prevede un incremento fino a 22,5 GW, con un rafforzamento degli impianti di accumulo su scala industriale, in particolare nel Mezzogiorno.

Da un punto di vista normativo, va segnalata l'entrata in vigore nel febbraio 2025 del decreto Fer X transitorio che introduce un nuovo meccanismo per sostenere lo sviluppo degli impianti a fonti rinnovabili con costi di generazione vicini alla competitività di mercato. Sono stati confermati i contenuti del regime di aiuti di Stato da 9,7 miliardi di euro a sostegno della produzione di energia elettrica rinnovabile. La misura sosterrà la costruzione di nuovi impianti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili (FER) per un totale di 17,65 GW di capacità, di cui verranno assegnati tramite asta per impianti di potenza superiore al MW 14,65 GW e, in particolare, 10 GW di fotovoltaico. Le procedure competitive saranno bandite entro il 31 dicembre. Il Fer X potrà dare un aiuto importante, ma secondo l'associazione Italia Solare darà i suoi risultati principali nel 2026, a parte gli impianti sotto 1 MWp che sono soggetti a iter più snelli.

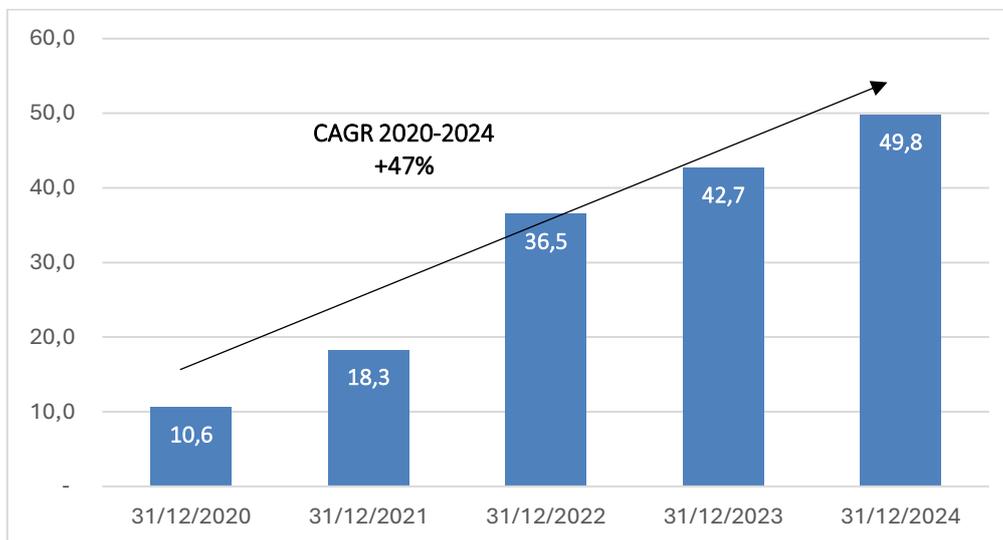
• ANDAMENTO DELLA GESTIONE E PRINCIPALI DATI ECONOMICO-PATRIMONIALI

L'esercizio 2024 è stato contrassegnato da una conferma dell'importante crescita del volume d'affari della Società generata in questi ultimi anni, nello specifico i Ricavi delle vendite si sono attestati a Euro 49,8 milioni al 31/12/2024 contro Euro 42,7 milioni dell'esercizio 2023.

La crescita registrata negli ultimi esercizi è stata principalmente determinata dall'importante sviluppo dell'attività di realizzazione di impianti fotovoltaici che costituisce nel 2024 circa il 95% dei ricavi. La Società,

inoltre, sta raccogliendo i frutti del percorso di sviluppo tecnico e commerciale iniziato da oltre 5 anni. A livello di trend storico dei ricavi, dal 2020 al 2024 ESPE è cresciuta con una progressione media annua del 47% nei Ricavi delle vendite.

Andamento Ricavi delle vendite (dati in Euro/milioni)



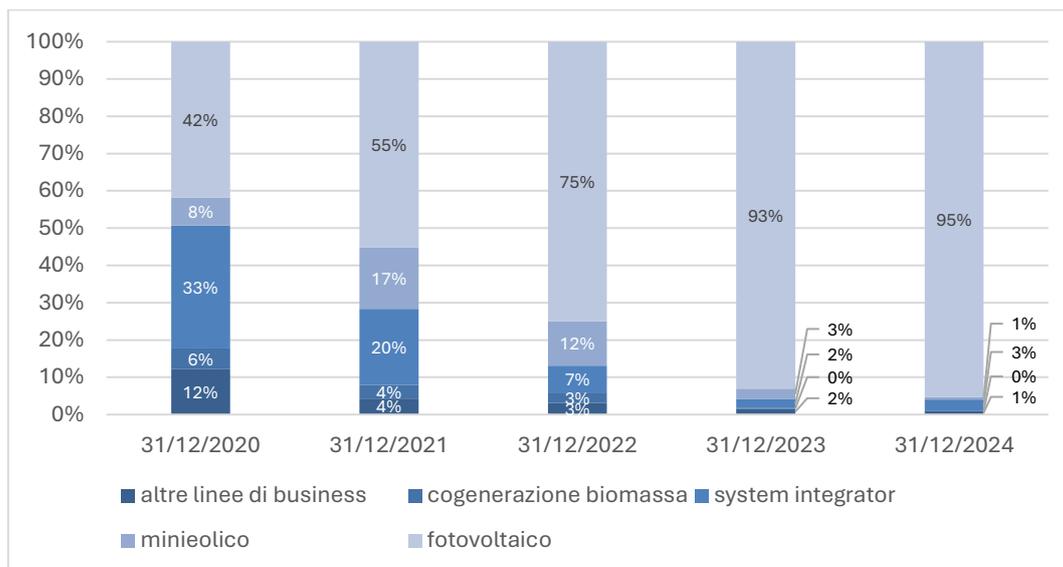
Al 31 dicembre 2024 ESPE ha registrato un Valore della produzione pari a Euro 65,8 milioni, in crescita del 10,7% rispetto all'esercizio precedente, quando si attestava a Euro 59,4 milioni.

Oltre all'incremento del fatturato, aumentato del 16,5% rispetto al 2023, si registrano un incremento della variazione dei lavori in corso su ordinazione per Euro 0,7 milioni e una riduzione della variazione rimanenze di prodotti finiti e semilavorati per Euro 1,5 milioni. Relativamente a quest'ultimo aspetto si segnala che al 31 dicembre 2023 vi erano lavori in corso su ordinazione per importanti commesse che hanno acquisito carattere di commesse pluriennali (ovvero con durata superiore a dodici mesi) e pertanto valutate con il criterio della percentuale di completamento. Si ricorda infatti che la Società stipula con i clienti dei contratti di appalto "chiavi in mano" in cui la consegna dell'impianto si considera definitiva solamente al momento del collaudo; gli step di avanzamento lavori, definiti compiutamente nello schema contrattuale adottato, costituiscono milestones rilevanti ai fini delle tempistiche programmate e dell'incasso di acconti predeterminati, ma non consentono di considerare "acquisito" il relativo importo a titolo di ricavo.

La focalizzazione del core business verso commesse fotovoltaiche di grande taglia ha l'effetto di aumentare il tempo medio di realizzazione di una commessa, dalla progettazione alla consegna dell'impianto, spesso oltrepassando i dodici mesi di calendario. Per questa ragione, oltre che per dare una migliore rappresentazione, le commesse 2024 sono state valutate con il criterio della percentuale di completamento.

Analizziamo ora i Ricavi delle vendite per settore di riferimento.

Breakdown del fatturato per linea di business e trend storico (incidenza rispetto al totale ricavi)



Come si nota dal grafico, negli ultimi esercizi la linea di business **Fotovoltaico** è risultata essere trainante rispetto alle altre linee dell'energia rinnovabile. La strategia commerciale aziendale si è concentrata sulla realizzazione di impianti fotovoltaici a tetto per grossi gruppi industriali con logiche di autoconsumo e di impianti fotovoltaici a terra per clienti IPP - Independent Power Producer-, per la vendita dell'energia prodotta. Questo si è riflesso in una percentuale di circa 95% di ricavi da fotovoltaico al 31 dicembre 2024.

All'interno del mercato di riferimento risulta fondamentale possedere un *track record* solido e di successo e la Società possiede tale requisito facendone un importante punto di forza. ESPE ha inoltre acquisito nel corso del tempo diversi accreditamenti presso aziende multinazionali e grossi fondi di investimento per poter operare in questo contesto competitivo.

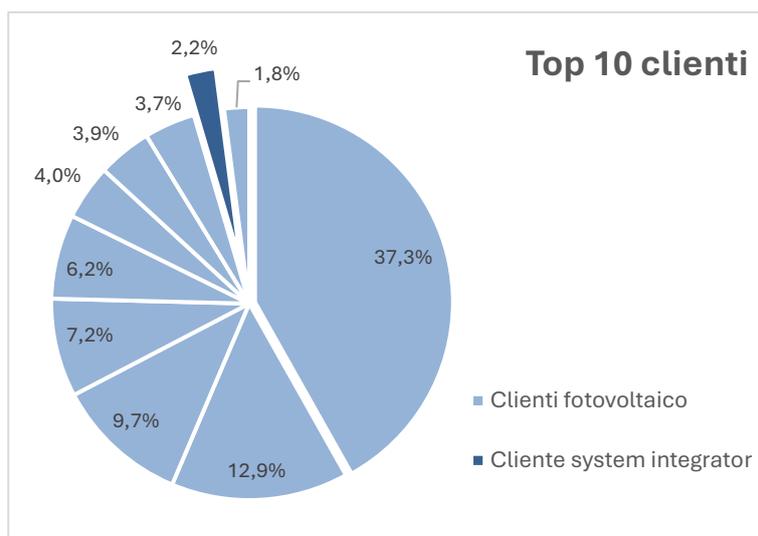
Una parte non trascurabile del volume di vendite è da attribuire alla linea di business **Minieolico**, che vede ESPE tra i pochi produttori a livello mondiale di aerogeneratori nel segmento di mercato delle macchine di potenza compresa tra i 20 ed i 100 KW. Al 31 dicembre 2022 la quota del business minieolico era pari al 12% del fatturato; come al 31 dicembre 2023, anche al 31 dicembre 2024 il business ha risentito di una situazione congiunturale, ascrivibile al termine delle tariffe incentivanti, che ne ha compresso i volumi attorno all'1%. Ciò nonostante, ESPE ritiene fondamentale questa linea di business, corroborata nel corso del tempo da collaborazioni con le Università di Padova, Trento, Napoli e con il Politecnico di Milano. La Società ha sviluppato una tecnologia proprietaria che caratterizza le proprie turbine per una particolare efficienza e resistenza alle condizioni meteo avverse.

La linea di business **System integrator** contribuisce per circa il 3% al fatturato nell'esercizio 2024 e ad essa attribuiamo una importanza strategica per vari motivi; in primo luogo esprime la nostra professionalità nel campo dell'impiantistica elettrica industriale e ciò consente di dimostrare ai nostri clienti, anche del settore fotovoltaico e minieolico, che i nostri tecnici e i nostri team di lavoro sono in grado di rispondere a tutte le esigenze del cliente. ESPE ha la capacità di gestire in proprio qualsiasi intervento, anche urgente, si dovesse rendere necessario, senza necessità di ricorrere a terzi e questo è giudicato dai nostri clienti elemento di garanzia ed affidabilità di grande importanza. In secondo luogo, questa attività crea una importante fidelizzazione della clientela, rendendo ESPE il punto di riferimento dei clienti per quanto riguarda gli interventi di rinnovo, le modifiche e gli ampliamenti degli impianti industriali, siano essi in Italia o all'estero, fino ad arrivare all'allargamento del rapporto alla fornitura di impianti di produzione di energia rinnovabile. Infine, ricordiamo che questo settore ha costituito e costituisce da sempre uno zoccolo duro dell'attività di ESPE, avendo contribuito, negli anni difficili del mercato delle energie rinnovabili, in modo importante allo sviluppo e alla crescita costante della Società.

Un cenno merita infine la linea di business **Biomassa** che potrebbe trovare nuovi sbocchi a seguito dell'introduzione delle normative tecniche che consente di poter autoconsumare l'energia prodotta senza necessariamente immetterla in rete. Uno dei capisaldi della strategia della nostra Società è infatti quello della diversificazione dei mercati, che ci spinge a non trascurare mai gli sviluppi sia tecnologici, che commerciali, in settori e Paesi che a nostro avviso presentano buone possibilità di sviluppo.

Venendo ad una analisi del fatturato per tipologia di clientela, riportiamo nello schema che segue il fatturato relativo ai primi 10 clienti per incidenza sul fatturato.

Fatturato 2024 - breakdown per cliente



I primi 10 clienti dell'esercizio 2024 fanno riferimento principalmente al business fotovoltaico, segno evidente della forte richiesta di mercato, e nel complesso hanno generato il 95% del fatturato della Società. Rispetto ai precedenti esercizi, la concentrazione è aumentata in maniera sensibile e ciò è spiegato dalla maggiore incidenza delle commesse fotovoltaiche a terra che, una volta completate, generano ricavi di gran lunga superiori a tutte le altre commesse. Il fatturato di otto dei primi dieci clienti fa infatti riferimento alla vendita di questa tipologia di impianti fotovoltaici. Si evidenzia che il secondo cliente è un importante player europeo del trasporto e della logistica agroalimentare a temperatura controllata, con il quale la Società opera oramai da un lustro, a dimostrazione della capacità della Società di operare anche con commesse a tetto di grande scala. A livello di altre linee di business, il primo cliente non fotovoltaico si segnala alla nona posizione e fa riferimento alla linea di business System integrator.

Al fine di illustrare i risultati economici della Società e di analizzarne la struttura patrimoniale e finanziaria in modo completo ed esauriente, gli schemi sottostanti illustrano la riclassificazione del Conto Economico e dello Stato Patrimoniale per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2023 ed al 31 dicembre 2024. Tali schemi propongono inoltre indici di performance alternativi utili ai fini del monitoraggio dell'andamento della Società e rappresentativi dei risultati economici e finanziari.

• **CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO**

Dati in Euro/migliaia	2024	% (*)	2023	% (*)
Ricavi delle vendite	49.797	75,7%	42.741	72,0%
Variazione delle rimanenze, prodotti in corso di lav., semilav. e finiti	844	1,3%	2.349	4,0%
Variazione lavori in corso su ordinazione	14.384	21,9%	13.700	23,1%
Incrementi di lavori in corso	42	0,1%	70	0,1%
Altri ricavi e proventi	688	1,0%	519	0,9%
Valore della produzione	65.755	100,0%	59.379	100,0%
Costi delle materie prime, sussidiarie e di merci al netto della var. rimanenze	(30.077)	-45,7%	(30.445)	-51,3%
Costi per servizi	(20.884)	-31,8%	(20.005)	-33,7%
Costi per godimento beni di terzi	(739)	-1,1%	(481)	-0,8%
Costi del personale	(5.054)	-7,7%	(3.778)	-6,4%
Oneri diversi di gestione	(629)	-1,0%	(513)	-0,9%
EBITDA¹	8.372	12,7%	4.157	7,0%
Ammortamenti e svalutazioni	(1.030)	-1,6%	(1.308)	-2,2%
Accantonamenti	(1.200)	-1,8%	(1)	0,0%
EBIT²	6.142	9,3%	2.848	4,8%
Proventi e (Oneri) finanziari	(522)	-0,8%	(323)	-0,5%
EBT³	5.620	8,5%	2.525	4,3%
Imposte sul reddito	(1.841)	-2,8%	(898)	-1,5%
Risultato d'esercizio	3.779	5,7%	1.627	2,7%

(*) Incidenza rispetto al Valore della produzione

¹ L'EBITDA indica il risultato della gestione operativa prima delle imposte sul reddito, dei proventi e oneri finanziari, degli ammortamenti delle immobilizzazioni, della svalutazione e degli accantonamenti a fondi rischi e oneri. L'EBITDA non è identificato come misura contabile nell'ambito dei principi contabili nazionali e pertanto non deve essere considerato come una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi della Società. Poiché la composizione dell'EBITDA non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dalla Società potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre Società e/o gruppi e quindi non risultare con essi comparabili.

² L'EBIT indica il risultato prima delle imposte sul reddito e dei proventi e oneri finanziari. L'EBIT pertanto rappresenta il risultato della gestione operativa prima della remunerazione del capitale sia di terzi sia proprio. L'EBIT non è identificato come misura contabile nell'ambito dei principi contabili nazionali e pertanto non deve essere considerato come una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi della Società. Poiché la composizione dell'EBIT non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dalla Società potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre Società e/o gruppi e quindi non risultare con essi comparabili.

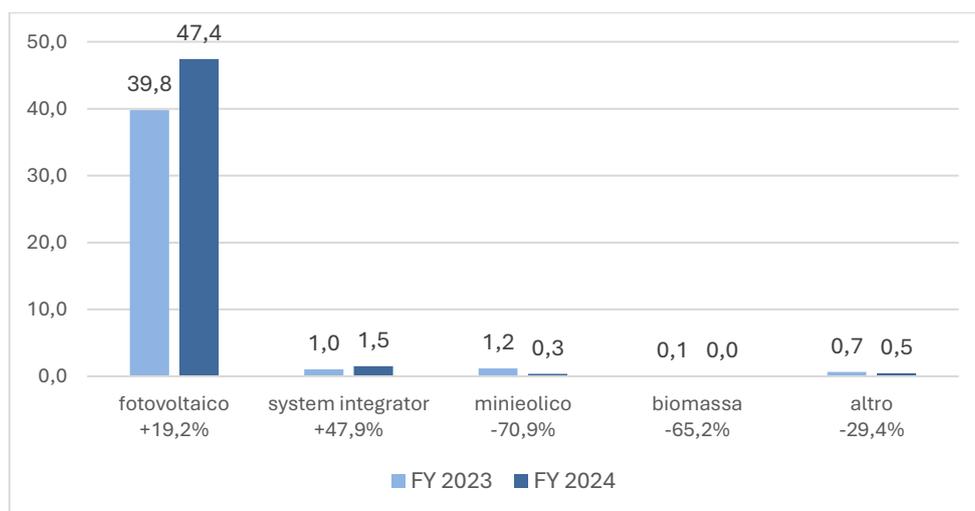
³ EBT è l'acronimo di "Earnings Before Taxes". Si ottiene sommando al Risultato dell'esercizio il valore delle imposte sul reddito.

L'esercizio 2024 è stato caratterizzato da un importante aumento dei ricavi delle vendite che si attestano a 49,8 milioni di euro (+16,5% rispetto al precedente esercizio). Le seguenti tabelle illustrano il dettaglio dei ricavi delle vendite per divisione e rispettive linee di business per il periodo chiuso al 31 dicembre 2024 confrontato con il 31 dicembre 2023.

Dati in Euro/migliaia	2024	% (*)	2023	% (*)	Var %
Impiantistica	48.963	98,3%	40.819	95,5%	20,0%
di cui Fotovoltaico	47.435	96,9%	39.786	97,5%	19,2%
di cui System Integrator	1.528	3,1%	1.033	2,5%	47,9%
Produzione	373	0,7%	1.269	3,0%	-70,6%
di cui Minieolico	350	93,8%	1.203	94,8%	-70,9%
di cui Biomassa	23	6,2%	66	5,2%	-65,2%
Altri ricavi	461	1,0%	653	1,5%	-29,4%
Totale Ricavi delle vendite	49.797	100,0%	42.741	100,0%	16,5%

(*) Incidenza sul totale o sub-totale

Fatturato per linea di business (dati in Euro/milioni)



Il business **Fotovoltaico** conferma il trend dell'esercizio precedente, attestandosi a Euro 47,4 milioni di fatturato rispetto ai Euro 39,8 milioni al 31/12/2023 (+19,2%). La divisione **Impiantistica** si compone inoltre del business **System Integrator** che è incrementato del 47,9% attestandosi a Euro 1,5 milioni. La divisione **Produzione** è rimasta sostanzialmente in stallo, con la linea di business **Minieolico** che si attesta a Euro 0,3 milioni; trascurabile l'apporto della cogenerazione a **Biomassa** sotto Euro 0,1 milioni a causa di un ritardo nell'applicazione delle normative tecniche che ne consentirebbero un potenziale sviluppo.

Il Valore della produzione si è attestato a Euro 65,8 milioni con un incremento del 10,7% rispetto all'esercizio 2023, sia per effetto dell'aumento del fatturato, sia per l'incremento della variazione dei Lavori in corso su ordinazione alla data di chiusura dell'esercizio 2024.

A livello di Costi della produzione, questi si sono ridotti in maniera importante a beneficio della marginalità complessiva. Questa evidenza si spiega per un effetto combinato di nuove commesse a più alta marginalità, le quali acquisiscono inoltre la caratteristica di commesse di durata ultrannuale. Quest'ultimo aspetto comporta la sospensione dei costi a magazzino nonché l'iscrizione a stato di avanzamento del relativo margine. Il costo delle materie prime (da Euro 30,4 milioni nell'esercizio 2023 a Euro 30,1 milioni nell'esercizio 2024) è imputabile principalmente agli acquisti di tracker/strutture metalliche, materiale elettrico e moduli fotovoltaici. L'incidenza dei costi delle materie prime, sussidiarie e merci sul Valore della Produzione passa da 51,3% dell'esercizio 2023 a 45,7% nel 2024. I costi per servizi sono aumentati da Euro 20,0 milioni del 2023 a Euro 20,9 milioni soprattutto per effetto del ricorso a maestranze esterne per completare importanti cantieri per la realizzazione di impianti fotovoltaici a terra.

Il costo del personale è incrementato da Euro 3,8 milioni al 31 dicembre 2023 a Euro 5,1 milioni al 31 dicembre 2024 a seguito dell'incremento dell'organico, passato a 85 unità medie rispetto alle 68 unità dell'esercizio 2023. Questo trend di incremento organico sta consentendo alla Società di strutturarsi per meglio soddisfare la crescita del business, principalmente fotovoltaico, che si riflette nell'aumento del portafoglio ordini/commesse.

L'EBITDA dell'esercizio è pari a Euro 8,4 milioni, in crescita rispetto a Euro 4,2 milioni dell'esercizio 2023. L'incremento è riconducibile sia all'iscrizione a stato di avanzamento delle commesse, sia all'ottimizzazione nella gestione interna delle commesse unitamente all'acquisizione di commesse di maggiori dimensioni e di

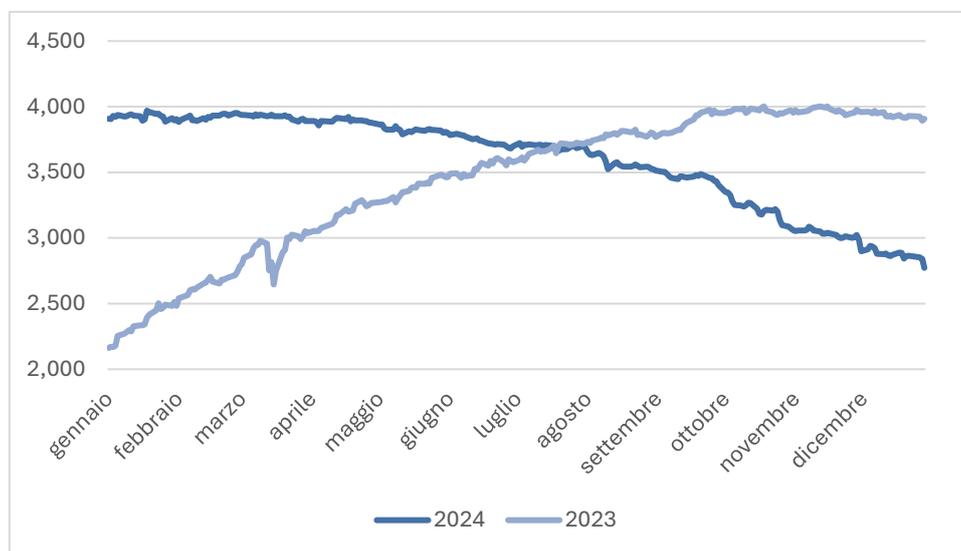
durata pluriennale. L'EBITDA Margin risulta pari al 12,7% (in percentuale sul Valore della produzione³) al 31 dicembre 2024, in aumento rispetto al 7,0% del 31 dicembre 2023.

Tra gli ammortamenti e svalutazioni al 31 dicembre 2024 si segnalano Euro 0,6 milioni di ammortamenti e Euro 0,4 milioni di svalutazioni di crediti commerciali.

Gli accantonamenti di Euro 1,2 milioni fanno riferimento allo stanziamento di fondi rischi su controversie legali.

Al 31 dicembre 2024 gli oneri finanziari netti ammontano a Euro 0,5 milioni in sensibile aumento rispetto ai Euro 0,3 milioni del 31 dicembre 2023. L'incremento è spiegato da un maggior ricorso al debito bancario per il sostegno della crescita. Sebbene nel biennio 2023-2024 la curva dei tassi Euribor sia stata altalenante (in forte crescita nel 2023 e in progressivo calo nel 2024) il tasso medio annuo Euribor 3M su base media annua si è attestato in una forchetta molto ristretta compresa tra il 3,40% e il 3,50%. Gli effetti di un maggior costo dell'approvvigionamento di liquidità si sono avuti nella prima metà dell'anno, successivamente i tassi Euribor sono scesi sotto 2,80%.

Andamento tassi Euribor – 3 mesi



La Società è esposta alla variazione sui tassi di interesse in quanto la maggior parte dei finanziamenti a breve e medio-lungo è a tassi variabili.

Il risultato dell'esercizio al 31 dicembre 2024 si attesta a Euro 3,8 milioni in netto aumento rispetto a Euro 1,6 milioni dell'esercizio 2023.

³ Stante le commesse portate a termine nel corso dell'esercizio e considerate la durata e la dimensione delle stesse alla data della presente relazione, i dati riclassificati di conto economico riportano la marginalità operativa lorda come incidenza sul Valore della Produzione in quanto maggiormente significativa in termini di business.

• **STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO**

Dati in Euro/migliaia	FY2024	FY2023
Immobilizzazioni immateriali	1.843	1.565
Immobilizzazioni materiali	2.363	1.944
Immobilizzazioni finanziarie	2.268	472
Attivo fisso netto	6.474	3.981
Rimanenze	59.091	41.168
Crediti commerciali	24.624	6.958
Debiti commerciali	(16.965)	(14.862)
Capitale circolante commerciale	66.750	33.265
Altre attività correnti	264	315
Altre passività correnti	(43.943)	(30.530)
Crediti e debiti tributari	963	3.776
Ratei e risconti netti	433	261
Capitale circolante netto (CCN) ¹	24.467	7.086
Fondi rischi e oneri	(1.320)	(120)
TFR	(756)	(678)
Capitale investito netto (IMPIEGHI) ²	28.865	10.270
Debito finanziario corrente	7.861	1.631
Parte corrente del debito finanziario non corrente	1.782	1.648
Debito finanziario non corrente	5.131	1.691
Indebitamento finanziario	14.774	4.970
Disponibilità liquide	(907)	(3.196)
Altre attività finanziarie	(6)	(6)
Indebitamento finanziario netto ³	13.861	1.768
Capitale sociale	2.428	2.000
Riserve	8.797	4.875
Risultato d'esercizio	3.779	1.627
Patrimonio netto	15.004	8.502
Totale FONTI	28.865	10.270

¹ Il Capitale Circolante Netto è calcolato come la sommatoria delle rimanenze, dei crediti commerciali, dei debiti commerciali, delle altre attività correnti, delle altre passività correnti, dei crediti e debiti tributari e dei ratei e risconti netti. Il Capitale Circolante Netto non è identificato come misura contabile dai principi contabili di riferimento. Il criterio di determinazione applicato dalla Società potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre Società e, pertanto, il saldo ottenuto dalla Società potrebbe non essere comparabile con quello determinato da questi ultimi.

² Il Capitale investito netto è calcolato come Capitale Circolante Netto, Attivo fisso netto e Passività non correnti (fondo rischi e oneri e TFR). Il Capitale investito non è identificato come misura contabile dai principi contabili di riferimento. Il criterio di determinazione applicato dalla Società potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre Società e, pertanto, il saldo ottenuto dalla Società potrebbe non essere comparabile con quello determinato da questi ultimi.

³ L'Indebitamento Finanziario Netto è calcolato come somma delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti, delle passività finanziarie non correnti, ed è stato determinato in conformità a quanto stabilito negli "Orientamenti in materia di obblighi di informativa ai sensi del regolamento sul prospetto" (ESMA32-382-1138) pubblicati dall'ESMA (European Securities and Markets Authority o Autorità europea degli strumenti finanziari e dei mercati).

La tabella esposta dà conto di un Attivo fisso netto al 31 dicembre 2024 pari a circa Euro 6,5 milioni in aumento di Euro 2,5 milioni rispetto al dato del 31 dicembre 2023, più in dettaglio per Euro 0,3 milioni riferibili alle immobilizzazioni immateriali, Euro 0,4 milioni riferibili alle immobilizzazioni materiali e Euro 1,8 milioni riferibili alle immobilizzazioni finanziarie. L'incremento registrato nelle immobilizzazioni immateriali si esplica, al netto della quota di ammortamento, nella capitalizzazione dei costi di quotazione al segmento EGM di Borsa Italiana. L'ammissione alle quotazioni è avvenuta in data 20 febbraio 2024, con inizio delle negoziazioni il 22 febbraio 2024. L'incremento nelle immobilizzazioni finanziarie si esplica per effetto delle operazioni di M&A nel corso

dell'anno che hanno visto acquisire la maggioranza delle quote di Reflow Srl, la totalità delle quote di Permotech Srl, l'acquisizione di una quota di minoranza in Rigoni Lab Srl e la costituzione di Gemini Solar Srl controllata al 100%.

La struttura patrimoniale della Società mantiene la prevalenza degli investimenti in capitale circolante netto (Euro 24,5 milioni contro Euro 6,5 milioni dell'attivo fisso netto). Se confrontato con l'indebitamento finanziario netto di Euro 13,9 milioni, si può affermare che la Società ha un buon livello di solvibilità nel breve termine: le fonti di finanziamento sono adeguatamente coperte dagli investimenti in capitale circolante.

Tra le principali voci che caratterizzano il Capitale circolante netto si segnalano le rimanenze, in crescita di Euro 17,9 milioni rispetto al 31 dicembre 2023, i crediti commerciali in aumento di Euro 17,7 milioni e i debiti commerciali in aumento di Euro 2,1 milioni. Va considerato che alla fine dell'esercizio 2023 sono stati incassati importanti anticipi a breve scadenza e ciò ha determinato una sensibile riduzione dei crediti commerciali alla data del 31/12/2023. L'effetto contrario si è avuto a dicembre 2024 con incassi ricevuti i primi giorni di gennaio 2025 per circa Euro 5,5 milioni. Ciò contribuisce a spiegare la variazione complessiva dei crediti commerciali, unitamente alla crescita del business e del portafoglio ordini. L'incremento dei debiti commerciali è invece diretta conseguenza della crescita del business. Si sottolinea infine la voce delle altre passività correnti per Euro 43,9 milioni (Euro 30,5 milioni al 31 dicembre 2023) riferibili agli anticipi ricevuti dai clienti per effetto della crescita del portafoglio ordini e conseguentemente dello stacco delle fatture di acconto.

L'Indebitamento finanziario netto è risultato pari a Euro 13,9 milioni rispetto ai Euro 1,8 milioni del 31 dicembre 2023 (-Euro 12,1 milioni). Questo assorbimento di cassa è dipeso principalmente da alcuni ritardi nell'incasso di alcune fatture aperte relativamente alla realizzazione di impianti fotovoltaici a terra, come meglio specificato di seguito al paragrafo "Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio". La variazione, come meglio esposto nella tabella di seguito, si compone per Euro 3,4 milioni dall'aumento dell'indebitamento finanziario non corrente e Euro 8,7 milioni dall'aumento dell'indebitamento finanziario corrente al netto della variazione della liquidità attiva e delle altre attività correnti.

Il Patrimonio netto è variato per l'utile d'esercizio di Euro 3,8 milioni, per l'aumento di capitale con sovrapprezzo del 27 novembre 2024 di Euro 0,9 milioni riservato all'acquisizione di Permotech S.r.l. e, infine, per effetto dell'operazione di IPO sul mercato Euronext Growth Milan. L'operazione si è conclusa per ESPE con una raccolta netta complessiva pari a Euro 1,8 milioni, di cui Euro 0,4 milioni come Capitale sociale e Euro 1,4 milioni come Riserva sovrapprezzo. Per maggiori dettagli sull'operazione si rimanda alla sezione "Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio" della presente Relazione e alla sezione "Patrimonio Netto" delle Note illustrative.

• **INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO**

Dati Euro/migliaia	FY2024	FY2023
A. Disponibilità liquide	907	3.196
B. Mezzi equivalenti a disponibilità liquide	-	-
C. Altre attività finanziarie correnti	6	6
D. Liquidità (A) + (B) + (C)	913	3.203
E. Debito finanziario corrente	7.861	1.631
F. Parte corrente del debito finanziario non corrente	1.782	1.648
G. Indebitamento finanziario corrente (E)+(F)	9.643	3.279
H. Indebitamento finanziario corrente netto (G)-(D)	8.730	77
I. Debito finanziario non corrente	5.131	1.691
J. Strumenti di debito	-	-
K. Debiti commerciali e altri debiti non correnti	-	-
L. Indebitamento finanziario non corrente (I) + (J) + (K)	5.131	1.691
M. Totale indebitamento finanziario netto (H) + (L)	13.861	1.768

L'incremento dell'indebitamento finanziario corrente netto si esplica nel maggior utilizzo degli affidamenti bancari a disposizione della Società, per il sostegno del core business e del consistente portafoglio ordini della Società.

L'incremento dell'indebitamento finanziario corrente è dipeso dal perfezionamento di nuovi finanziamenti a medio lungo termine nel corso dell'esercizio 2024, nello specifico:

- in data 9 maggio 2024 è stato sottoscritto un finanziamento chirografario dell'importo di Euro 500.000 con Banca del Veneto Centrale Credito Cooperativo Soc. Coop. con piano di rimborso in 60 rate mensili;
- in data 10 maggio 2024 è stato concesso un finanziamento soci per Euro 1.800.000 da parte di Espe Tecnologie Srl. La restituzione dovrà avvenire entro 5 anni dalla data di erogazione mediante rate di rimborso libere con la facoltà in ogni momento di estinzione anticipata;
- in data 17 giugno 2024 è stato sottoscritto un finanziamento chirografario dell'importo di Euro 2.000.000 con Banca di Credito Cooperativo di Roma Soc. Coop. con piano di rimborso in 60 rate mensili;
- in data 28 giugno 2024 è stato sottoscritto un finanziamento chirografario dell'importo di Euro 700.000 con Banca Intesa SpA con piano di rientro in 36 rate mensili;
- in data 20 settembre 2024 è stato sottoscritto un finanziamento chirografario dell'importo di Euro 500.000 con Banca Reale SpA con piano di rientro in 36 rate mensili.

Da un punto di vista finanziario, si segnala che per i finanziamenti chirografari in essere non sono presenti covenant finanziari che obbligano la Società a mantenere gli indicatori economico-finanziari entro specifici range predeterminati.

Si riportano infine i principali indici di solidità/redditività della Società:

INDICI DI SOLIDITÀ	FY2024	FY2023
Rapporto di Indebitamento (Indebitamento finanziario netto/EBITDA)	1,66	0,43
Mezzi propri/Capitale investito (Patrimonio netto/Capitale investito netto)	0,52	0,83
Rapporto debito/Equity (Indebitamento finanziario netto/mezzi propri)	0,92	0,21

INDICI DI SOLIDITÀ	FY2024	FY2023
Capitale circolante netto (€ migliaia)	24.467	7.087
ROE (Return on equity) (Reddito netto/Capitale sociale + Riserve)	33,7%	23,7%
ROA (Return on asset) (EBIT/Totale Attivo)	6,5%	4,7%
ROS (Return on Sales) (EBIT/Ricavi delle vendite)	12,3%	6,7%
ROI (Return on Investment) (EBIT/Capitale investito netto)	21,3%	27,7%

- Il rapporto di indebitamento passa da 0,43 a 1,66, buon segnale e *outlook* sulla capacità della Società di restituire il debito finanziario contratto.
- Il rapporto tra Mezzi propri e Capitale investito risulta in leggera contrazione da 0,83 a 0,52.
- Il rapporto Debito/Equity si attesta a 0,92 per effetto dell'incremento dell'indebitamento finanziario netto.
- Tutti i principali indici di redditività sono aumentati rispetto all'esercizio 2023, nello specifico il ROE passa da 23,7% di fine 2023 a 33,7%, il ROA da 4,7% a 6,5%, il ROS da 6,7% a 12,3%. Il ROI è in diminuzione dal 27,7% al 21,3% per effetto del forte aumento del capitale investito netto. Essi rappresentano un segnale tendenziale di miglioramento della redditività della Società.

- **INFORMAZIONI SUI PRINCIPALI RISCHI ED INCERTEZZE**

Ai sensi dell'art. 2428, comma 1, del codice civile, si riporta di seguito una sintetica analisi dei rischi cui è sottoposta l'attività della Società e delle relative politiche di gestione.

Rischi modifiche normative nel settore delle energie rinnovabili

Uno degli elementi che da anni contraddistingue il settore delle energie rinnovabili è la politica di incentivazione. Come noto, il settore riveste un particolare interesse a livello pubblico sia nazionale che sovranazionale e ciò conduce le autorità governative a creare periodicamente alcune politiche di incentivazione volte a promuovere la produzione energetica "green", che indubbiamente sostengono e spingono la crescita del mercato ma che, tuttavia, ne segnano anche la contrazione al loro scadere.

Per contrastare queste fluttuazioni cicliche, cd. "bolle" di mercato, la Società sta sviluppando settori di mercato avulsi dalla logica degli incentivi, concentrandosi su impianti fotovoltaici di dimensioni superiori ai 3-500 KWh.

In ogni caso, la Società è in costante aggiornamento e dialogo con le associazioni di settore, al fine di individuare con giusto anticipo le variazioni normative che potrebbero impattare sull'attività ed adottare le opportune strategie.

Inoltre, la Società pone particolare attenzione alla diversificazione dei prodotti e servizi offerti, pur sempre nell'ambito del settore energetico; in quest'ottica, la strategia mira ad attenuare l'eventuale impatto di variazioni normative inaspettate.

Rischi autorizzativi

In generale nel settore impianti di generazione da energia rinnovabile, le procedure per il rilascio dei titoli autorizzativi presentano particolari rischi, sia per la possibilità che le verifiche circa i vincoli - derivanti ad esempio dalle condizioni topografiche e morfologiche del territorio - diano esiti negativi, sia per i vincoli urbanistici e ambientali, anche di tipo paesaggistico, presenti nel territorio (come la vicinanza a centri abitati

o zone protette ai sensi della legislazione nazionale e/o locale), sia infine per le tempistiche a volte particolarmente lunghe per il rilascio.

In questo contesto di rischi autorizzativi legati ai committenti, la Società potrebbe di riflesso soffrire di ritardi nella realizzazione e completamento delle commesse, oltre a conseguenti slittamenti e difficoltà organizzative di gestione della produzione. La presenza di un portafoglio clienti ampio e diversificato consente ad ESPE di mitigare tali rischi ed eventuali tempi morti dovuti alla sospensione temporanea di taluni cantieri.

Anche la politica di sviluppo di nuovi mercati, quali ad esempio quello giapponese, greco e statunitense, di cui si dirà più oltre, mirano a slegare dal rischio “burocratico” nazionale l’attività produttiva.

Rischio evoluzione fonti energetiche concorrenti

Nel comparto energetico un particolare rischio è legato alla molteplicità delle fonti di produzione di energia elettrica, soprattutto con riguardo alle fonti tradizionali fossili, dove le eventuali scoperte di nuovi giacimenti di petrolio, gas, etc. potrebbero comportare una riduzione dei costi di approvvigionamento di tali prodotti. Tale rischio, vista la forte riduzione del payback period degli impianti di produzione di energia rinnovabile registrata negli ultimi anni viene sempre meno percepito, tanto che sempre più si parla di impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili che hanno costi di produzione dell’energia che hanno raggiunto la grid parity.

A ciò si aggiungano le politiche internazionali che impongono obiettivi “zero emissioni” con orizzonti temporali nemmeno troppo lontani.

Questo rischio è affrontato all’interno della Società anche con il costante investimento in ricerca e sviluppo che mira ad esplorare senza sosta nuove tecnologie nel campo delle rinnovabili.

Rischio di svolgimento di attività su commessa

La Società realizza progetti “chiavi in mano” in base alle specifiche necessità dei singoli clienti. Tale attività presuppone una fase di studio e di analisi preliminare in base alla quale vengono elaborati i preventivi per lo specifico progetto; i margini previsti sono infatti calcolati sulla base della stima dei costi preventivati in un periodo antecedente rispetto all’effettivo inizio e conclusione del singolo progetto. Nel caso in cui le stime dei costi si dimostrassero imprecise oppure i costi di tali commesse o ordini aumentassero nel corso della loro esecuzione e la Società non fosse in grado di modificare proporzionalmente e/o tempestivamente i prezzi dei propri servizi e delle proprie forniture si potrebbe incorrere in una riduzione dei profitti preventivati. Inoltre, la possibilità di ottenere il riconoscimento dei maggiori costi sostenuti potrebbe essere limitata a livello normativo oppure implicare procedure complesse e, spesso, il ricorso al giudice ordinario o a procedure arbitrali, talvolta lunghe e costose. Il verificarsi di tali eventi potrebbe determinare possibili effetti negativi rilevanti sull’attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società. Allo stesso modo, la decisione da parte di un cliente di ritardare, modificare o interrompere le attività pianificate o in corso di esecuzione, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società. Per maggiori dettagli si rinvia alla sezione “A.1. Principali rischi relativi all’Emittente” del Documento di Ammissione disponibile alla sezione *Investor Relations* alla voce “IPO” del sito internet della Società www.espe.it.

Rischio di credito

La nostra attività è soggetta all’ordinario rischio di mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalle controparti commerciali. La diversificazione del portafoglio clienti consente alla Società di evitare concentrazioni di crediti e mantenere ad un livello sostenibile il rischio che ne deriva. Inoltre, la Società intende implementare una procedura maggiormente incisiva di monitoraggio e sollecito dei crediti scaduti, affidata al nostro ufficio legale.

Gli accantonamenti al fondo svalutazione crediti e le perdite su crediti rilevate annualmente in bilancio

riflettono adeguatamente il rischio di credito a cui è esposta la Società.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità è il rischio che la Società abbia difficoltà ad adempiere alle obbligazioni associate a passività finanziarie. L'approccio della Società nella gestione della liquidità prevede di garantire, per quanto possibile, che vi siano sempre fondi sufficienti per adempiere alle proprie obbligazioni alla scadenza. In tal senso la Società gode di fonti di finanziamento sufficienti a soddisfare le prevedibili necessità finanziarie per le finalità di gestione operativa corrente. Le trattative con clienti e fornitori sono gestite con l'obiettivo di garantire un adeguato equilibrio finanziario di ciascuna commessa, in modo da non assorbire eccessivamente risorse finanziarie. Attraverso i rapporti che la Società intrattiene con i principali istituti di credito ed altri istituti finanziari, sono ricercate le forme di finanziamento più adatte alle proprie esigenze e alle migliori condizioni di mercato disponibili per supportare l'operatività e le prospettive di crescita futura.

Rischio di tasso di interesse

La Società è esposta al rischio di oscillazione dei tassi di interesse in quanto il proprio indebitamento finanziario è quasi totalmente a tasso variabile. Qualora in futuro si verificassero ulteriori aumenti nei corsi dei tassi d'interesse, questi potrebbero comportare un incremento degli oneri finanziari relativi all'indebitamento a tasso variabile. Per tale motivo la Società opera un costante monitoraggio delle condizioni offerte dai vari istituti di credito andando a ricercare le migliori opportunità disponibili.

- **POLITICA PER LA QUALITÀ L'AMBIENTE E LA SICUREZZA**

La nostra attività ci porta per vocazione ad avere una particolare sensibilità per le tematiche di tipo ambientale. Le attività di ricerca e sviluppo sono costantemente votate al perseguimento di soluzioni tecnologiche di avanguardia sempre più efficienti e sostenibili dal punto di vista ambientale.

Dal 2012 ESPE può vantare di essere un'azienda zero emissioni grazie all'impiego di impianti fotovoltaici e geotermici che consentono un risparmio di circa 300 mln/kg all'anno di CO₂ immessa in atmosfera. In aggiunta la Società si è fatta promotrice di misure di sostegno alle politiche di efficienza energetica delle aziende della filiera andando ad installare impianti fotovoltaici a tetto per favorire la conversione di parte del fabbisogno energetico da fonti fossili a energia pulita.

ESPE, infatti, ha adottato un Sistema di Gestione per la Qualità, l'Ambiente e la Sicurezza conforme alle norme ISO 9001:2015, ISO 14001:2015 e ISO 45001:2018. Il Sistema Integrato garantisce l'efficace funzionamento dei processi aziendali, il rispetto dei requisiti normativi e cogenti.

Nello svolgimento delle proprie attività, progettazione, produzione e commercializzazione di macchine per la produzione di energia da fonti rinnovabili, realizzazione di impianti elettrici industriali ed impianti energetici da fonti rinnovabili, ESPE presta grande attenzione alla soddisfazione del Cliente, alla qualità dei prodotti e dei servizi, alla redditività, alla sostenibilità ambientale e alla tutela della salute e della sicurezza di tutto il personale che opera sotto il controllo dell'organizzazione.

Al fine di attuare la Politica per la Qualità e l'Ambiente il management di ESPE si impegna a:

- promuovere e diffondere la cultura del miglioramento continuo orientata alla soddisfazione del cliente, alla tutela del territorio e dell'ambiente e alla prevenzione dell'inquinamento nel rispetto delle leggi vigenti;
- coinvolgere, motivare e valorizzare ciascun collaboratore, attraverso la consapevolezza di essere parte integrante e attiva della Società, rafforzando lo spirito di gruppo delle risorse umane, promuovendone la crescita professionale tramite la formazione continua a tutti i livelli;
- ottimizzare i rapporti di collaborazione con i fornitori, siglando accordi quadro che prevedono la verifica costante delle performance qualitative ed il perseguimento di politiche sulla qualità condivise;

- promuovere il miglioramento continuo di processi, servizi e prodotti per ottenere efficacia ed efficienza;
- inseguire l'innovazione tecnologica, compatibilmente con le risorse aziendali, per ottenere le migliori prestazioni dei propri processi e del prodotto, valutandone i possibili effetti sull'ambiente circostante, dando rilevanza a metodi di gestione che permettano una riduzione di eventuali impatti significativi;
- attuare il monitoraggio costante del Sistema di Gestione della Qualità-Ambiente al fine di intervenire prontamente qualora si verificassero situazioni che potrebbero portare a scostamenti contrattuali e procedurali;
- adottare provvedimenti di contenimento degli impatti significativi, mediante l'adozione di misure compatibili con le risorse aziendali volte soprattutto ad una gestione dei seguenti aspetti:
 - immissione in atmosfera, mediante opportune attività di manutenzione sui propri impianti di produzione e di condizionamento;
 - gestione dei rifiuti con il rispetto della legislazione vigente;
 - utilizzo di risorse idriche ed energetiche con particolare attenzione rivolta al monitoraggio dei consumi;
 - impatti acustici mediante comportamenti che assicurino il rispetto delle normative vigenti;
 - attenta gestione delle infrastrutture e delle attrezzature, in termini di una puntuale registrazione delle attività di manutenzione, al fine di garantire la continuità del servizio e il controllo degli aspetti ambientali significativi;
 - massima attenzione alla sicurezza sul luogo di lavoro con modalità che proteggano e favoriscano la salute e il benessere dell'individuo nel rispetto della legislazione vigente;
- prevenire gli incidenti, gli infortuni e le malattie professionali;
- coltivare una cultura aziendale che valorizzi la sicurezza come una responsabilità condivisa, incoraggiando la segnalazione e l'analisi degli incidenti e dei near miss per prevenire il loro verificarsi futuro;
- monitorare, puntualmente, qualsiasi evento negativo definendo adeguate analisi per ogni evento;
- introdurre metodologie lavorative e di coordinamento e gestione che permettano di ridurre i livelli di esposizione ai pericoli presenti;
- promuovere la formazione continua e la consapevolezza dei rischi tra i dipendenti, fornendo le competenze necessarie per operare in sicurezza.

La Politica per la Qualità, l'Ambiente e la Sicurezza si integra con le altre strategie aziendali tese a migliorare produttività, redditività, affidabilità ed immagine.

ESPE definisce annualmente obiettivi di miglioramento sui quali misurare e valutare la validità e l'efficacia del proprio Sistema di Gestione per la Qualità, l'Ambiente e la Sicurezza e mette a disposizione mezzi e risorse adeguati.

- **OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE**

Nel presente paragrafo si riporta il prospetto dei rapporti economici e patrimoniali intrattenuti con parti correlate così come definite dallo IAS 24 nell'esercizio 2024.

In conformità a quanto disposto dal principio IAS 24, si considerano Parti Correlate le seguenti entità:

- (i) le Società che direttamente, o indirettamente attraverso una o più imprese intermedie, controllano, o sono controllate dalla o sono sotto un comune controllo con l'impresa che redige il bilancio;
- (ii) le Società collegate;
- (iii) le persone fisiche che hanno direttamente o indirettamente un potere di voto nell'impresa che redige il bilancio che conferisca loro un'influenza dominante sull'impresa e i loro stretti familiari;
- (iv) i dirigenti con responsabilità strategiche, cioè coloro che hanno il potere e la responsabilità della

pianificazione, della direzione e del controllo delle attività dell'impresa che redige il bilancio, compresi amministratori e funzionari della Società e gli stretti familiari di tali persone;

- (v) le imprese nelle quali è posseduto, direttamente, o indirettamente, una rilevante potere di voto da qualsiasi persona fisica di cui ai precedenti punti (iii) o (iv) o sulle quali tale persona fisica è in grado di esercitare una influenza notevole⁴.

Nella tabella che segue sono riportati i valori economici e patrimoniali delle operazioni con parti correlate al 31 dicembre 2024 (in Euro/migliaia):

Parte Correlata	Natura correlazione	Crediti	Debiti	Ricavi	Costi
Emme Energy Srl	Controllata da parenti dei Soci			6	
Rinnovabili Holding Srl	Controllata da Emme Energy Srl		37	115	210
S.C. Espe Energia Srl	Controllata da Emme Energy Srl			77	
Espe Tecnologie Srl	Controllante		1.800		65
Tecnoespe Srl	Collegata	1	1.350	5	2.253
Reflow Srl *	Controllata da ESPE	84	244	65	345
Permatech Srl *	Controllata da ESPE	2		2	
Gemini Solar Srl	Controllata da ESPE	40			
Rigoni Lab Srl *	Collegata a ESPE	118			14
Icaro Srl	Controllata da ESPE	348		3	
Totale		593	3.431	273	2.887

* = I dati di ricavi e costi fanno riferimento alla data a partire dalla quale la società è divenuta parte correlata di ESPE.

Si riporta inoltre per confronto il dato al 31 dicembre 2023 (in Euro/migliaia):

Parte Correlata	Natura correlazione	Crediti	Debiti	Ricavi	Costi
Emme Energy Srl	Controllata da parenti dei Soci	4	-	8	-
Rinnovabili Holding Srl	Controllata da Emme Energy Srl	109	51	163	180
S.C. Espe Energia Srl	Controllata da Emme Energy Srl	19	-	1.806	-
Tecnoespe Srl	Collegata	30	564	161	1.453
Icaro Srl	Controllata da ESPE	438	-	3	-
Totale		600	615	2.141	1.633

Le predette operazioni non sono qualificabili né come atipiche né come inusuali, rientrando nell'ordinario corso degli affari della Società, e le relative condizioni effettivamente praticate sono in linea con le correnti condizioni di mercato.

ESPE intrattiene con [Emme Energy Srl](#) un rapporto di fornitura di servizi amministrativi e di co-working di modesta entità; i ricavi al 31 dicembre 2024 per tali servizi ammontano complessivamente a Euro 6 mila.

Con [Rinnovabili Holding Srl](#) intercorre un contratto di locazione del fabbricato in Grantorto nel quale ESPE ha la propria sede principale, sottoscritto nel 2017 per annui Euro 145 mila, aggiornato periodicamente su base Istat; il contratto ha durata di 6 anni ed è rinnovato automaticamente per i successivi 6. È inoltre prevista la fornitura da parte di Rinnovabili Holding Srl dell'energia prodotta dall'impianto fotovoltaico integrato sul tetto del fabbricato. ESPE intrattiene infine con Rinnovabili Holding Srl un rapporto di fornitura di servizi amministrativi e consulenze tecniche oltre ad attività di co-working di modesta entità.

⁴ Il punto (v) include le imprese possedute dagli amministratori o dai maggiori azionisti della impresa che redige il bilancio e le imprese che hanno un dirigente con responsabilità strategiche in comune con l'impresa che redige il bilancio

S.C. Espe Energia Srl, società di diritto rumeno ha sottoscritto un contratto commerciale per la realizzazione di 3 impianti fotovoltaici, di cui uno completato nel corso del 2022 e due completati nel corso del primo semestre 2023. Al 31 dicembre 2024 l'importo dei ricavi si riferisce principalmente alla fornitura di inverter.

Espe Tecnologie Srl, holding della Società, ha concesso in data 10 maggio 2024 un finanziamento soci per Euro 1,8 milioni e finalizzato a dotare ESPE di ulteriore liquidità al fine di sostenere lo sviluppo del core business e proseguire il trend di crescita attuale, soprattutto nel comparto fotovoltaico. Il finanziamento soci prevede l'applicazione di interessi al tasso fisso del 6% annuo, che verranno liquidati su base trimestrale. La restituzione dovrà avvenire entro 5 (cinque) anni dalla data di erogazione mediante rate di rimborso libere con la facoltà in ogni momento di estinzione anticipata.

Tecnoespe Srl è fornitore preferenziale dei quadri elettrici che ESPE utilizza nell'installazione dei propri impianti di produzione energia.

Reflow Srl è la società che cura l'O&M fotovoltaico e minieolico. Nel secondo semestre 2024 sono state effettuate vendite per materiale e consulenze, mentre a livello costi sono stati riaddebitati alla Società i servizi di manutenzione affidati dalla stessa in subappalto.

Permatech Srl, società attiva nel mercato delle energie rinnovabili come sviluppatore di progetti destinati alla costruzione di grandi parchi fotovoltaici a terra e su coperture di grandi edifici industriali. I crediti e i ricavi del 2024 (a partire dal 27 novembre) fanno riferimento alla vendita di moduli fotovoltaici.

Gemini Solar Srl è controllata dalla Società al 100%, costituita in data 02/08/2024 per la realizzazione di progetti per acquisto, progettazione, realizzazione, gestione e manutenzione di impianti per la produzione e vendita di energia elettrica da fonti rinnovabili. I crediti al 31 dicembre 2024 fanno riferimento per Euro 40 mila ai finanziamenti erogati dalla Società.

Rigoni Lab Srl è attiva nel settore dell'ingegneria applicata. I crediti al 31 dicembre 2024 fanno riferimento per Euro 115 mila ad un finanziamento soci infruttifero concesso dalla Società.

Icaro Srl è controllata dalla Società al 100%, costituita in data 30 gennaio 2019 con sede in Grantorto (PD). Si tratta di una SPV (Special Purpose Vehicle) creata per la costruzione di un impianto eolico per la produzione di energia elettrica, entrato in servizio nell'ottobre 2022. I crediti al 31 dicembre 2024 fanno riferimento per Euro 348 mila ai finanziamenti erogati dalla Società.

Non si sono intrattenute relazioni con altre parti correlate nel corso dell'esercizio.

• FATTI DI RILIEVO VERIFICATISI NEL CORSO DELL'ESERCIZIO

L'esercizio 2024 ha rappresentato per la Società una conferma del trend di crescita molto importante riscontrato negli ultimi anni. Le vicissitudini internazionali hanno creato i presupposti per una importante presa di coscienza dell'aumento del costo dell'energia, soprattutto da parte del settore produttivo; ciò ha determinato una rapida impennata delle richieste di fotovoltaico da parte del mercato industriale e degli *Independent Power Producers*.

Solo per citare alcune tra le più rilevanti, nel corso dell'esercizio 2024 sono state portate a termine le seguenti commesse:

- Montagnana (PD), un impianto fotovoltaico a terra, per una potenza complessiva installata di circa 8 MWp per un importante produttore italiano indipendente di energia elettrica da fonti rinnovabili impegnati nello sviluppo, realizzazione e gestione di impianti di produzione di energia da fonte fotovoltaica e biomasse. Fatturato Euro 4,8 milioni.
- Bovolenta (PD), un impianto fotovoltaico a terra, per una potenza complessiva di circa 4 MWp per un'azienda agricola storicamente a portafoglio clienti della Società che investe nel settore delle energie

rinnovabili.

Fatturato Euro 4,0 milioni.

- Fidenza (PR), un impianto fotovoltaico a tetto, per una potenza complessiva installata di circa 5,2 MWp per un importante operatore europeo specializzato nella logistica del freddo.
Fatturato Euro 3,7 milioni.
- Ragusa (RG), un impianto fotovoltaico a tetto, per una potenza complessiva installata di circa 3 MWp per un importante IPP italiano con investimenti anche nel settore agricolo e della GDO.
Fatturato Euro 2,7 milioni.
- Zero Branco (TV), un impianto fotovoltaico a terra per una potenza complessiva installata di circa 2 MWp per un committente internazionale che ha investito nelle energie rinnovabili in Italia con l'obiettivo di produrre e cedere energia in rete.
Fatturato Euro 1,9 milioni.

Si segnala inoltre la risoluzione dei contratti relativi ai seguenti impianti:

- Codroipo (UD), un impianto fotovoltaico a terra, per una potenza complessiva installata di circa 23 MWp.
Fatturato contabilizzato Euro 12,1 milioni;
- Mottalciata (BI), un impianto fotovoltaico a terra, per una potenza complessiva installata di circa 8 MWp.
Fatturato contabilizzato Euro 4,0 milioni;
- Atri (TE), un impianto fotovoltaico a terra, per una potenza complessiva installata di circa 4 MWp.
Fatturato contabilizzato Euro 2,4 milioni.

Tutti gli impianti sono riferibili ad un unico cliente. In relazione a questi cantieri si specifica che si è proceduto a rilevare i ricavi in base al reale stato di avanzamento dei lavori. Allo stato attuale è in corso tra la Società e il cliente un contenzioso in merito alla legittimità dell'intervenuta risoluzione e al pagamento del credito residuo pari a circa Euro 6 milioni. Al riguardo si segnala che i contenziosi sono in fase di istruttoria e la Società è assistita da un primario studio legale, essendo determinata a far valere le proprie ragioni di credito in ogni sede competente e fino all'ultimo grado di giudizio.

Per affrontare quest'incremento di volumi produttivi la Società ha avuto necessità di strutturarsi in modo adeguato ed infatti nel corso degli anni sono state inserite numerose figure professionali che hanno rafforzato l'ufficio tecnico, il project management, l'ufficio acquisti e il reparto post-vendita.

In tutto, l'organico, pari a 90 unità al 31 dicembre 2024 è in aumento di 16 unità rispetto al 31 dicembre 2023.

Di seguito ulteriori fatti di rilievo avvenuti nel corso dell'esercizio.

20/02/2024 Ammissione alle negoziazioni su Euronext Growth Milan

La Società ha concluso positivamente il percorso di IPO sul mercato Euronext Growth Milan, sistema multilaterale di negoziazione organizzato e gestito da Borsa Italiana SpA, con l'ammissione alle negoziazioni delle azioni ordinarie in data 20 febbraio 2024 e l'inizio delle negoziazioni in data 22 febbraio 2024.

L'ammissione a quotazione è avvenuta a un prezzo di offerta pari a Euro 1,00 generando una raccolta complessiva pari a circa Euro 2,1 milioni, di cui circa Euro 0,3 milioni rivenienti dall'esercizio dell'opzione greenshoe, a seguito della quale sono state emesse complessive n. 2.127.000 azioni ordinarie al prezzo di Euro 1,00 per azione, di cui:

- n. 1.849.500 azioni ordinarie di nuova emissione rivenienti dall'aumento di capitale riservato al mercato e
- n. 277.500 azioni ordinarie esistenti corrispondenti a circa il 15% del numero di azioni oggetto dell'aumento di capitale, ai fini dell'esercizio dell'opzione di over allotment concessa a Integrae SIM SpA, in qualità di Global Coordinator, dall'azionista di riferimento Espe Tecnologie Srl.

L'esercizio integrale dell'opzione greenshoe da parte di Integrae SIM SpA, in qualità di Global Coordinator, è avvenuto in data 22 marzo 2024, per complessive n. 277.500 azioni ordinarie.

Alla data della presente Relazione il Capitale sociale di ESPE è pari a Euro 2.428.155 ed è composto da complessive n. 12.140.775 azioni, prive del valore nominale, di cui n. 9.140.775 azioni ordinarie quotate e n. 3.000.000 azioni a voto plurimo non oggetto di offerta né di ammissione alle negoziazioni su Euronext Growth Milan, interamente detenute da Espe Tecnologie Srl, le quali attribuiscono n. 3 voti per azione. La capitalizzazione di mercato è pari a circa Euro 28 milioni.

12/03/2024 Nuove commesse per Euro 31 milioni

Sono stati conclusi accordi con 3 importanti clienti Independent Power Producers per la realizzazione di impianti fotovoltaici a terra e sul territorio italiano per complessivi 59 MWp pari a circa Euro 31,0 milioni. Si prevede l'ultimazione dei cantieri citati entro la fine del primo semestre 2025.

05/04/2024 Nuova commessa per Euro 11,3 milioni

È stato concluso un accordo con un importante cliente italiano Independent Power Producer per la realizzazione di un impianto fotovoltaico a terra in provincia di Roma per complessivi 20,6 MWp pari a circa Euro 11,3 milioni. Anche in questo caso si prevede l'ultimazione della installazione entro il primo semestre 2025. ESPE collabora con questo cliente da oltre dieci anni ed ha commissionato più di 45 MWp di potenza totale da installare. Questo segna un passo avanti significativo nelle relazioni commerciali tra le due realtà iniziate con la fornitura di turbine eoliche con tecnologia proprietaria ESPE.

10/05/2024 Approvazione di un finanziamento soci in favore della Società

È stato approvato un finanziamento soci in favore della Società da parte di Espe Tecnologie Srl, azionista di maggioranza di ESPE, per un importo di Euro 1,8 milioni e finalizzato a dotare di ulteriore liquidità al fine di sostenere lo sviluppo del core business e proseguire il trend di crescita attuale, soprattutto nel comparto fotovoltaico. Il finanziamento soci prevede l'applicazione di interessi al tasso fisso del 6% annuo, che verranno liquidati su base trimestrale. La restituzione dovrà avvenire entro 5 (cinque) anni dalla data di erogazione mediante rate di rimborso libere con la facoltà in ogni momento di estinzione anticipata.

29/05/2024 Nuova commessa per Euro 5 milioni

È stato concluso un accordo con un importante cliente italiano parte di un gruppo tra i principali produttori di energia a livello internazionale per la realizzazione di un impianto fotovoltaico a terra in provincia di Matera per complessivi 9,2 MWp pari a circa Euro 5 milioni. Si prevede l'ultimazione della installazione entro il primo semestre 2025.

28/06/2024 Firmata lettera di intenti vincolante per l'acquisizione del 100% di Permotech Srl

Firma di una lettera di intenti vincolante per l'acquisizione dell'intero capitale sociale di Permotech Srl, società attiva nell'ottenimento di autorizzazioni propedeutiche alla realizzazione di impianti fotovoltaici di grandi dimensioni. Questa operazione è finalizzata a consentire a ESPE di potenziare il proprio bagaglio di competenze, integrando a monte l'intero iter burocratico e autorizzativo necessario per la realizzazione di impianti fotovoltaici di grandi dimensioni. L'eventuale integrazione permetterà di ottimizzare i tempi di sviluppo dei progetti e migliorare l'efficienza operativa, offrendo soluzioni più complete e competitive sul mercato. In questo modo, ESPE sarà in grado di rispondere in maniera più efficace alle esigenze dei clienti, consolidando la propria posizione.

01/07/2024 Ottimizzazione attività O&M mediante conferimento ramo d'azienda in Reflow Srl

Conferimento del ramo d'azienda relativo all'attività di Operation & Maintenance in favore di Reflow Srl, società attiva nel mercato dell'O&M, principalmente nel settore degli impianti eolici con sede a Carmignano di Brenta (PD). L'operazione ha l'obiettivo di ottimizzare i servizi offerti in ambito O&M ai clienti di ESPE, elevandone ulteriormente i livelli qualitativi e massimizzando l'efficienza della struttura organizzativa. Il ramo d'azienda conferito ha ad oggetto le attività di service, ovvero lo svolgimento delle attività di manutenzione preventiva e ordinaria degli impianti fotovoltaici, con verifiche strumentali delle apparecchiature elettriche, pulizia di quadri e inverter, analisi dello stato dei pannelli fotovoltaici e delle strutture, manutenzione delle unità di condizionamento. Inoltre, comprende l'esecuzione di interventi di lavaggio dei moduli fotovoltaici, con il sistema ad osmosi inversa, e di gestione della vegetazione, come sfalcio dell'erba e annaffiatura piante. Vengono infine forniti servizi di monitoraggio dell'andamento degli impianti fotovoltaici, assicurando una supervisione quotidiana e continuativa delle prestazioni.

Il ramo d'azienda conferito si compone di un insieme di beni strumentali costituiti da attrezzature e autoveicoli, contratti di locazione finanziaria, licenze software utilizzati per lo svolgimento dell'attività, personale e crediti commerciali. L'Operazione è avvenuta in piena continuità di valori contabili e il conferimento è stato effettuato per l'importo di Euro 50.000, di cui Euro 20.304 a titolo di capitale e Euro 29.696 a titolo di sovrapprezzo.

Il capitale sociale di Reflow Srl, a seguito dell'operazione, ammonta pertanto a Euro 30.304, di cui ESPE detiene una quota pari al 67%.

09/07/2024 Nuova commessa per Euro 4,2 milioni

Concluso un accordo con un importante cliente Independent Power Producer ("IPP") italiano per la realizzazione di un impianto fotovoltaico a terra in provincia di Pavia per complessivi 7,1 MWp, pari a circa Euro 4,2 milioni. Si prevede l'ultimazione dell'installazione entro il primo semestre del 2025.

25/07/2024 Nuove commesse per Euro 4,3 milioni

Sottoscritti due contratti con un cliente attivo nei settori energetico e agricolo per la realizzazione di due impianti fotovoltaici a terra a struttura fissa nella provincia di Rovigo. I progetti prevedono l'esecuzione di un primo impianto della potenza installata di 5,1 MWp e di un secondo impianto da 1 MWp, per un importo complessivo pari a Euro 4,3 milioni. Si prevede l'ultimazione dell'installazione di entrambe le opere entro il primo semestre del 2025.

01/08/2024 Acquisizione di una partecipazione di minoranza in Rigoni Lab Srl

Acquisita una quota pari al 40% del capitale sociale di Rigoni Lab Srl, realtà con sede a Padova, altamente specializzata nella progettazione e nello studio di impianti elettrici e per la produzione di energia elettrica, inclusi quelli da fonti rinnovabili di qualsiasi natura e tipo.

Grazie alla partecipazione di minoranza, ESPE potenzierà e integrerà le attività d'ingegneria ottenendo un miglior posizionamento strategico. In particolare, si prevede un'accelerazione e uno sviluppo delle attività di progettazione e project management, già presidiate internamente, implementando il controllo tecnico e operativo.

Il controvalore complessivo dell'operazione, corrisposto tramite risorse proprie, è stato pari a Euro 190.000 di cui Euro 75.000 e a titolo di prezzo e Euro 115.000 a titolo di finanziamento soci infruttifero.

02/08/2024 Costituzione di Gemini Solar Srl

Costituzione di una nuova società a responsabilità limitata, denominata Gemini Solar Srl, partecipata al 100% da ESPE, per la realizzazione di progetti per acquisto, progettazione, realizzazione, gestione e manutenzione

di impianti per la produzione e vendita di energia elettrica da fonti rinnovabili. Il capitale sociale è di Euro 10.000.

20/09/2024 Sottoscrizione finanziamento bancario

Sottoscrizione di un finanziamento chirografario dell'importo di Euro 500.000 con Banca Reale SpA con piano di rientro in 36 mesi.

27/11/2024 Acquisizione della società Permotech Srl

Perfezionata l'acquisizione del 100% del capitale sociale di Permotech S.r.l., realtà attiva nella fornitura di servizi di assistenza per l'ottenimento di autorizzazioni propedeutiche alla realizzazione di impianti fotovoltaici di medie e grandi dimensioni. L'operazione, dal valore complessivo pari a circa Euro 1,5 milioni, è stata in parte regolata mediante sottoscrizione da parte del socio fondatore Matteo Vecchiato di un aumento di capitale riservato, per un importo di Euro 873.825. A seguito della sottoscrizione, Matteo Vecchiato è entrato nel capitale di ESPE con una partecipazione pari al 3,19% delle azioni ordinarie, assumendo contestualmente la carica di Presidente e Amministratore Delegato di Permotech S.r.l. L'operazione è stata finalizzata con l'obiettivo di rafforzare il patrimonio di competenze di ESPE, integrando verticalmente il processo autorizzativo e semplificando l'intero iter burocratico legato allo sviluppo di impianti utility scale. Tale integrazione consente di ottimizzare i tempi di realizzazione dei progetti, aumentare l'efficienza operativa e proporre al mercato soluzioni sempre più complete e competitive.

- **FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO**

20/01/2025 Acquisizione di una partecipazione di minoranza in Soland Srl

Acquisito il 30% di Soland S.r.l., con sede in Piemonte, attiva nella progettazione e realizzazione di impianti fotovoltaici. L'operazione, del valore di Euro 1,41 milioni, rafforza la presenza di ESPE nel Nord-Ovest e amplia l'offerta di soluzioni "chiavi in mano". È inoltre prevista un'opzione per l'acquisto di un ulteriore 40% del capitale a condizioni predefinite.

03/02/2025 Nuove commesse per Euro 4,7 milioni

Sottoscritti due contratti con nuovi clienti italiani per la realizzazione di impianti agrivoltaici avanzati: uno in provincia di Vicenza (5,3 MWp, valore di Euro 3,4 milioni) e uno in provincia di Modena (1,9 MWp, valore di Euro 1,3 milioni). Le installazioni, per complessivi 7,2 MWp e Euro 4,7 milioni, saranno completate entro il secondo semestre 2025.

24/02/2025 Adozione Modello organizzativo 231

Adozione del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D.Lgs. 231/2001, e del Codice Etico. Contestualmente, è stato nominato l'Avv. Sara Miglioli quale Organismo di Vigilanza per un mandato di tre anni.

28/02/2025 Nuova commessa EPC per Euro 3,8 milioni e commessa O&M per impianto da 75 MWp

Acquisite due nuove commesse: la prima per la realizzazione di un impianto fotovoltaico da 7,2 MWp in provincia di Siena, del valore di Euro 3,8 milioni, con consegna prevista entro il primo semestre 2026; la seconda per l'attività di O&M su un impianto da 75 MWp in provincia di Viterbo, per un valore complessivo di Euro 1 milione su base biennale.

13/05/2025 Nuove commesse per Euro 10,9 milioni

Sottoscritti tre nuovi contratti con un primario Independent Power Producer italiano per la realizzazione di impianti fotovoltaici a terra per una potenza complessiva di circa 19,4 MWp e un valore pari a circa Euro 10,9 milioni. Le installazioni saranno completate entro la fine del 2025. I progetti riguardano siti localizzati nelle province di Brindisi, Fermo e Perugia, tutti inseriti in contesti di rigenerazione ambientale o riqualificazione industriale.

21/05/2025 Sottoscrizione finanziamento bancario per Euro 3,0 milioni

Sottoscrizione di un finanziamento chirografario dell'importo di Euro 3.000.000 con Banca Monte dei Paschi di Siena SpA con piano di rientro in 120 mesi e con garanzia Sace Futuro volto a coprire parte delle spese per la realizzazione del nuovo capannone sito nel comune di Carmignano di Brenta (PD).

* * *

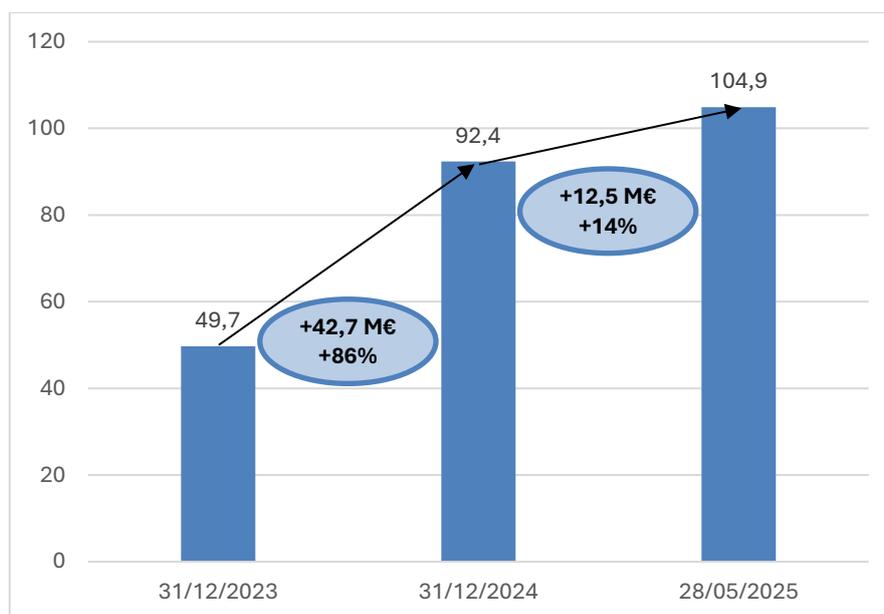
Per ulteriori informazioni si rimanda alla sezione *Investor Relations* del sito www.espe.it alla voce "Comunicati stampa finanziari".

- **EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE E CONTINUITÀ AZIENDALE**

L'organo amministrativo ritiene che, tenuto conto dei risultati consuntivati e della struttura patrimoniale e finanziaria della Società, a seguito di un'attenta valutazione degli scenari futuri allo stato attuale non si ravvedano incertezze in ordine alla continuità aziendale.

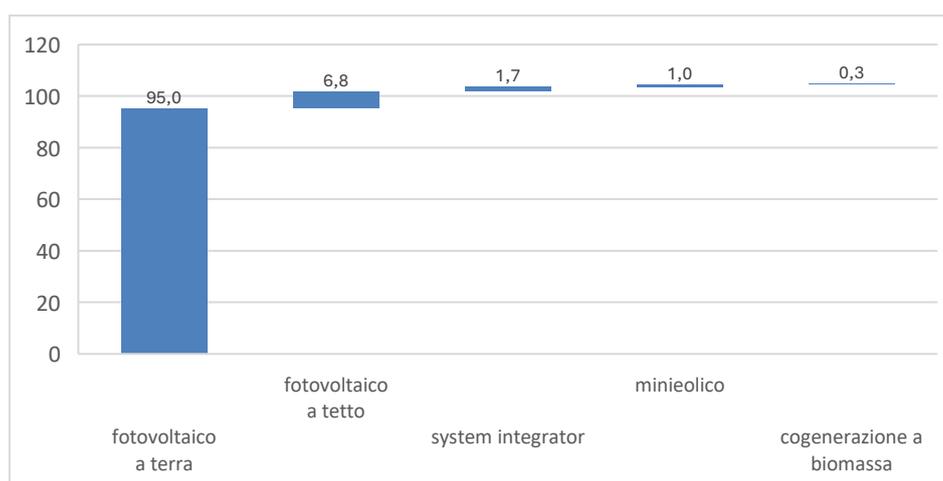
Alla data della presente Relazione il portafoglio ordini della Società è pari a Euro 104,9 milioni in forte crescita rispetto a Euro 92,4 milioni di fine 2024 (Euro 49,7 milioni al 31 dicembre 2023).

Portafoglio ordini (dati Euro/milioni)



L'evoluzione del comparto fotovoltaico, anche grazie al track record registrato negli anni recenti, consente alla Società di raccogliere l'interesse sia di investitori professionali che di industrie di grandi e medie dimensioni. Alla data della presente Relazione il settore Fotovoltaico registra un totale tra commesse in corso di lavorazione e portafoglio ordini, di oltre Euro 101,8 milioni (circa il 93% del totale). La quota residuale del portafoglio ordini si riferisce alle linee di business System integrator, Minieolico e Cogenerazione a biomassa. Nel grafico che segue se ne analizza la composizione.

Analisi portafoglio ordini al 28/05/2025 (dati Euro/milioni)



All'interno della linea di business fotovoltaico, si segnalano 33 commesse aperte relative ad impianti a terra per un controvalore complessivo di Euro 94,3 milioni (Euro 2,9 milioni di ticket medio di commessa) che rappresentano il 90% dell'intero portafoglio. In secondo luogo, si segnalano commesse a tetto per complessivi Euro 6,7 milioni, pari al 7% del portafoglio. L'intero portafoglio si esplica prevedibilmente entro la fine del primo semestre 2026.

In linea con gli obiettivi strategici, la Società prosegue nel consolidamento del proprio core business e delle attività acquisite nel corso dell'intero esercizio, nello sviluppo delle competenze ingegneristiche e delle attività autorizzative, oltre che nell'ulteriore sviluppo delle attività di O&M in ambito eolico e fotovoltaico. A tal fine, sono previsti investimenti in attrezzature strategiche di cantiere e nella costruzione di uno stabilimento per uffici e deposito materiali a supporto dell'attività operativa.

Sul fronte O&M, la Società ha l'intenzione di potenziare e sviluppare le sinergie con Reflow S.r.l. (partecipata al 67%) con l'obiettivo di ottimizzare i servizi di manutenzione e migliorarne la qualità ed efficienza.

Parallelamente, la partnership strategica con Rigoni Lab S.r.l., specializzata nella progettazione di impianti elettrici, consentirà a ESPE di rafforzare le attività di ingegneria e project management, già presidiate internamente.

Sul fronte delle autorizzazioni, la Società tramite la controllata Permotech S.r.l. intende proseguire ed ampliare le proprie attività a monte della *value chain*, offrendo un servizio integrato dal progetto all'installazione chiavi in mano sia per i clienti già a portafoglio che per i nuovi *lead*. Questo passo strategico consentirà all'intero gruppo di rispondere meglio alle esigenze dei clienti, consolidando la propria posizione nel mercato delle energie rinnovabili.

Nel settore biomasse, si segnalano possibili nuovi sbocchi nel mercato giapponese per la vendita del cogeneratore CHiP50 di propria produzione.

In ambito internazionale, il mutevole contesto geopolitico ha suggerito alla Società di posticipare l'ingresso nel mercato statunitense del minieolico. Uno dei capisaldi della strategia della Società è quello della diversificazione dei mercati, non trascurando mai gli sviluppi sia tecnologici che commerciali in settori che presentano buone possibilità di sviluppo. A tal proposito si segnala il recente e importante successo ottenuto alla fiera di settore Intersolar Europe 2025 con la presentazione di una nuova linea di prodotto all'interno della divisione Produzione. Trattasi di cabine pre-cablate per la trasformazione e la distribuzione di energia (c.d. Power skid e shelter) al servizio degli impianti fotovoltaici a terra. I possibili clienti sono tutti coloro che necessitano di soluzioni affidabili per i propri impianti energetici. Per l'esercizio in corso ci si attende di proseguire la produzione di queste cabine sia da installare su impianti di nostra realizzazione sia da vendere al mercato.

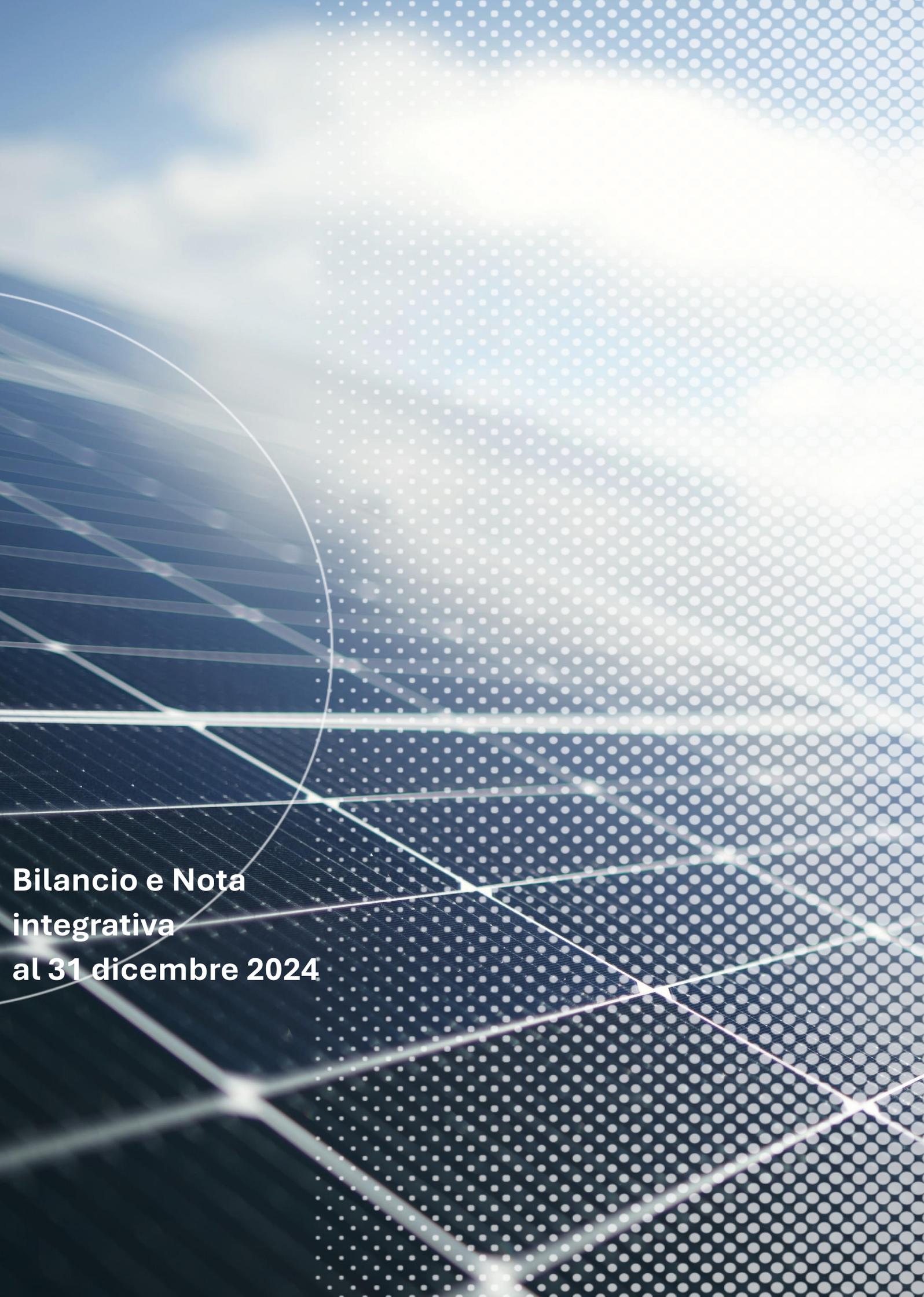
Nel complesso ci si attende per la Società un esercizio 2025 di rafforzamento del core business, con particolare attenzione al consolidamento della crescita organica e alla valorizzazione delle opportunità di raccolta finanziaria offerte dal mercato, quale leva strategica per sostenere lo sviluppo e potenziali operazioni di crescita per linee esterne.

Le politiche di gestione poste in essere inducono a formulare prospettive positive anche per il corrente esercizio 2025, grazie anche all'attuale positivo trend del settore di riferimento.

Per il Consiglio di Amministrazione
(Enrico Meneghetti)



Grantorto (PD), 28 maggio 2025



**Bilancio e Nota
integrativa
al 31 dicembre 2024**

ESPE S.P.A.**Bilancio di esercizio al 31-12-2024**

Dati anagrafici	
Sede in	VIA DELL'ARTIGIANATO 6 35010 GRANTORTO (PD)
Codice Fiscale	00378170286
Numero Rea	PD 130612
P.I.	00378170286
Capitale Sociale Euro	2.428.155 i.v.
Forma giuridica	Societa' Per Azioni
Settore di attività prevalente (ATECO)	Installazione di impianti di illuminazione e fotovoltaici in edifici (43.21.01)
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	ESPE TECNOLOGIE SRL
Paese della capogruppo	ITALIA

Stato patrimoniale

	31-12-2024	31-12-2023
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	457.704	-
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	322.127	474.061
6) immobilizzazioni in corso e acconti	931.055	1.090.859
7) altre	132.306	-
Totale immobilizzazioni immateriali	1.843.192	1.564.920
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	1.005.881	1.011.077
2) impianti e macchinario	226.090	248.637
3) attrezzature industriali e commerciali	448.879	349.803
4) altri beni	510.324	330.424
5) immobilizzazioni in corso e acconti	172.063	4.175
Totale immobilizzazioni materiali	2.363.237	1.944.116
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	1.664.882	11.057
b) imprese collegate	76.923	-
d-bis) altre imprese	21.301	21.301
Totale partecipazioni	1.763.106	32.358
2) crediti		
a) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	388.000	438.000
Totale crediti verso imprese controllate	388.000	438.000
b) verso imprese collegate		
esigibili oltre l'esercizio successivo	115.002	-
Totale crediti verso imprese collegate	115.002	-
d-bis) verso altri		
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.566	1.566
Totale crediti verso altri	1.566	1.566
Totale crediti	504.568	439.566
Totale immobilizzazioni finanziarie	2.267.674	471.924
Totale immobilizzazioni (B)	6.474.103	3.980.960
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	17.308.934	13.979.409
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	237.800	520.054
3) lavori in corso su ordinazione	35.972.867	21.588.988
4) prodotti finiti e merci	4.160.278	3.034.053
5) acconti	1.410.766	2.045.914
Totale rimanenze	59.090.645	41.168.418
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	24.537.999	6.958.149
Totale crediti verso clienti	24.537.999	6.958.149

2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	85.867	-
Totale crediti verso imprese controllate	85.867	-
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.489.054	2.153.361
esigibili oltre l'esercizio successivo	782.268	1.466.237
Totale crediti tributari	2.271.322	3.619.598
5-ter) imposte anticipate	811.226	646.371
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	270.191	321.145
Totale crediti verso altri	270.191	321.145
Totale crediti	27.976.605	11.545.263
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
5) strumenti finanziari derivati attivi	-	78
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	78
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	905.811	3.195.027
3) danaro e valori in cassa	1.673	1.207
Totale disponibilità liquide	907.484	3.196.234
Totale attivo circolante (C)	87.974.734	55.909.993
D) Ratei e risconti	500.435	309.724
Totale attivo	94.949.272	60.200.677
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	2.428.155	2.000.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	2.295.170	-
IV - Riserva legale	201.362	120.000
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	5.793.493	4.247.621
Riserva avanzo di fusione	100.000	100.000
Varie altre riserve	406.894 ⁽¹⁾	406.891
Totale altre riserve	6.300.387	4.754.512
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	-	78
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	3.778.459	1.627.234
Totale patrimonio netto	15.003.533	8.501.824
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	1.319.598	119.598
Totale fondi per rischi ed oneri	1.319.598	119.598
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	756.304	677.727
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	7.721.630	2.949.551
esigibili oltre l'esercizio successivo	3.173.542	1.614.770
Totale debiti verso banche	10.895.172	4.564.321
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	999.422	-
Totale debiti verso altri finanziatori	999.422	-
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	42.819.190	29.312.819
Totale acconti	42.819.190	29.312.819
7) debiti verso fornitori		

esigibili entro l'esercizio successivo	16.828.847	15.171.191
Totale debiti verso fornitori	16.828.847	15.171.191
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	244.319	-
Totale debiti verso imprese controllate	244.319	-
10) debiti verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	270.320	-
Totale debiti verso imprese collegate	270.320	-
11) debiti verso controllanti		
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.800.000	-
Totale debiti verso controllanti	1.800.000	-
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.139.986	510.300
esigibili oltre l'esercizio successivo	56.089	76.485
Totale debiti tributari	2.196.075	586.785
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	337.111	280.358
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	337.111	280.358
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.310.145	936.955
esigibili oltre l'esercizio successivo	101.577	-
Totale altri debiti	1.411.722	936.955
Totale debiti	77.802.178	50.852.429
E) Ratei e risconti	67.659	49.099
Totale passivo	94.949.272	60.200.677

(1)

Varie altre riserve	31/12/2024	31/12/2023
Fondo contributi in conto capitale (art 55 T.U.)		
Fondi riserve in sospensione di imposta		
Riserve da conferimenti agevolati (legge n. 576/1975)		
Fondi di accantonamento delle plusvalenze di cui all'art. 2 legge n.168/1992		
Riserva fondi previdenziali integrativi ex d.lgs n. 124/1993		
Riserva non distribuibile ex art. 2426		
Riserva per conversione EURO		
Riserva da condono		
Riserva indisponibile ammortamenti sospesi DL 104/20	236.350	236.350
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	5	2
Altre ...	170.539	170.539

Conto economico

	31-12-2024	31-12-2023
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	49.796.705	42.741.240
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	843.971	2.349.020
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	14.383.879	13.699.675
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	42.309	70.093
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	15.038	2.143
altri	673.203	516.993
Totale altri ricavi e proventi	688.241	519.136
Totale valore della produzione	65.755.105	59.379.164
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	33.344.151	35.992.338
7) per servizi	20.884.347	20.006.181
8) per godimento di beni di terzi	739.398	480.738
9) per il personale		
a) salari e stipendi	3.681.063	2.843.330
b) oneri sociali	1.047.429	750.266
c) trattamento di fine rapporto	219.312	165.709
e) altri costi	105.846	17.882
Totale costi per il personale	5.053.650	3.777.187
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	299.953	153.101
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	316.901	234.697
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	413.291	919.772
Totale ammortamenti e svalutazioni	1.030.145	1.307.570
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(3.266.771)	(5.547.518)
12) accantonamenti per rischi	1.200.000	-
13) altri accantonamenti	-	1.435
14) oneri diversi di gestione	628.623	512.915
Totale costi della produzione	59.613.543	56.530.846
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	6.141.562	2.848.318
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
altri	52	4
Totale proventi da partecipazioni	52	4
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	73.697	64.271
Totale proventi diversi dai precedenti	73.697	64.271
Totale altri proventi finanziari	73.697	64.271
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese controllanti	65.392	-
altri	528.636	380.414
Totale interessi e altri oneri finanziari	594.028	380.414
17-bis) utili e perdite su cambi	(1.766)	(11.359)
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(522.045)	(327.498)

D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
18) rivalutazioni		
d) di strumenti finanziari derivati	71	4.662
Totale rivalutazioni	71	4.662
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	71	4.662
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	5.619.588	2.525.482
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	2.005.984	209.774
imposte differite e anticipate	(164.855)	688.474
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	1.841.129	898.248
21) Utile (perdita) dell'esercizio	3.778.459	1.627.234

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2024	31-12-2023
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	3.778.459	1.627.234
Imposte sul reddito	1.841.129	898.248
Interessi passivi/(attivi)	520.331	316.143
(Dividendi)	(52)	(4)
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(110.403)	-
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	6.029.464	2.841.621
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	1.419.312	167.144
Ammortamenti delle immobilizzazioni	616.854	387.798
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	(55.572)	(45.478)
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	1.980.594	509.464
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	8.010.058	3.351.085
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(17.922.227)	(21.103.321)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(17.579.850)	6.226.126
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	1.657.656	2.260.033
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(190.711)	2.061
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	18.560	(483)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	15.715.413	13.165.545
Totale variazioni del capitale circolante netto	(18.301.159)	549.961
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	(10.291.101)	3.901.046
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(520.331)	(316.143)
(Imposte sul reddito pagate)	(345.347)	(59.576)
Dividendi incassati	52	4
(Utilizzo dei fondi)	(41.602)	(150.639)
Totale altre rettifiche	(907.228)	(526.354)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(11.198.329)	3.374.692
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(774.766)	(1.466.562)
Disinvestimenti	192.355	23.500
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(750.465)	(303.313)
Disinvestimenti	184.604	-
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(1.885.750)	(20.233)
Disinvestimenti	90.000	40.000
Attività finanziarie non immobilizzate		
Disinvestimenti	78	14.597
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(2.943.944)	(1.712.011)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		

Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	4.772.079	672.328
Accensione finanziamenti	4.358.194	543.827
(Rimborso finanziamenti)	-	(2.444.830)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	2.723.250	1.494.617
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	11.853.523	265.942
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(2.288.750)	1.928.623
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	3.195.027	1.264.963
Danaro e valori in cassa	1.207	2.649
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	3.196.234	1.267.612
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	905.811	3.195.027
Danaro e valori in cassa	1.673	1.207
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	907.484	3.196.234

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2024

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Azionisti,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari a Euro 3.778.459.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

La crescita è stata determinata dall'importante sviluppo dell'attività di realizzazione di impianti fotovoltaici, che costituisce oltre il 95% dei ricavi 2024.

20/02/2024 Ammissione alle negoziazioni su Euronext Growth Milan

La Società ha concluso positivamente il percorso di IPO sul mercato Euronext Growth Milan, sistema multilaterale di negoziazione organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., con l'ammissione alle negoziazioni delle azioni ordinarie in data 20 febbraio 2024 e l'inizio delle negoziazioni in data 22 febbraio 2024.

L'operazione si è conclusa con una raccolta complessiva pari a circa Euro 2,1 milioni, di cui circa Euro 0,3 milioni rivenienti dall'esercizio dell'opzione greenshoe, a seguito della quale sono state emesse complessive n. 2.127.000 azioni ordinarie al prezzo di Euro 1,00 per azione, di cui:

- i) n. 1.849.500 azioni ordinarie di nuova emissione rivenienti dall'aumento di capitale riservato al mercato e
- ii) n. 277.500 azioni ordinarie esistenti corrispondenti a circa il 15% del numero di azioni oggetto dell'aumento di capitale, ai fini dell'esercizio dell'opzione di over allotment concessa a Integrae SIMS. p.A., in qualità di Global Coordinator, dall'azionista di riferimento Espe Tecnologie Srl.

L'esercizio integrale dell'opzione greenshoe da parte di Integrae SIM S.p.A., in qualità di Global Coordinator, è avvenuto in data 22 marzo 2024, per complessive n. 277.500 azioni ordinarie, portando il a Euro 2.369.900 e composto da complessive n. 11.849.500 azioni, prive del valore nominale, di cui n. 8.849.500 azioni ordinarie quotate e n. 3.000.000 azioni a voto plurimo non oggetto di offerta né di ammissione alle negoziazioni su Euronext Growth Milan, interamente detenute da Espe Tecnologie Srl., le quali attribuiscono n. 3 voti per azione.

01/07/2024 Conferimento ramo di azienda O&M in Reflow S.r.l.

L'attività di manutenzione degli impianti, costituente un autonomo ramo di business, è stata conferita nella società Reflow S.r.l.

L'operazione è stata fatta per ottimizzare i servizi offerti in ambito di O&M, elevando i livelli qualitativi e massimando l'efficienza della struttura organizzativa.

L'operazione è avvenuta in piena continuità di valori contabili e il conferimento è stato effettuato per l'importo di Euro 50.000, di cui Euro 20.304 a titolo di sottoscrizione del Capitale e Euro 29.696 a titolo di sovrapprezzo. Il capitale sociale di Reflow S.r.l., a seguito dell'operazione, ammonta ad Euro 30.304, di cui si detiene il 67%.

01/08/2024 Acquisizione di una partecipazione in Rigoni Lab S.r.l.

E' stata acquisita una quota pari al 40% de capitale sociale della società RIGONI LAB S.r.l., società con sede ad Albignasego (PD), specializzata nella progettazione e nello studio di impianti elettrici e per la produzione di energia elettrica, inclusi quelli da fonti rinnovabili di qualsiasi natura e tipo.

Con questa partecipazione, si sono potenziate ed integrate le attività di ingegneria ottenendo un miglior posizionamento strategico.

Il controvalore dell'operazione è stato di Euro 190.000 di cui Euro 75.000 per l'acquisto delle quote e Euro 115.000 a titolo di finanziamento soci infruttifero.

02/08/2024 Costituzione di Gemini Solar S.r.l.

E' stata costituita la società Gemini Solar S.r.l., partecipata al 100% da Espe, società veicolo per realizzare progetti per acquisto, progettazione, realizzazione, gestione e manutenzione di impianti per la produzione e vendita di energia elettrica da fonti rinnovabili.

Il capitale sociale è di Euro 10.000.

27/11/2024 Acquisizione di Permotech S.r.l.

E' stato acquisito l'intero capitale sociale della società Permotech S.r.l., società specializzata nella fornitura di servizi di assistenza per l'ottenimento di autorizzazioni propedeutiche alla realizzazione di impianti fotovoltaici di medie e grandi dimensioni.

Questa acquisizione ha permesso di ampliare la propria attività offrendo un servizio integrato dal progetto all'installazione ottimizzando i tempi di sviluppo e migliorando l'efficienza operativa, consolidando la propria posizione nel mercato delle energie rinnovabili.

Il controvalore dell'operazione è stato di Euro 1.503.825: di cui Euro 230.000 già corrisposti, Euro 298.423 da corrispondersi entro giugno 2025, Euro 101.577 come prezzo differito condizionato dall'incasso di una posizione creditoria e la restante parte Euro 873.825 tramite sottoscrizione dell'aumento di capitale sociale riservato al socio fondatore di Permotech S.r.l. Matteo Vecchiato che ha acquistato n.291.275 azioni ordinarie di nuova emissione.

03/12/2024 Variazione del capitale sociale

E' stato comunicato il nuovo capitale sociale Euro 2.428.155 di complessive n. 12.140.775 azioni di cui n. 9.140.775 azioni ordinarie e n. 3.000.000 azioni a voto plurimo di titolarità di Espe Tecnologie S.r.l.

Maggiori dettagli sull'andamento della gestione del corso del 2024 vengono forniti nella relazione sulla gestione al presente bilancio.

Criteri di formazione

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto. ai sensi dell'articolo 2423, sesto comma, c.c., la nota integrativa è stata redatta in unità di Euro.

La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

Principi di redazione

(Rif. art. 2423 C.c., art. 2423-bis C.c.)

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Criteri di valutazione applicati

(Rif. art. 2426, primo comma, C.c.)

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

Le **licenze, concessioni e marchi** sono iscritti al costo di acquisto computando anche i costi accessori, e sono ammortizzati sulla base della loro residua possibilità di utilizzo.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Le immobilizzazioni in corso, iscritte con il consenso dell'organo di controllo, sono valutate sulla base dei costi sostenuti fino alla data di chiusura dell'esercizio.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Nel costo dei beni non sono stati imputati quote di interessi passivi.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene.

Le aliquote di ammortamento utilizzate per le singole categorie di cespiti sono:

Tipo Bene	% Ammortamento
Fabbricati destinati all'industria	3%
Costruzioni leggere	10%
Impianti eolici	9%
Impianti fotovoltaici immobili	4%
Impianti syngas	9%
Impianto elettrico, telefonico, idro termico	12,5%
Impianti generici	10%
Altri Impianti specifici	20%

Tipo Bene	% Ammortamento
Stigliatura	10%
Stampi	25%
Macchinari	12,5%
Mobili e arredi	12%
Macchine d'ufficio elettroniche	20%
Mezzi di sollevamento interni	20%
Autoveicoli da trasporto	20%
Autovetture, motoveicoli e simili	25%
Attrezzatura varia e minuta	35%

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Finanziarie

Le **Partecipazioni** possedute dalla società, iscritte fra le immobilizzazioni in quanto rappresentano un investimento duraturo e strategico, sono valutate al costo di acquisto o di sottoscrizione, comprensivo degli oneri accessori. Trattasi di partecipazioni che si intendono detenere durevolmente, e risultano strategiche per lo sviluppo del business aziendale.

Tale valore viene eventualmente svalutato per tenere conto di perdite durevoli di valore. Il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi nel caso in cui vengono meno i motivi che ne avevano determinato la svalutazione.

Per i **Crediti immobilizzati** nel bilancio chiuso al 31.12.2024 la società non ha adottato quale criterio di valutazione dei crediti immobilizzati quello del costo ammortizzato, in quanto, l'adozione di tale criterio ha effetti irrilevanti ai fini di una rappresentazione veritiera e corretta.

Sono valutati secondo il valore di presumibile realizzazione, ovvero al valore nominale ridotto delle svalutazioni effettuate a fronte delle stime di inesigibilità.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

Le operazioni di locazione finanziaria sono rappresentate in bilancio secondo il metodo patrimoniale, contabilizzando a conto economico i canoni corrisposti secondo il principio di competenza. In apposita sezione della nota integrativa sono fornite le informazioni complementari previste dalla legge relative alla rappresentazione dei contratti di locazione finanziaria secondo il metodo finanziario.

Rimanenze

Le rimanenze di magazzino - costituite, come anticipato, da materie prime, sussidiarie, di consumo e merci, nonché da prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e prodotti finiti - sono valutate al minore tra il costo, determinato secondo il criterio del costo medio di acquisto o di produzione, e il valore di presunto realizzo desumibile dalle condizioni di mercato. Le opportune svalutazioni sono effettuate mediante iscrizione di appositi fondi a diretta riduzione del valore delle rimanenze.

Il valore dei fondi iscritti secondo tale principio è adeguato in ogni esercizio, per riflettere eventuali variazioni nelle stime sulla base delle quali sono stati calcolati.

Lavori in corso su ordinazione

In ossequio all'OIC 23 i lavori in corso su ordinazione di durata infrannuale sono stati valutati con il criterio della commessa completata, mentre quelli di durata ultrannuale con il criterio della percentuale di completamento.

Crediti

Per i crediti iscritti nell'attivo circolante, la società non ha ritenuto rilevante, ai fini della rappresentazione veritiera e corretta, l'adozione del criterio del costo ammortizzato.

I crediti sono pertanto iscritti al valore di presunto realizzo, ovvero al valore nominale, eventualmente rettificato mediante apposito fondo svalutazione, tenendo in considerazione l'esistenza di indicatori di perdita di durevole.

I crediti vengono eliminati dal bilancio quando i diritti contrattuali derivanti dal credito si estinguono oppure nel caso in cui vengono trasferiti tutti i rischi inerenti al credito oggetto di smobilizzo.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Le **partecipazioni** possedute dalla società, iscritte nell'attivo circolante, in quanto destinate ad essere detenute per un breve periodo di tempo, sono valutate, al minore tra il costo di acquisto o di sottoscrizione ed il valore di realizzazione desumibile dall'andamento di mercato (art. 2426 n. 9 C.c.).

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valore nominale.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Debiti

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. Pertanto i debiti sono esposti al valore nominale.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle anticipate sono state determinate sulla base delle differenze temporanee tra i valori dell'attivo e del passivo ed i corrispondenti valori rilevanti ai fini fiscali: in particolare, sono state rilevate nel rispetto del principio della prudenza e della sussistenza della ragionevole certezza del conseguimento, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili che hanno portato all'iscrizione delle imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad assorbire nei periodi d'imposta futuri.

Riconoscimento di Ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento dei rischi e dei benefici, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

I proventi e gli oneri relativi ad operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione a termine, ivi compresa la differenza tra prezzo a termine e prezzo a pronti, sono iscritte per le quote di competenza dell'esercizio.

Impegni, garanzie e passività potenziali

Gli impegni, non risultanti dallo stato patrimoniale, rappresentano obbligazioni assunte dalla società verso terzi che traggono origine da negozi giuridici con effetti obbligatori certi ma non ancora eseguiti da nessuna delle due parti. La categoria impegni comprende sia impegni di cui è certa l'esecuzione e il relativo ammontare (ad esempio: acquisto e vendita a termine), sia impegni di cui è certa l'esecuzione ma non il relativo importo (ad esempio: contratto con clausola di revisione prezzo). L'importo degli impegni è il valore nominale che si desume dalla relativa documentazione.

Nelle garanzie prestate dalla società si comprendono le garanzie reali. La natura delle garanzie reali prestate è rappresentata da fidejussioni assicurative o bancarie verso i clienti.

Nel caso di fidejussione prestata dalla società insieme con altri garanti (co-fidejussione), è riportato l'intero ammontare della garanzia prestata, se inferiore, l'importo complessivo del debito garantito alla data di riferimento del bilancio.

Altre informazioni

La Società, come previsto dal D.Lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa), adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative.

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
1.843.192	1.564.920	278.272

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio							
Costo	28.452	351.780	1.729.192	388.005	1.090.859	101.767	3.690.055
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	28.452	351.780	1.255.131	388.005	-	101.767	2.125.135
Valore di bilancio	-	-	474.061	-	1.090.859	-	1.564.920
Variazioni nell'esercizio							
Incrementi per acquisizioni	572.130	-	19.580	-	-	158.755	750.465
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	24.800	-	159.804	-	184.604
Ammortamento dell'esercizio	114.426	-	159.079	-	-	26.449	299.953
Altre variazioni	-	-	12.365	-	-	-	12.365
Totale variazioni	457.704	-	(151.934)	-	(159.804)	132.306	278.272
Valore di fine esercizio							
Costo	600.582	351.780	1.723.972	388.005	931.055	260.521	4.255.915
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	142.878	351.780	1.401.845	388.005	-	128.215	2.412.723
Valore di bilancio	457.704	-	322.127	-	931.055	132.306	1.843.192

I "costi di impianto e ampliamento" comprendono i costi relativi alla costituzione ed alle successive modifiche statutarie della Società.

Sono inoltre iscritti i costi riferibili al processo di quotazione sul mercato EGM, completato nel mese di febbraio 2024, per euro 555.593.

Nella categoria "diritti di brevetto industriale e utilizzazione opere dell'ingegno" sono ricompresi principalmente i costi sostenuti per brevetti industriali, i quali risultano interamente ammortizzati.

Nella voce "concessioni, licenze, marchi e diritti simili" sono compresi:

- i costi relativi alla concessione della certificazione secondo la normativa IEC-61400 dell'aerogeneratore FX EVO 16-20 pari ad Euro 352.627, interamente ammortizzati;
- la Concessione con il Comune di Greve in Chianti per Euro 254.122 per lo sfruttamento dell'impianto costruito presso gli impianti sportivi comunali;
- i costi relativi alla certificazione Class NK (una certificazione specifica da parte del medesimo ente giapponese) per la turbina di nostra produzione modello FX EVO 16-20 per Euro 267.631, oltre alla progettazione di un nuovo modello di aerogeneratore da 100 KW per complessivi Euro 323.245. Questi due progetti non hanno avuto modo di esplicare la loro utilità nel corso degli esercizi 2020 e 2021 e come consentito dal D.L. 104/2020 e successivamente dalla Legge di Bilancio 2021 (L. 234/2021), non sono state stanziare le quote di ammortamento per gli esercizi citati. A fronte delle quote di ammortamento non stanziare è stata iscritta apposita riserva indisponibile tra le voci del Patrimonio Netto. A partire dall'esercizio 2022 è ripreso il processo di ammortamento di tali costi.
- e licenze software la diminuzione dell'esercizio (Euro 151.934) è dovuta alla quota di ammortamento del periodo (-Euro 159.079) e dalle cessioni al netto del relativo fondo (Euro 12.435).

La voce "immobilizzazioni in corso e acconti" si riferisce a spese sostenute per l'ottenimento di certificazioni delle turbine eoliche, nello specifico:

- Certificazione NK per l'aerogeneratore FX16/20 19,2 KW;
 - Certificazione internazionale IEC 61400-1 per l'aerogeneratore FX EVO 23/60 59,9 KW;
 - Certificazione internazionale IEC 61400-1 per l'aerogeneratore FX EVO 23/60 99,8 KW.
- e lavori su beni di terzi.

Spostamenti da una ad altra voce

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Nel bilancio al 31/12/2024 è stata effettuata la necessaria riclassificazione delle immobilizzazioni immateriali rispetto al precedente bilancio, al fine di fornire una più trasparente e corretta rappresentazione contabile.

In particolare, la voce immobilizzazione in corso e acconti, pari ad Euro 204.728, si riferiva lo scorso esercizio a spese sostenute per il processo di quotazione concluso nel mese di febbraio 2024; tali spese sono state pertanto riclassificate tra i costi di ampliamento, in quanto relative ad attività completate. Si è dato avvio al piano di ammortamento.

Svalutazioni e ripristini di valore effettuate nel corso dell'anno

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 2 e 3-bis, C.c.)

Nel corso dell'esercizio non sono state eseguite svalutazioni o ripristini di valore.

Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
2.363.237	1.944.116	419.121

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Costo	1.035.090	1.324.651	1.102.040	845.971	4.175	4.311.927
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	24.013	992.537	752.237	515.547	-	2.284.334
Svalutazioni	-	83.477	-	-	-	83.477
Valore di bilancio	1.011.077	248.637	349.803	330.424	4.175	1.944.116
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	(1)	57.629	226.570	322.680	167.888	774.766
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	24.602	57.350	-	81.952
Ammortamento dell'esercizio	5.195	80.176	114.716	116.813	-	316.901
Altre variazioni	-	-	11.824	31.383	-	43.207
Totale variazioni	(5.196)	(22.547)	99.076	179.900	167.888	419.121
Valore di fine esercizio						
Costo	1.035.089	1.382.279	1.304.008	1.111.300	172.063	5.004.739
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	29.208	1.072.712	855.129	600.976	-	2.558.025
Svalutazioni	-	83.477	-	-	-	83.477
Valore di bilancio	1.005.881	226.090	448.879	510.324	172.063	2.363.237

Rispetto all'esercizio precedente, le immobilizzazioni vedono una variazione in aumento di Euro 419.121 per il saldo tra gli investimenti del periodo, gli ammortamenti di competenza e alcune dismissioni.

Analizziamo le singole voci:

La voce "Terreni e fabbricati" comprende terreni e costruzioni leggere. La variazione di Euro 5.196 è la quota di ammortamento del periodo.

La voce "Impianti e macchinario" comprende gli impianti eolici, fotovoltaici e syngas, nonché quelli generici (telefonico, idro-termo sanitario, di allarme, ecc.), le macchine operatrici e gli stampi. La diminuzione dell'esercizio (Euro 22.547) è dovuta alla quota di ammortamento del periodo (-Euro 80.176), all'acquisto di macchine operatrici (Euro 36.024) e impianti elettrici (Euro 21.604).

La voce "Attrezzature industriali e commerciali" comprende attrezzature varie; l'incremento dell'esercizio (Euro 99.076) è dovuto principalmente agli acquisti (Euro 226.570), cessioni (Euro 24.602) e tiene conto delle quote di ammortamento del periodo (-Euro 79.817).

La voce "Altri beni" comprende l'arredamento, i mobili e le macchine ordinarie d'ufficio, gli autocarri, i mezzi di sollevamento interno e altri cespiti non iscrivibili nelle precedenti voci appartenenti alle immobilizzazioni materiali. L'incremento dell'esercizio (Euro 179.900) è stato determinato dagli incrementi per acquisizioni (Euro 322.680) e dalla cessione di automezzi al netto del relativo fondo (Euro 25.967) e tiene conto delle quote di ammortamento di competenza del periodo amministrativo (-Euro 116.813).

La voce "Immobilizzazioni in corso e acconti" riguarda acconti relativi alle spese di costruzione di un nuovo fabbricato nel terreno summenzionato.

Svalutazioni e ripristino di valore effettuate nel corso dell'anno

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 2 e 3-bis, C.c.)

Nel corso dell'esercizio non sono state svalutate le immobilizzazioni materiali, rispetto al Fondo già stanziato negli esercizi precedenti.

Totale rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali alla fine dell'esercizio

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Ai sensi dell'articolo 10, Legge n. 72/1983, non sono state effettuate rivalutazioni monetarie e deroghe ai criteri di valutazione civilistica.

Contributi in conto capitale

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2024 la società non ha provveduto alla richiesta di erogazione di contributi in conto capitale.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2024 la società non ha ricevuto contributi in conto capitale.

Operazioni di locazione finanziaria

La società ha in essere n. 25 contratti di locazione finanziaria, ai sensi dell'articolo 2427, primo comma, n. 22, C.c. si forniscono le seguenti informazioni:

	Importo
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	2.001.153
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	235.828
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	1.250.672
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	44.728

Descrizione	LEAS.12_1041122 VW CRAFER GF913HJ		LEAS.13_VOLKSWAGEN 1041121 autocarro	
	Anno 2024	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2023
a) Valore attuale delle rate di canone non scadute	6.063 €	11.235 €	5.624 €	10.810 €
b) Oneri finanziari	599 €	883 €	726 €	837 €
c) Valore complessivo lordo dei beni locati alla data di chiusura	25.150 €	25.150 €	25.150 €	25.150 €
d) Ammortamenti effettuati nell'esercizio	5.030 €	5.030 €	5.030 €	5.030 €
e) Fondo ammortamento a fine esercizio	17.605 €	12.575 €	17.605 €	12.575 €
f) Rettifiche/riprese di valore	- €	- €	- €	- €
Valore complessivo netto dei beni locati alla data chiusura (c - e +/- f)	7.545 €	12.575 €	7.545 €	12.575 €
g) Differenza +/- tra valore netto determinato secondo la metodologia finanziaria e valore netto determinato secondo la metodologia patrimoniale	- €	- €	- €	- €

Descrizione	LEAS.14_RCI 210500 MEGAN GE650RH		LEAS.15_LE1041406 VW Passat GE389RD	
	Anno 2024	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2023
a) Valore attuale delle rate di canone non scadute	2.399 €	6.846 €	12.973 €	19.623 €
b) Oneri finanziari	142 €	283 €	1.631 €	977 €
c) Valore complessivo lordo dei beni locati alla data di chiusura	17.696 €	17.696 €	35.394 €	35.394 €

Descrizione		LEAS.14_RCI 210500 MEGAN GE650RH		LEAS.15_LE1041406 VW Passat GE389RD	
d)	Ammortamenti effettuati nell'esercizio	3.539 €	3.539 €	7.079 €	7.079 €
e)	Fondo ammortamento a fine esercizio	12.387 €	8.848 €	24.771 €	17.692 €
f)	Rettifiche/riprese di valore	- €	- €	- €	- €
	Valore complessivo netto dei beni locati alla data chiusura (c - e +/- f)	5.309 €	8.848 €	10.623 €	17.702 €
g)	Differenza +/- tra valore netto determinato secondo la metodologia finanziaria e valore netto determinato secondo la metodologia patrimoniale	- €	- €	- €	- €

Descrizione		LEAS.17_3F128826 KADJAR GL157AW		LEAS.18_LE82753 FINDOMES Mitsubishi L200	
		Anno 2024	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2023
a)	Valore attuale delle rate di canone non scadute	7.791 €	15.108 €	13.273 €	18.335 €
b)	Oneri finanziari	877 €	875 €	953 €	1.236 €
c)	Valore complessivo lordo dei beni locati alla data di chiusura	25.564 €	25.564 €	28.369 €	28.369 €
d)	Ammortamenti effettuati nell'esercizio	5.113 €	5.113 €	5.674 €	5.674 €
e)	Fondo ammortamento a fine esercizio	12.782 €	7.669 €	14.184 €	8.511 €
f)	Rettifiche/riprese di valore	- €	- €	- €	- €
	Valore complessivo netto dei beni locati alla data chiusura (c - e +/- f)	12.782 €	17.895 €	14.184 €	19.858 €
g)	Differenza +/- tra valore netto determinato secondo la metodologia finanziaria e valore netto determinato secondo la metodologia patrimoniale	- €	- €	- €	- €

Descrizione		LEAS.19_CLARIS 26598 ORTECO BATTIPALO		LEAS.20_MGF MANITOU n. A1E38339	
		Anno 2024	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2023
a)	Valore attuale delle rate di canone non scadute	53.782 €	68.737 €	56.270 €	72.034 €
b)	Oneri finanziari	2.866 €	1.432 €	1.458 €	1.072 €
c)	Valore complessivo lordo dei beni locati alla data di chiusura	112.000 €	112.000 €	102.800 €	102.800 €
d)	Ammortamenti effettuati nell'esercizio	14.000 €	7.000 €	12.850 €	6.425 €
e)	Fondo ammortamento a fine esercizio	21.000 €	7.000 €	19.275 €	6.425 €
f)	Rettifiche/riprese di valore	- €	- €	- €	- €
	Valore complessivo netto dei beni locati alla data chiusura (c - e +/- f)	91.000 €	105.000 €	83.525 €	96.375 €
g)	Differenza +/- tra valore netto determinato secondo la metodologia finanziaria e valore netto determinato secondo la metodologia patrimoniale	- €	- €	- €	- €

Descrizione		LEAS.21_SELMA 30240394 /001 ORTEC		LEAS.22_SELMA 30240614_01 SOLL. FARESIN	
		Anno 2024	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2023
a)	Valore attuale delle rate di canone non scadute	71.203 €	91.684 €	29.302 €	38.516 €
b)	Oneri finanziari	3.507 €	3.034 €	1.637 €	1.529 €
c)	Valore complessivo lordo dei beni locati alla data di chiusura	135.000 €	135.000 €	60.000 €	60.000 €
d)	Ammortamenti effettuati nell'esercizio	16.875 €	8.438 €	7.500 €	3.750 €
e)	Fondo ammortamento a fine esercizio	25.313 €	8.438 €	11.250 €	3.750 €
f)	Rettifiche/riprese di valore	- €	- €	- €	- €
	Valore complessivo netto dei beni locati alla data chiusura (c - e +/- f)	109.688 €	126.563 €	48.750 €	56.250 €
g)	Differenza +/- tra valore netto determinato secondo la metodologia finanziaria e valore netto determinato secondo la metodologia patrimoniale	- €	- €	- €	- €

Descrizione		LEAS.23_SELMA 30242519 SOLL.FARESIN		LEAS.24_1079092 VW CRAFTER GM393ZV	
		Anno 2024	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2023
a)	Valore attuale delle rate di canone non scadute	41.688 €	52.490 €	19.195 €	26.609 €
b)	Oneri finanziari	1.950 €	1.212 €	1.526 €	1.780 €
c)	Valore complessivo lordo dei beni locati alla data di chiusura	65.000 €	65.000 €	34.180 €	34.180 €
d)	Ammortamenti effettuati nell'esercizio	8.125 €	4.063 €	6.836 €	3.418 €
e)	Fondo ammortamento a fine esercizio	12.188 €	4.063 €	10.254 €	3.418 €
f)	Rettifiche/riprese di valore	- €	- €	- €	- €
	Valore complessivo netto dei beni locati alla data chiusura (c - e +/- f)	52.813 €	60.938 €	23.926 €	30.762 €
g)	Differenza +/- tra valore netto determinato secondo la metodologia finanziaria e valore netto determinato secondo la metodologia patrimoniale	- €	- €	- €	- €

Descrizione		LEAS.25_MGF MANITOU n. A1E38340		LEAS.26_MGF MANITOU n. A1E68058 SOLL.TEL	
		Anno 2024	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2023
a)	Valore attuale delle rate di canone non scadute	56.270 €	72.034 €	64.566 €	79.690 €
b)	Oneri finanziari	1.458 €	1.072 €	2.032 €	286 €
c)	Valore complessivo lordo dei beni locati alla data di chiusura	102.800 €	102.800 €	102.800 €	102.800 €
d)	Ammortamenti effettuati nell'esercizio	12.850 €	6.425 €	12.850 €	6.425 €
e)	Fondo ammortamento a fine esercizio	19.275 €	6.425 €	19.275 €	6.425 €
f)	Rettifiche/riprese di valore	- €	- €	- €	- €
	Valore complessivo netto dei beni locati alla data chiusura (c - e +/- f)	83.525 €	96.375 €	83.525 €	96.375 €

Descrizione		LEAS.25_MGF MANITOU n. A1E38340		LEAS.26_MGF MANITOU n. A1E68058 SOLL.TEL	
g)	Differenza +/- tra valore netto determinato secondo la metodologia finanziaria e valore netto determinato secondo la metodologia patrimoniale	- €	- €	- €	- €

Descrizione		LEAS.27_SELMA 30243453 /001 MAG.MODULA		LEAS.28_1079097 VW CRAFTER GM397ZV	
		Anno 2024	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2023
a)	Valore attuale delle rate di canone non scadute	52.831 €	65.029 €	19.195 €	26.609 €
b)	Oneri finanziari	2.123 €	598 €	1.545 €	1.003 €
c)	Valore complessivo lordo dei beni locati alla data di chiusura	85.400 €	85.400 €	34.180 €	34.180 €
d)	Ammortamenti effettuati nell'esercizio	10.675 €	5.338 €	6.836 €	3.418 €
e)	Fondo ammortamento a fine esercizio	16.013 €	5.338 €	10.254 €	3.418 €
f)	Rettifiche/riprese di valore	- €	- €	- €	- €
	Valore complessivo netto dei beni locati alla data chiusura (c - e +/- f)	69.388 €	80.063 €	23.926 €	30.762 €
g)	Differenza +/- tra valore netto determinato secondo la metodologia finanziaria e valore netto determinato secondo la metodologia patrimoniale	- €	- €	- €	- €

Descrizione		LEAS.29_VW CRAFTER 1087802 GR119KP		LEAS.30_VW LE1081733 AUDI A6 GP761ZW	
		Anno 2024	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2023
a)	Valore attuale delle rate di canone non scadute	24.851 €	30.215 €	43.613 €	54.211 €
b)	Oneri finanziari	2.085 €	411 €	3.412 €	1.098 €
c)	Valore complessivo lordo dei beni locati alla data di chiusura	36.078 €	36.078 €	64.192 €	64.192 €
d)	Ammortamenti effettuati nell'esercizio	7.216 €	3.608 €	12.838 €	6.419 €
e)	Fondo ammortamento a fine esercizio	10.823 €	3.608 €	19.258 €	6.419 €
f)	Rettifiche/riprese di valore	- €	- €	- €	- €
	Valore complessivo netto dei beni locati alla data chiusura (c - e +/- f)	25.255 €	32.470 €	44.934 €	57.773 €
g)	Differenza +/- tra valore netto determinato secondo la metodologia finanziaria e valore netto determinato secondo la metodologia patrimoniale	- €	- €	- €	- €

Descrizione		LEAS.31_CLARIS 28860 MOTOCOMPRES. ATLAS		LEAS.32_MGF MANITOU A1FF06773 TELES.	
		Anno 2024	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2023
a)	Valore attuale delle rate di canone non scadute	76.709 €	- €	54.156 €	- €
b)	Oneri finanziari	2.767 €	- €	1.059 €	- €

Descrizione		LEAS.31_CLARIS 28860 MOTOCOMPRES. ATLAS		LEAS.32_MGF MANITOU A1FF06773 TELES.	
c)	Valore complessivo lordo dei beni locati alla data di chiusura	95.000 €	- €	80.000 €	- €
d)	Ammortamenti effettuati nell'esercizio	5.938 €	- €	5.000 €	- €
e)	Fondo ammortamento a fine esercizio	5.938 €	- €	5.000 €	- €
f)	Rettifiche/riprese di valore	- €	- €	- €	- €
	Valore complessivo netto dei beni locati alla data chiusura (c - e +/- f)	89.063 €	- €	75.000 €	- €
g)	Differenza +/- tra valore netto determinato secondo la metodologia finanziaria e valore netto determinato secondo la metodologia patrimoniale	- €	- €	- €	- €

Descrizione		LEAS.33_SELMA 30243482 CAMION GROU 415K		LEAS.34_SELMA 30245276 SEMIRIMORCHIO 67K	
		Anno 2024	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2023
a)	Valore attuale delle rate di canone non scadute	283.276 €	- €	53.199 €	- €
b)	Oneri finanziari	7.773 €	- €	1.021 €	- €
c)	Valore complessivo lordo dei beni locati alla data di chiusura	415.000 €	- €	67.000 €	- €
d)	Ammortamenti effettuati nell'esercizio	41.500 €	- €	6.700 €	- €
e)	Fondo ammortamento a fine esercizio	41.500 €	- €	6.700 €	- €
f)	Rettifiche/riprese di valore	- €	- €	- €	- €
	Valore complessivo netto dei beni locati alla data chiusura (c - e +/- f)	373.500 €	- €	60.300 €	- €
g)	Differenza +/- tra valore netto determinato secondo la metodologia finanziaria e valore netto determinato secondo la metodologia patrimoniale	- €	- €	- €	- €

Descrizione		LEAS.35_SELMA 30245662 MAGAZZINO MODULA2		LEAS.36_CNH A1F45251 MINIPALA ARTICOL.	
		Anno 2024	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2023
a)	Valore attuale delle rate di canone non scadute	77.589 €	- €	64.991 €	- €
b)	Oneri finanziari	1.304 €	- €	0 €	- €
c)	Valore complessivo lordo dei beni locati alla data di chiusura	95.000 €	- €	78.900 €	- €
d)	Ammortamenti effettuati nell'esercizio	5.938 €	- €	4.931 €	- €
e)	Fondo ammortamento a fine esercizio	5.938 €	- €	4.931 €	- €
f)	Rettifiche/riprese di valore	- €	- €	- €	- €
	Valore complessivo netto dei beni locati alla data chiusura (c - e +/- f)	89.063 €	- €	73.969 €	- €
g)	Differenza +/- tra valore netto determinato secondo la metodologia finanziaria e valore netto determinato secondo la metodologia patrimoniale	- €	- €	- €	- €

Descrizione		LEAS.37_MANITOU N. A1F42995 SOLL.TELES	
		Anno 2024	Anno 2023
a)	Valore attuale delle rate di canone non scadute	59.863 €	- €
b)	Oneri finanziari	277 €	- €
c)	Valore complessivo lordo dei beni locati alla data di chiusura	78.500 €	- €
d)	Ammortamenti effettuati nell'esercizio	4.906 €	- €
e)	Fondo ammortamento a fine esercizio	4.906 €	- €
f)	Rettifiche/riprese di valore	- €	- €
	Valore complessivo netto dei beni locati alla data chiusura (c - e +/- f)	73.594 €	- €
g)	Differenza +/- tra valore netto determinato secondo la metodologia finanziaria e valore netto determinato secondo la metodologia patrimoniale	- €	- €

Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
2.267.674	471.924	1.795.750

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	111.057	-	21.301	132.358
Svalutazioni	100.000	-	-	100.000
Valore di bilancio	11.057	-	21.301	32.358
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	1.653.825	76.923	-	1.730.748
Totale variazioni	1.653.825	76.923	-	1.730.748
Valore di fine esercizio				
Costo	1.664.882	76.923	21.301	1.763.106
Valore di bilancio	1.664.882	76.923	21.301	1.763.106

Partecipazioni

Informazioni sulle partecipazioni in imprese controllate

Le partecipazioni immobilizzate in imprese controllate sono rappresentate dalle partecipazioni in:

- **Icaro Srl**, di cui si detiene il 100% del capitale sociale pari ad Euro 10.000, interamente versato, che svolge attività di realizzazione di studi di fattibilità relativamente alla realizzazione d'impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili di qualsiasi tipo e natura; la progettazione, la realizzazione sia in proprio che per conto terzi, la gestione, l'acquisto e la vendita di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili; l'individuazione di siti per la realizzazione di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili e l'espletamento di tutti gli iter autorizzativi necessari per la costruzione di tali impianti, e la produzione e la vendita di energia prodotta da fonti rinnovabili. La società è stata costituita il 30/01/2019 ha sede in Grantorto (PD), C.F. e P.I. 0519370289, nel corso del 2022 la società ha completato l'investimento in un impianto mini-eolico di produzione energia di portata di circa 100KW, che è entrato in funzione nel mese di ottobre 2022, inizialmente la partecipazione era iscritta in bilancio al costo di sottoscrizione. Nel corso dell'esercizio il valore della partecipazione si è incrementato di euro 90.000 a fronte di apporti di patrimonio.

Si riporta di seguito una sintesi dei principali valori di bilancio al 31.12.2024 della società:

Dati rilevati dal Bilancio al 31/12/2024	EUR
Capitale sociale	10.000
Riserve	90.000
Utili/(perdite) pregressi	-28.608
Utile/(Perdita) d'esercizio	-43.195
Patrimonio netto	28.197
Corrispondente valore della partecipazione a patrimonio netto contabile	28.197

- **S.C. Espe East One Srl**, società di diritto rumeno, costituita il 14/09/2022, con sede a Ghiroda (Timis), Calea Lugojului, NR.48/B, di cui si detiene il 52% del capitale sociale pari a nominali 5.200 RON di cui 1.051 Euro.

La società ha per oggetto la realizzazione e costruzione di impianti fotovoltaici a terra.

E' iscritta in bilancio al costo di sottoscrizione.

La società è stata costituita con un partner locale allo scopo di sviluppare il mercato rumeno; al momento è inattiva.

- **Reflow Srl**, Società italiana con sede in Carmignano di Brenta (PD), Via Palazzina n. 30/A, C.F.-P.I. 05583580286, con capitale sociale pari a euro 10.000, costituita il 7 dicembre 2023 con atto del Notaio Massimo Stefani rep. 54.929 racc. 23.875, che svolge attività di collaudo, certificazione ed omologazione, manutenzione ordinaria e straordinaria di impianti di produzione energie rinnovabili quali fotovoltaici, eolici, idroelettrici, cogenerazione, biogas, di impianti elettrici, elettronici, elettromeccanici, di condizionamento, idrotermici, idrici, fluidici, meccanici, sia civili che industriali; Servizi di assistenza tecnica per interventi di ripristino della funzionalità degli impianti suddetti in caso di guasti, rotture e malfunzionamento; Servizi di pulizia e lavaggio degli impianti di cui alle lettere precedenti; Servizi di monitoraggio dell'efficienza degli impianti di produzione energia, anche da remoto, e di ispezione, anche mediante termografia aerea con droni ad alta risoluzione; la progettazione, realizzazione e la manutenzione di impianti di sicurezza in genere, quali impianti di videosorveglianza. Il 1° luglio 2024 è stato perfezionato il conferimento del ramo d'azienda relativo all'attività di Operation & Maintenance ("O&M") nella società. L'operazione è avvenuta in piena continuità di valori contabili e il conferimento è stato effettuato per l'importo di Euro 50.000, di cui

Euro 20.304 a titolo di capitale ed Euro 29.696 a titolo di sovrapprezzo. Il capitale sociale di Reflow S. r.l., a seguito dell'operazione, ammonta pertanto a Euro 30.304, di cui ESPE detiene una quota pari al 67%.

Si riporta di seguito una sintesi dei principali valori di bilancio al 31.12.2024 della società

Dati rilevati dal Bilancio al 31/12/2024	EUR
Capitale sociale	30.304
Riserve	29.694
Utili/(perdite) pregressi	-
Utile/(Perdita) d'esercizio	-16.190
Patrimonio netto	43.808
Corrispondente valore della partecipazione a patrimonio netto contabile	29.351

- **Permotech Srl**, Società italiana costituita nel 2008 con sede in Resana (TV), Via Boscalto 10/A, C.F. -P.I. 04264780265, è una società leader nel settore degli sviluppi di progetti fotovoltaici, agrivoltaici e BESS (Battery Energy Storage System), si distingue per l'offerta di servizi di progettazione, consulenza e diagnosi energetiche per il settore industriale, commerciale e civile. Il 27 novembre 2024 è stato acquisito l'intero capitale sociale della società Permotech S.r.l., società specializzata nella fornitura di servizi di assistenza per l'ottenimento di autorizzazioni propedeutiche alla realizzazione di impianti fotovoltaici di medie e grandi dimensioni.

Questa acquisizione ha permesso di ampliare la propria attività offrendo un servizio integrato dal progetto all'installazione ottimizzando i tempi di sviluppo e migliorando l'efficienza operativa, consolidando la propria posizione nel mercato delle energie rinnovabili. La partecipazione è iscritta al valore di acquisto Euro 1.503.825.

Si riporta di seguito una sintesi dei principali valori di bilancio al 31.12.2024 della società

Dati rilevati dal Bilancio al 31/12/2024	EUR
Capitale sociale	10.000
Riserve	762.097
Utili/(perdite) pregressi	-
Utile/(Perdita) d'esercizio	(378.161)
Patrimonio netto	393.936
Corrispondente valore della partecipazione a patrimonio netto contabile	393.936

- **Gemini Solar Srl**, società italiana con sede a Grantorto (PD), Via Dell'artigianato, 6, C.F. - P.I. 05644170283, costituita il 2^a agosto 2024 con atto del Notaio Michelangelo Casciano Rep.12.927 e Racc. 8.798, costituita al fine di realizzare progetti per acquisto, progettazione, realizzazione, gestione e manutenzione di impianti per la produzione e vendita di energia elettrica da fonti rinnovabili.

Si detiene il 100% del capitale sociale pari ad Euro 10.000 è iscritta in bilancio al costo di sottoscrizione.

Al momento è inattiva.

Si riporta di seguito una sintesi dei principali valori di bilancio al 31.12.2024 della società:

Dati rilevati dal Bilancio al 31/12/2024	EUR
Capitale sociale	10.000
Riserve	1
Utili/(perdite) pregressi	-
Utile/(Perdita) d'esercizio	-1.881
Patrimonio netto	8.118
Corrispondente valore della partecipazione a patrimonio netto contabile	8.120

La partecipazione in **Espe Sunparc Renewables Srl**, già precedentemente svalutata, è stata stralciata in quanto la procedura di liquidazione si è conclusa nel mese di febbraio 2024 e la società è stata definitivamente cancellata dal Registro delle Imprese rumeno.

Informazioni sulle partecipazioni immobilizzate in imprese collegate.

Le partecipazioni immobilizzate in imprese collegate sono rappresentate da:

- **Rigoni Lab Srl**, società italiana costituita con sede ad Albignasego (PD), Via Roma 256, C.F.-P.I. 05628670282, costituita il 13 maggio 2024 con atto del Notaio Vincenzo Attianese Rep. 26.566 e Racc. 19.471 è una società altamente specializzata nella progettazione e nello studio di impianti elettrici e per la produzione di energia elettrica, inclusi quelli da fonti rinnovabili di qualsiasi natura e tipo.

Il 1° agosto 2024 è stato acquisito il 40% del capitale sociale Euro 10.000 il controvalore complessivo dell'operazione, corrisposto tramite risorse proprie, è stato pari a Euro 190.000 di cui Euro 75.000 a titolo di acquisto delle quote ed Euro 115.000 a titolo di finanziamento soci infruttifero.

La partecipazione è iscritta al valore di acquisto Euro 76.923.

Si riporta di seguito una sintesi dei principali valori di bilancio al 31.12.2024 della società

Dati rilevati dal Bilancio al 31/12/2024	EUR
Capitale sociale	10.000
Riserve	0
Utili/(perdite) pregressi	-
Utile/(Perdita) d'esercizio	242
Patrimonio netto	10.242
Corrispondente valore della partecipazione a patrimonio netto contabile	4.097

Informazioni sulle partecipazioni immobilizzate in altre imprese.

Le partecipazioni immobilizzate in altre imprese sono rappresentate da:

- **Banca del Veneto Centrale Credito Cooperativo:** azioni sottoscritte nel 2022, e iscritte al valore di sottoscrizione Euro 1.068.

- **Banca di Credito Cooperativi di Roma:** azioni sottoscritte nel corso dell'esercizio e iscritte al valore di sottoscrizione Euro 1.033.

Partecipazione in **Bio-based Energy Technologies P.C.** società di diritto greco iscritta alla camera di commercio di Salonicco il 13/01/2023, che ha un capitale sociale di Euro 5.000 diviso in 500 azioni sociali al valore nominale di Euro 10 ciascuna. La nostra società ha acquistato 4 azioni il cui valore nominale è di 40 Euro al prezzo di acquisto di euro 19.160 oltre al valore nominale.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso imprese controllate	438.000	(50.000)	388.000	388.000	-
Crediti immobilizzati verso imprese collegate	-	115.002	115.002	-	115.002
Crediti immobilizzati verso altri	1.566	-	1.566	-	1.566
Totale crediti immobilizzati	439.566	65.002	504.568	388.000	116.568

Le variazioni intervenute nell'esercizio sono le seguenti.

Descrizione	31/12/2023	Acquisizioni	Rivalutazioni	Riclassifiche	Cessioni	Svalutazioni	31/12 /2024
Imprese controllate	438.000	40.000		(90.000)			388.000
Imprese collegate		115.002					115.002
Imprese controllanti							
Imprese sottoposte al controllo delle controllanti							
Altri	1.566						1.566
Arrotondamento							
Totale	439.566	155.002		(90.000)			504.568

La variazione riguarda principalmente le seguenti partecipate:

FINANZIAMENTI IN IMPRESE CONTROLLATE	TIPOLOGIA	31.12.2024	31.12.2023	VARIAZIONE
ICARO SRL	INFRUTTIFERO	€ 388.000	€ 438.000	- € 90.000
GEMINI SOLAR SRL	INFRUTTIFERO	€ 40.000	€ 0	€ 40.000
ESPE SUNPARC RENEWABLES SRL	INFRUTTIFERO	€ 0	€ 342.000	- € 342.000
		€ 388.000	€ 780.000	- € 392.000

E le relative svalutazioni dei finanziamenti

SVALUTAZIONE FINANZIAMENTI IMPRESE CONTROLLATE	31.12.2024	31.12.2023	VARIAZIONE
SVALUTAZIONE ESPE SUNPARC RENEWABLES SRL	€ 0	-€ 342.000	-€ 342.000

SVALUTAZIONE FINANZIAMENTI IMPRESE CONTROLLATE	31.12.2024	31.12.2023	VARIAZIONE
	€ 0	-€ 342.000	-€ 342.000

FINANZIAMENTI IN IMPRESE COLLEGATE	TIPOLOGIA	31.12.2024	31.12.2023	VARIAZIONE
RIGONI LAB SRL	INFRUTTIFERO	€ 115.002	€ 0	€ 115.002
		€ 115.002	€ 0	€ 115.002

Mentre i crediti verso altri sono formati da cauzioni varie.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
ICARO SRL	GRANTORTO	0519370289	10.000	10.000	100,00%	100.000
S.C. ESPE EAST ONE SRL	ROMANIA	RO	1.051	1.057	52,00%	1.057
REFLOW SRL	CARMIGNANO DI BRENTA	05583580286	30.304	20.304	67,00%	50.000
GEMINI SOLAR SRL	GRANTORTO	05644170283	10.000	10.000	100,00%	10.000
PERMATECH SRL	RESANA	04264780265	10.000	10.000	100,00%	1.503.825
Totale						1.664.882

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese collegate

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
RIGONI LAB SRL	ALBIGNASEGO	05628670282	10.000	4.000	40,00%	76.923
Totale						76.923

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2024 secondo area geografica rimane invariata rispetto all'esercizio precedente. I crediti al netto delle relative svalutazioni si riferiscono a società residenti in Italia (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Crediti immobilizzati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non sussistono crediti immobilizzati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

Attivo circolante

Rimanenze

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
59.090.645	41.168.418	17.922.227

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.

Le giacenze finali di magazzino, come anticipato, sono così formate:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	13.979.409	3.329.525	17.308.934
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	520.054	(282.254)	237.800
Lavori in corso su ordinazione	21.588.988	14.383.879	35.972.867
Prodotti finiti e merci	3.034.053	1.126.225	4.160.278
Acconti	2.045.914	(635.148)	1.410.766
Totale rimanenze	41.168.418	17.922.227	59.090.645

Si precisa che il fondo obsolescenza magazzino al 31/12/2024 pari a Euro 1.648.278, ha subito nel corso dell'esercizio la seguente movimentazione:

Descrizione	Importo
F.do obsolescenza magazzino al 31/12/2023	102.754
Utilizzo del fondo obsolescenza nell'esercizio	62.754
Accant.to al fondo obsolescenza nell'esercizio	1.644.278
Saldo f.do obsolescenza magazzino al 31/12/2024	1.684.278

I lavori in corso su ordinazione sono rappresentati da commesse in corso di completamento, tuttavia non ultimate alla fine dell'esercizio, per le quali gli accordi contrattuali prevedono dei pagamenti parziali a titolo di acconto, da parte del cliente committente, e la consegna solo a collaudo definitivo.

Le commesse di durata infrannuale sono state valutate con il criterio della commessa completata.

Le commesse di durata ultrannuale sono state valutate in base alla percentuale di completamento, ossia attribuendo ad esse un valore proporzionale alla percentuale dei lavori già eseguiti alla data di chiusura dell'esercizio rispetto al totale contrattualmente previsto.

Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita

Non ci sono immobilizzazioni destinate alla vendita.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
27.976.605	11.545.263	16.431.342

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	6.958.149	17.579.850	24.537.999	24.537.999	-
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	-	85.867	85.867	85.867	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	3.619.598	(1.348.276)	2.271.322	1.489.054	782.268
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	646.371	164.855	811.226		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	321.145	(50.954)	270.191	270.191	-
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	11.545.263	16.431.342	27.976.605	26.383.111	782.268

La voce "Crediti verso clienti esigibili entro l'esercizio successivo" (Euro 24.537.999) risulta dalla differenza tra tutti i crediti commerciali a breve termine (Euro 26.183.900) e il relativo fondo svalutazione (- Euro 1.635.901).

La voce in esame comprende principalmente:

	Saldo 31/12/2024
Crediti verso clienti Italia	25.881.566
Crediti verso clienti Comunitari	5.000
Crediti verso clienti extra Ue	248.136
Fatture da emettere	31.034
Note di accredito da emettere	-225
Effetti sbf	8.390
Fondo svalutazione crediti verso clienti	-1.635.901

I "Crediti v/impresе controllate" sono crediti commerciali verso le società Permatech Srl e Reflow Srl.

I "Crediti tributari" esistenti al 31 dicembre 2024 ammontano ad Euro 2.271.322 - di cui Euro 1.489.054 esigibili entro l'esercizio successivo - ed hanno subito, nel corso del periodo amministrativo 2024, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	Consistenza Iniziale	Variazione	Consistenza Finale
Credito IRES	14.340	-14.340	0
Credito IVA	1.451.270	- 648.132	803.138
Credito D'imposta	683.969	0	683.969
Credito acconto Riten. TFR	3.783	-1.836	1.947
Totale	2.153.361	664.308	1.489.054

oltre ad Euro 782.268 scadenti oltre l'esercizio successivo. Si tratta dei crediti di imposta acquisiti mediante il meccanismo dello sconto in fattura, per la realizzazione di impianti fotovoltaici rientranti nell'agevolazione cd. "superbonus 110". Tali crediti verranno utilizzati direttamente dalla nostra società per compensare i futuri debiti di imposta. In questa voce è iscritta la quota di crediti utilizzabile a partire dal periodo di imposta 2026.

I "crediti per imposte anticipate" rappresentano le minori imposte che la società verserà in futuro, in conseguenza delle differenze temporanee tra normativa civilistica e normativa fiscale, il cui riversamento sul reddito imponibile dei prossimi periodi di imposta risulta ragionevolmente certo nella capienza del reddito imponibile atteso. Tali crediti ammontano, alla data di riferimento del presente bilancio, ad Euro 811.226.

Le ulteriori informazioni relative alla fiscalità anticipata sono fornite nell'apposita sezione della nota integrativa riservata alle imposte imputate alla voce 22) del conto economico.

I "crediti verso altri" (Euro 270.191) esigibili entro l'esercizio successivo riguardano principalmente caparre versate e crediti diversi.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti per aree geografiche è così evidenziata: i crediti nei confronti di clienti internazionali indipendenti ammontano ad Euro 253.136, di cui Euro 5.000 nei confronti di clienti comunitari ed Euro 248.251 nei confronti di clienti extracomunitari (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

AREA UE	SALDO 31.12.2024
REP.CECA	5.000
TOTALE	5.000
AREA EXTRA UE	SALDO 31.12.2024
GIAPPONE	885
GRAN BRETAGNA	247.251
TOTALE	248.136

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non ci sono crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 2426 Codice civile	F.do svalutazione ex art. 106 D.P.R. 917/1986	Totale
Saldo a inizio esercizio		1.417.870	1.417.870
Utilizzo nell'esercizio		127.188	127.188
Accantonamento esercizio		413.291	413.291
Saldo a fine esercizio		1.703.973	1.703.973

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
	78	(78)

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio
Strumenti finanziari derivati attivi non immobilizzati	78	(78)

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	78	(78)

Le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono variate rispetto al precedente esercizio per effetto della chiusura degli strumenti finanziari derivati.

Dettagli sulle partecipazioni iscritte nell'attivo circolante in imprese controllate

La società non ha partecipazioni possedute direttamente o indirettamente per le imprese controllate, collegate iscritte nell'attivo circolante (articolo 2427, primo comma, n.5, C.c.).

Dettagli sulle partecipazioni iscritte nell'attivo circolante in altre imprese

La società non ha partecipazioni in altre imprese iscritte nell'attivo circolante.

Dettagli sulle partecipazioni iscritte nell'attivo circolante in imprese collegate

La società non ha partecipazioni in imprese collegate iscritte nell'attivo circolante.

Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
907.484	3.196.234	(2.288.750)

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	3.195.027	(2.289.216)	905.811
Denaro e altri valori in cassa	1.207	466	1.673
Totale disponibilità liquide	3.196.234	(2.288.750)	907.484

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
500.435	309.724	190.711

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Anche per tali poste, i criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.
Non sussistono, al 31/12/2024, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	32.316	(18.847)	13.469
Risconti attivi	277.409	209.557	486.966
Totale ratei e risconti attivi	309.724	190.711	500.435

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Canoni leasing e noleggi	259.376
Assicurazioni	82.290
Spese viaggi, vitto e alloggio	1.170
Spese per internet, telefonia	1.259
Diritto di superficie	18.380
Consulenza varie	44.245
Canoni di assistenza	3.409
Oneri finanziari	50.969
Polizze fideiussorie	23.510
Costi per servizi di terzi	1.394
Costi autovetture	229
Differenze attive su contratti	399
Noleggi	336
Rimborsi spese	13.469
Totale	500.435

Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ad alcuna voce dell'attivo dello stato patrimoniale.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
15.003.533	8.501.824	6.501.709

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
Capitale	2.000.000	428.155	-		2.428.155
Riserva da soprapprezzo delle azioni	-	2.295.170	-		2.295.170
Riserva legale	120.000	81.362	-		201.362
Altre riserve					
Riserva straordinaria	4.247.621	1.545.872	-		5.793.493
Riserva avanzo di fusione	100.000	-	-		100.000
Varie altre riserve	406.891	3	-		406.894
Totale altre riserve	4.754.512	1.545.875	-		6.300.387
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	78	-	78		-
Utile (perdita) dell'esercizio	1.627.234	-	1.627.234	3.778.459	3.778.459
Totale patrimonio netto	8.501.824	4.350.562	1.627.312	3.778.459	15.003.533

Dettaglio delle altre riserve

Descrizione	Importo
Riserva indisponibile ammortamenti sospesi DL 104/20	236.350
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	5
Altre ...	170.539
Totale	406.894

La Società ha concluso positivamente il percorso di IPO sul mercato Euronext Growth Milan, sistema multilaterale di negoziazione organizzato e gestito da Borsa Italiana SpA, con l'ammissione alle negoziazioni delle azioni ordinarie in data 20 febbraio 2024 e l'inizio delle negoziazioni in data 22 febbraio 2024. Questa operazione si è riflessa nella voce Patrimonio netto con un incremento del Capitale sociale di Euro 369.900 e della Riserva da soprapprezzo delle azioni di Euro 1.479.600.

L'operazione si è conclusa con una raccolta complessiva pari a circa Euro 2,1 milioni, di cui circa Euro 0,3 milioni rivenienti dall'esercizio dell'opzione greenshoe, a seguito della quale sono state emesse complessive n. 2.127.000 azioni ordinarie al prezzo di Euro 1,00 per azione, di cui:

- (i) 1.849.500 azioni ordinarie di nuova emissione rivenienti dall'aumento di capitale riservato al mercato;
- (ii) 277.500 azioni ordinarie esistenti corrispondenti a circa il 15% del numero di azioni oggetto dell'aumento di capitale, ai fini dell'esercizio dell'opzione di over allotment concessa a Integrae SIM SpA, in qualità di Global Coordinator, dall'azionista di riferimento Espe Tecnologie Srl.

L'esercizio integrale dell'opzione greenshoe da parte di Integrae SIM SpA, in qualità di Global Coordinator, è avvenuto in data 22 marzo 2024, per complessive n. 277.500 azioni ordinarie.

Il 27 novembre 2024 con il perfezionamento dell'acquisizione delle società Permotech Srl, una parte del prezzo di acquisto è stato coperto dalla sottoscrizione dell'aumento di capitale, riservato al socio fondatore della società acquisita, per un importo pari a Euro 873.825 tramite l'acquisto di n. 291.275 azioni ordinarie di nuova emissione, prive dell'indicazione del valore nominale, offerte al prezzo unitario di sottoscrizione di Euro 3,00, di cui Euro 0,20 a titolo di capitale ed Euro 2,80 a titolo di sovrapprezzo

Alla chiusura dell'esercizio il Capitale sociale di ESPE è pari a Euro 2.428.155 ed è composto da complessive n. 12.140.775 azioni, prive del valore nominale, di cui n. 9.140.775 azioni ordinarie quotate e n. 3.000.000 azioni a voto plurimo non oggetto di offerta né di ammissione alle negoziazioni su Euronext Growth Milan, interamente detenute da Espe Tecnologie Srl, le quali attribuiscono n. 3 voti per azione.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.)

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione
Capitale	2.428.155	APPORTO DI SOCI	B
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	2.295.170	CONFERIMENTO SOCI	A,B,C,D
Riserve di rivalutazione	-		A,B
Riserva legale	201.362	ACCANTONAMENTO UTILI	A,B
Riserve statutarie	-		A,B,C,D
Altre riserve			
Riserva straordinaria	5.793.493	ACCANTONAMENTO UTILI	A,B,C,D
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	-		A,B,C,D
Riserva azioni o quote della società controllante	-		A,B,C,D
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	-		A,B,C,D
Versamenti in conto aumento di capitale	-		A,B,C,D
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	-		A,B,C,D
Versamenti in conto capitale	-		A,B,C,D
Versamenti a copertura perdite	-		A,B,C,D
Riserva da riduzione capitale sociale	-		A,B,C,D
Riserva avanzo di fusione	100.000	AVANZO DI FUSIONE	A,B,C,D
Riserva per utili su cambi non realizzati	-		A,B,C,D
Riserva da conguaglio utili in corso	-		A,B,C,D
Varie altre riserve	406.894		
Totale altre riserve	6.300.387		
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	-		A,B,C,D
Utili portati a nuovo	-		A,B,C,D
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	-		A,B,C,D
Totale	11.225.074		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutarie E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazioni
Riserva indisponibile ammortamenti sospesi DL 104/20	236.350	AMMORTAMENTI NON DEDOTTI	A,B,C,D
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	5		A,B,C,D
Altre ...	170.539	DA CONFERIMENTO	A,B,C,D
Totale	406.894		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuzione delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazioni	Quota disponibile
Riserva indisponibile ammortamenti sospesi DL 104/20	236.350	AMMORTAMENTI NON DEDOTTI	A,B,C,D	
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	5		A,B,C,D	
Altre ...	170.539	DA CONFERIMENTO	A,B,C,D	
Totale	406.894			

Per quanto concesso dal Decreto Legge n. 104/2020, e dalla Legge di Bilancio 2021, la Società non ha imputato a conto economico le quote di ammortamento relative agli esercizi 2020/2021 relative ad immobilizzazioni immateriali per Euro 236.350.

A fronte di tale mancata imputazione, una quota di utile d'esercizio corrispondente è stata accantonata in una apposita riserva indisponibile.

Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

La riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi accantonata al 31 dicembre 2023 in relazione allo strumento finanziario derivato descritto nel relativo prospetto (art. 2427 *bis*, comma 1, n. 1 b) *quater*, è stata azzerata per la liquidazione del valore Mark to Market del contratto derivato.

	Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi
Valore di inizio esercizio	78
Variazioni nell'esercizio	
Rilascio a conto economico	(78)

Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
1.319.598	119.598	1.200.000

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	119.598	119.598
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	1.200.000	1.200.000
Totale variazioni	1.200.000	1.200.000
Valore di fine esercizio	1.319.598	1.319.598

La voce "Altri fondi", al 31/12/2024, pari a Euro 1.319.598, risulta così composta: si riferisce all'indennità dovuta agli agenti che hanno operato per la società (Euro 6.598), accantonamenti per controversie legali (Euro 1.213.000) e ad accantonamenti per rischi fiscali per Euro 100.000 (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
756.304	677.727	78.577

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	677.727
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	219.312
Utilizzo nell'esercizio	41.602
Altre variazioni	(99.133)
Totale variazioni	78.577
Valore di fine esercizio	756.304

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2024 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

L'ammontare di Tfr relativo a contratti di lavoro cessati, il cui pagamento è scaduto prima del 31/12/2024 è stato iscritto nella voce D.14 dello stato patrimoniale fra gli altri debiti.

La variazione del fondo (Euro 78.577) rappresenta la variazione netta di movimentazioni in aumento e diminuzione, riconducibili alle seguenti causali:

- l'accantonamento effettuato, per la quota di competenza, nell'esercizio 2024 (Euro 203.974);
- la rivalutazione del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato (Euro 15.339);
- all'imposta sulla rivalutazione (-Euro 2.608);
- alle anticipazioni e liquidazioni (-Euro 41.602);
- e la quota accantonata ai fondi di previdenza complementare (-Euro 96.526).

Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
77.802.178	50.852.429	26.949.749

Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	4.564.321	6.330.851	10.895.172	7.721.630	3.173.542
Debiti verso altri finanziatori	-	999.422	999.422	999.422	-
Acconti	29.312.819	13.506.371	42.819.190	42.819.190	-
Debiti verso fornitori	15.171.191	1.657.656	16.828.847	16.828.847	-
Debiti verso imprese controllate	-	244.319	244.319	244.319	-
Debiti verso imprese collegate	-	270.320	270.320	270.320	-
Debiti verso controllanti	-	1.800.000	1.800.000	-	1.800.000
Debiti tributari	586.785	1.609.290	2.196.075	2.139.986	56.089
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	280.358	56.753	337.111	337.111	-
Altri debiti	936.955	474.767	1.411.722	1.310.145	101.577
Totale debiti	50.852.429	26.949.749	77.802.178	72.670.970	5.131.208

I debiti più rilevanti al 31/12/2023 risultano così costituiti:

I "debiti verso le banche" ammontano complessivamente ad Euro 10.895.172, di cui Euro 7.721.630 scadenti entro il 31 dicembre 2025 sono costituiti da anticipazioni di natura commerciale (Euro 5.943.686), debiti per finanziamenti scadenti entro l'esercizio successivo nei confronti di Monte Paschi Siena (Euro 100.000), di Unicredit (Euro 342.814), di BCC Roma (Euro 496.585), di Banca Reale (Euro 161.690), Banca del Veneto Centrale (Euro 93.879) e di Banca Intesa (Euro 566.928), e dai debiti relativi a carte di credito (Euro 16.047) mentre i debiti oltre l'esercizio successivo (Euro 3.173.541) riguardano i Finanziamenti presso Monte Paschi Siena (euro 91.667), Unicredit (Euro 133.072), BCC Roma (Euro 1.727.752), Banca Reale (Euro 299.292), Banca del Veneto Centrale (Euro 354.253) e Banca Intesa (euro 567.505).

I "debiti verso altri finanziatori" sono debiti verso Bcc Factoring per operazioni di confirming.

La voce "Acconti" riguarda somme incassate dai clienti a titolo di anticipo in relazione a commesse in corso di lavorazione, e si estingueranno entro l'esercizio successivo (Euro 42.819.190).

I "debiti verso fornitori" (Euro 16.828.847) comprendono le passività - tutte esigibili entro l'esercizio successivo - relative ad operazioni, effettuate con soggetti diversi da imprese controllate e collegate, rispetto alle quali è già stata ricevuta la fattura oppure ancora da ricevere (Euro 1.133.164), al netto delle note di credito da ricevere (Euro 122.355).

I "debiti verso imprese controllate" (Euro 244.319) comprendono le passività - tutte esigibili entro l'esercizio successivo - relative ad operazioni, effettuate con imprese controllate, rispetto alle quali è già stata ricevuta la fattura oppure ancora da ricevere (Euro 25.246).

I "debiti verso imprese collegate" (Euro 270.320) comprendono le passività - tutte esigibili entro l'esercizio successivo - relative ad operazioni, effettuate con collegate, rispetto alle quali è già stata ricevuta la fattura oppure ancora da ricevere (Euro 116.288).

I "debiti tributari" ammontano ad Euro 2.196.075 di cui Euro 2.139.986 scadenti entro l'esercizio successivo sono costituiti dalle ritenute da versare con riguardo ai rapporti di lavoro dipendente (Euro

224.463), rapporti con gli amministratori (Euro 85.419) e autonomi (Euro 26.393), debito c/imposta rivalutazione Tfr (Euro 2.607), il debito v/Erario (Euro 20.396), debiti per Ires (Euro 1.571.533), debiti per Irap (Euro 208.936) e debito c/altre ritenute (Euro 238) mentre i debiti oltre l'esercizio successivo Euro 56.089 sono debiti v/Erario per rateazioni in corso.

I "debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale" (Euro 337.111) sono tutti esigibili entro l'esercizio successivo, e risultano principalmente formati dalle passività per contributi Inps sui rapporti di lavoro dipendente (Euro 232.229), amministratori (Euro 20.072), debiti verso INAIL (Euro 20.683) e debiti verso altri enti previdenziali (Euro 64.127).

Gli "altri debiti", esigibili entro l'esercizio successivo, (Euro 1.310.145), sono formati dalle passività verso i dipendenti per le retribuzioni del mese di dicembre 2024 (Euro 232.111), per le ferie da liquidare (Euro 438.496) e dai debiti di natura diversa (Euro 639.539).

Suddivisione dei debiti per area geografica

Si effettua di seguito la ripartizione dei debiti per area geografica, (articolo 2427, primo comma, n. 6, c.c.).

Area geografica	Italia	Extra UE	UE	Totale
Debiti verso banche	10.895.172	-	-	10.895.172
Debiti verso altri finanziatori	999.422	-	-	999.422
Acconti	42.508.342	218.148	92.700	42.819.190
Debiti verso fornitori	14.793.911	18.122	2.016.814	16.828.847
Debiti verso imprese controllate	244.319	-	-	244.319
Debiti verso imprese collegate	270.320	-	-	270.320
Debiti verso imprese controllanti	1.800.000	-	-	1.800.000
Debiti tributari	2.196.075	-	-	2.196.075
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	337.111	-	-	337.111
Altri debiti	1.411.722	-	-	1.411.722
Debiti	75.456.394	236.270	2.109.514	77.802.178

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non vi sono debiti assistiti da garanzia reale su beni sociali (articolo 2427, primo comma, n. 6, c.c.).

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non ci sono debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine (Rif. art. 2427, primo comma, n. 6-ter, C.c.).

Finanziamenti effettuati da soci della società

La Società ha ricevuto un finanziamento soci dalla controllante Espe Tecnologie Srl di Euro 1.800.000 finalizzato a dotare ESPE di ulteriore liquidità al fine di sostenere lo sviluppo del core business e proseguire il trend di crescita attuale, soprattutto nel comparto fotovoltaico. Il finanziamento soci prevede l'applicazione di interessi al tasso fisso del 6% annuo, che verranno liquidati su base trimestrale. La restituzione dovrà avvenire entro 5 anni dalla data di erogazione

mediante rate di rimborso libere con la facoltà in ogni momento di estinzione anticipata. (Rif. art. 2427, primo comma, n. 19-*bis*, C.c.).

Ratei e risconti passivi

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
67.659	49.099	18.560

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	22.447	16.033	38.480
Risconti passivi	26.652	2.528	29.180
Totale ratei e risconti passivi	49.099	18.560	67.659

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Assicurazioni e varie	6.396
Contributi c/interessi	29.180
Interessi passivi	32.083
Totale	67.659

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

I criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera per tali poste sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

Non sussistono, al 31/12/2024, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Nota integrativa, conto economico

Il corrente anno 2024 è stato contrassegnato da un'importante crescita del volume d'affari della Società. Nello specifico, i ricavi delle vendite si sono attestati a 49,8 milioni di Euro contro i 42,7 milioni del 31/12/2023.

La crescita è stata principalmente determinata dall'importante sviluppo dell'attività di realizzazione di impianti fotovoltaici che costituisce il 95% dei ricavi.

Tuttavia le altre linee di business (ovvero il minieolico, la cogenerazione a biomassa e system integrator) che risultano percentualmente compresso sul totale ricavi, costituiscono attività che Espe intende comunque mantenere e sviluppare in quanto considerate strategiche.

Dal lato dei costi si è assistito, come ovvio, ad un notevole incremento dei costi per materie prime, e per servizi; anche questi ultimi si riferiscono principalmente ad interventi di terzi necessari per la gestione di commesse e cantieri produttivi. Anche il costo del personale registra un incremento dovuto alla crescita organica.

Nel complesso la gestione operativa evidenzia un netto miglioramento della redditività, attestando l'EBITDA 2024 sui 8,4 milioni di Euro, in crescita rispetto ai 4,2 milioni di Euro dell'esercizio 2023.

Valore della produzione

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
65.755.105	59.379.164	6.375.941

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	49.796.705	42.741.240	7.055.465
Variazioni rimanenze prodotti	843.971	2.349.020	(1.505.049)
Variazioni lavori in corso su ordinazione	14.383.879	13.699.675	684.204
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	42.309	70.093	(27.784)
Altri ricavi e proventi	688.241	519.136	169.105
Totale	65.755.105	59.379.164	6.375.941

La variazione è strettamente correlata a quanto esposto nella Relazione sulla gestione.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Categorie di attività	Valore esercizio corrente	%
FOTOVOLTAICO	47.434.552 €	95,26%
EOLICO	349.864 €	0,70%
SYSTEM INTEGRATOR	1.528.043 €	3,07%
BIOMASSA	23.076 €	0,05%
ALTRE LINEE DI BUSINESS	461.170 €	0,93%

Categorie di attività	Valore esercizio corrente	%
	49.796.705 €	100%

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	49.496.457
UE	134.913
Extra UE	165.335
Totale	49.796.705

Costi della produzione

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
59.613.543	56.530.846	3.082.697

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	33.344.151	35.992.338	(2.648.187)
Servizi	20.884.347	20.006.181	878.166
Godimento di beni di terzi	739.398	480.738	258.660
Salari e stipendi	3.681.063	2.843.330	837.733
Oneri sociali	1.047.429	750.266	297.163
Trattamento di fine rapporto	219.312	165.709	53.603
Trattamento quiescenza e simili			
Altri costi del personale	105.846	17.882	87.964
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	299.953	153.101	146.852
Ammortamento immobilizzazioni materiali	316.901	234.697	82.204
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			
Svalutazioni crediti attivo circolante	413.291	919.772	(506.481)
Variazione rimanenze materie prime	(3.266.771)	(5.547.518)	2.280.747
Accantonamento per rischi	1.200.000		1.200.000
Altri accantonamenti		1.435	(1.435)
Oneri diversi di gestione	628.623	512.915	115.708
Totale	59.613.543	56.530.846	3.082.697

Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
(522.045)	(327.498)	(194.547)

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Da partecipazione	52	4	48
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nell'attivo circolante			
Proventi diversi dai precedenti	73.697	64.271	9.426
(Interessi e altri oneri finanziari)	(594.028)	(380.414)	(213.614)
Utili (perdite) su cambi	(1.766)	(11.359)	9.593
Totale	(522.045)	(327.498)	(194.547)

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 12, C.c.)

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	380.752
Altri	213.276
Totale	594.028

Descrizione	Controllate	Collegate	Controllanti	Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Altre	Totale
Interessi su obbligazioni						
Interessi bancari					307.760	307.760
Interessi fornitori						
Interessi medio credito						
Sconti o oneri finanziari					72.992	72.992
Interessi su finanziamenti			65.392		147.884	213.276
Ammortamento disaggio di emissione obbligazioni						
Altri oneri su operazioni finanziarie						
Accantonamento al fondo rischi su cambi						
Arrotondamento						

Descrizione	Controllate	Collegate	Controllanti	Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Altre	Totale
Totale			65.392		528.636	594.028

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
71	4.662	(4.591)

Rivalutazioni

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Di partecipazioni			
Di immobilizzazioni finanziarie			
Di titoli iscritti nell'attivo circolante			
Di strumenti finanziari derivati	71	4.662	(4.591)
Di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria			
Totale	71	4.662	(4.591)

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Ricavi e Costi di entità o incidenza eccezionale (Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, c.c.)

Non sussistono singoli elementi di Ricavi/Costi di entità o incidenza eccezionale.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
1.841.129	898.248	942.881

Imposte	Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
Imposte correnti:	2.005.984	209.774	1.796.210
IRES	1.587.274		1.587.274
IRAP	418.710	209.774	208.936
Imposte sostitutive			
Imposte relative a esercizi precedenti			

Imposte	Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
Imposte differite (anticipate)	(164.855)	688.474	(853.329)
IRES	(164.855)	688.474	(853.329)
IRAP			
Proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale			
Totale	1.841.129	898.248	942.881

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

Fiscalità differita / anticipata

La fiscalità differita viene espressa dall'accantonamento effettuato nel fondo imposte per l'importo di Euro 164.885.

Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Le principali differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate sono indicate nella tabella seguente unitamente ai relativi effetti.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	31/12/2024	31/12/2024	31/12/2023	31/12/2023	
	Ammontare delle differenze temporanee IRES	Effetto fiscale IRES	Ammontare delle differenze temporanee IRES	Effetto fiscale IRES	Rilascio imposte anticipate
Imposte anticipate					
Svalutazione civilistica rimanenza	1.644.278	394.627	0	0	394.627
Eccedenze Ace	0	0	1.454.371	349.049	-349.049
Svalutazione crediti eccedenti	1.468.632	352.472	1.238.846	297.322	55.150
Totale	3.112.910	747.099	2.693.221	646.371	100.727
	31/12/2024	31/12/2024	31/12/2023	31/12/2023	
	Ammontare delle differenze temporanee IRAP	Effetto fiscale IRAP	Ammontare delle differenze temporanee IRAP	Effetto fiscale IRAP	Rilascio imposte anticipate
Imposte anticipate					
Svalutazione civilistica rimanenza	1.644.278	64.127	0	0	64.127
Totale	1.644.278	64.127	0	0	64.127
					164.854

Si riferiscono a svalutazione crediti civilistiche eccedenti il limite fiscalmente deducibile ed eccedenze riportabili Ace non utilizzate.

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Dirigenti			
Quadri	6	7	(1)
Impiegati	49	40	9
Operai	35	27	8
Altri			
Totale	90	74	16

Nella tabella che segue si evidenzia il dato medio di periodo:

Dato medio	2024	2023
Quadri	7	5
Impiegati	44	39
Operai	34	24
Totale	85	68

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
Compensi	884.690	27.040

L'ammontare dei compensi spettanti e corrisposti agli amministratori per il 2024 è stato di Euro 884.690, oltre a oneri sociali di legge pari ad Euro 141.629.

L'ammontare dei compensi spettanti al collegio sindacale per il 2024 è stato di Euro 27.040.

Compensi al revisore legale o società di revisione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 16-bis, C.c.)

Per la società che si occupa della revisione, il compenso annuo è di Euro 23.581.

Categorie di azioni emesse dalla società

(Rif. art 2427, primo comma, n. 17 e 18, C.c.)

Si segnala che il Capitale Sociale di ESPE è pari ad Euro 2.428.155 suddiviso in n. 9.140.775 azioni ordinarie e in n. 3.000.000 azioni a voto plurimo senza indicazione del valore nominale. Le azioni ordinarie di ESPE sono ammesse alle negoziazioni sull'Euronext Growth Milan.

Descrizione	Azioni sottoscritte nell'esercizio, numero	Azioni sottoscritte nell'esercizio, valore nominale	Consistenza iniziale, numero	Consistenza finale, numero	Consistenza iniziale, valore nominale	Consistenza finale, valore nominale
Azioni Ordinarie	2.140.775	428.155	7.000.000	9.140.775	1.400.000	1.828.155
Azioni a voto plurimo			3.000.000	3.000.000	600.000	600.000
Totale	2.140.775			12.140.775		

Le Azioni a voto plurimo attribuiscono gli stessi diritti delle azioni ordinarie, fatta eccezione per il diritto di voto, che spetta in misura di 3 voti per ogni azione, in relazione alle assemblee della Società, nel rispetto degli eventuali limiti di legge.

Titoli emessi dalla società

Non esistono titoli o valori simili emessi dalla società.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 19, C.c.)

La società non ha emesso strumenti finanziari derivati.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In conformità con quanto disposto dall'art. 2427, primo comma, n. 9) del C.c. si forniscono le seguenti informazioni in merito agli impegni, alle garanzie e alle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Fideiussioni	2.716.025 €	-828.506 €	1.887.519 €
Impegni per beni in leasing finanziario	1.190.644 €	810.509 €	2.001.153 €
Totale	3.906.669 €	-17.997 €	3.888.672 €

Le fideiussioni sono per la maggior parte assicurative e consistono in Advance Payment/Performance /Warranty Bond su alcuni contratti conclusi per la realizzazione di impianti fotovoltaici.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Ai sensi dell'articolo 2427 n. 20 si forniscono le seguenti informazioni per ciascun patrimonio destinato a uno specifico affare.

Patrimonio destinato

La società non si è avvalsa della facoltà di costituire patrimoni dedicati ad uno specifico affare.

Finanziamenti destinati a uno specifico affare

La società non si è avvalsa della facoltà di concludere finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

Nel presente paragrafo si riporta il prospetto dei rapporti economici e patrimoniali intrattenuti con parti correlate così come definite dallo IAS 24 nell'esercizio 2024.

In conformità a quanto disposto dal principio IAS 24, si considerano Parti Correlate le seguenti entità:

(i) le società che direttamente, o indirettamente attraverso una o più imprese intermedie, controllano, o sono controllate dalla o sono sotto un comune controllo con l'impresa che redige il bilancio;

(ii) le società collegate;

(iii) le persone fisiche che hanno direttamente o indirettamente un potere di voto nell'impresa che redige il bilancio che conferisca loro un'influenza dominante sull'impresa e i loro stretti familiari;

(iv) i dirigenti con responsabilità strategiche, cioè coloro che hanno il potere e la responsabilità della pianificazione, della direzione e del controllo delle attività dell'impresa che redige il bilancio, compresi amministratori e funzionari della società e gli stretti familiari di tali persone;

(v) le imprese nelle quali è posseduto, direttamente, o indirettamente, una rilevante potere di voto da qualsiasi persona fisica di cui ai precedenti punti (iii) o (iv) o sulle quali tale persona fisica è in grado di esercitare una influenza notevole. Il precedente punto (v) include le imprese possedute dagli amministratori o dai maggiori azionisti della impresa che redige il bilancio e le imprese che hanno un dirigente con responsabilità strategiche in comune con l'impresa che redige il bilancio.

Nella tabella che segue sono dettagliati i valori economici e patrimoniali delle operazioni con parti correlate come sopra definite.

Parte Correlata	Principale rapporto di correlazione	Natura del rapporto
Emme Energy Srl	Società controllata da Meneghetti Roberto e Tiziano, rispettivamente padre e zio di Menghetti Enrico e Fabio, amministratori di Espe	Fornitura di servizi amministrativi
Rinnovabili Holding Srl	Società controllata da Emme Energy Srl	Fornitura di servizi /Locazione/Finanziamento
S.C. Espe Energia Srl	Società rumena controllata da Emme Energy Srl	Cliente commerciale
Tecnoespe Srl	Partecipata al 40% dalla controllante Espe Tecnologie Srl	Fornitore commerciale
Espe Tecnologie Srl	Società controllante riconducibile a Enrico Meneghetti per il 26,47%, Fabio Meneghetti per il 26,47%, Simone Mariga per l'11,765%, Franco Favero per l'11,765%, Luigino Sambugaro per l'11,765% e Cristian Bernardi per l'11,765%.	Finanziamento soci
Icaro Srl	Società controllata al 100% da Espe Spa	Assistenza/Manutenzione
Reflow Srl	Società controllata al 67% da Espe spa	Cliente/Fornitore commerciale
Permatech Srl	Società controllata al 100% da Espe Spa	Cliente/Fornitore commerciale
Gemini Solar Srl	Società controllata al 100% da Espe Spa	Finanziamento/Cliente
Rigoni Lab Srl	Società collegata al 40% da Espe Spa	Finanziamento/Fornitore

Nell'esercizio 2024 sono intervenute le seguenti operazioni con le parti correlate.

PARTE CORRELATA	CREDITI	DEBITI	RICAVI	COSTI
RINNOVABILI HOLDING S.R.L.	- €	37.187 €	115.580 €	209.799 €
EMME ENERGY S.R.L.	- €	- €	5.900 €	- €
S.C. ESPE ENERGIA S.R.L.	- €	- €	77.058 €	- €
TECNOESPE S.R.L.	1.354 €	1.350.007 €	4.851 €	2.253.428 €
REFLOW SRL - dal 01/07/24	83.675 €	244.319 €	64.977 €	344.657 €
PERMATECH SRL - dal 27/11/24	2.191 €	- €	1.992 €	- €
ESPE TECNOLOGIE SRL	- €	1.800.000 €	- €	65.392 €
GEMINI SOLAR SRL	40.000 €	- €	- €	- €
RIGONI LAB SRL - dal 01/08/24	118.122 €	- €	- €	13.806 €
ICARO SRL UNIPERSONALE	348.000 €	- €	2.667 €	- €
	593.342 €	3.431.513 €	273.025 €	2.887.082 €

Le predette operazioni non sono qualificabili né come atipiche né come inusuali, rientrando nell'ordinario corso degli affari della Società, e le relative condizioni effettivamente praticate sono in linea con le correnti condizioni di mercato.

ESPE intrattiene con Emme Energy Srl un rapporto di fornitura di servizi amministrativi e di co-working di modesta entità; i ricavi al 31 dicembre 2024 per tali servizi ammontano complessivamente a Euro 6 mila.

Con Rinnovabili Holding Srl intercorre un contratto di locazione del fabbricato in Grantorto nel quale ESPE ha la propria sede principale, sottoscritto nel 2017 per annui Euro 145 mila, aggiornato periodicamente su base Istat; il contratto ha durata di 6 anni ed è rinnovato automaticamente per i successivi 6. È inoltre prevista la fornitura da parte di Rinnovabili Holding Srl dell'energia prodotta dall'impianto fotovoltaico integrato sul tetto del fabbricato. ESPE intrattiene infine con Rinnovabili Holding Srl un rapporto di fornitura di servizi amministrativi e consulenze tecniche oltre ad attività di co-working di modesta entità.

S.C. Espe Energia Srl, società di diritto rumeno ha sottoscritto un contratto commerciale per la realizzazione di 3 impianti fotovoltaici, di cui uno completato nel corso del 2022 e due completati nel corso del primo semestre 2023. Al 31 dicembre 2024 i ricavi si riferiscono principalmente alla fornitura di inverter.

Espe Tecnologie Srl, holding della Società, ha concesso in data 10 maggio 2024 un finanziamento soci per Euro 1,8 milioni e finalizzato a dotare ESPE di ulteriore liquidità al fine di sostenere lo sviluppo del core business e proseguire il trend di crescita attuale, soprattutto nel comparto fotovoltaico. Il finanziamento soci prevede l'applicazione di interessi al tasso fisso del 6% annuo, che verranno liquidati su base trimestrale. La restituzione dovrà avvenire entro 5 (cinque) anni dalla data di erogazione mediante rate di rimborso libere con la facoltà in ogni momento di estinzione anticipata. Tecnoespe Srl è fornitore preferenziale dei quadri elettrici che ESPE utilizza nell'installazione dei propri impianti di produzione energia.

Reflow Srl è la società che cura l'O&M fotovoltaico e minieolico. Nel secondo semestre 2024 sono state effettuate vendite per materiale e consulenze, mentre a livello costi sono stati riaddebitati alla Società i servizi di manutenzione affidati dalla stessa in subappalto.

Permatech Srl, società attiva nel mercato delle Energie Rinnovabili come sviluppatore di progetti destinati alla costruzione di grandi parchi fotovoltaici a terra e su coperture di grandi edifici industriali. I crediti e i ricavi del 2024 (a partire dal 27 novembre) fanno riferimento alla vendita di moduli fotovoltaici.

Gemini Solar Srl è controllata dalla Società al 100%, costituita in data 01/08/2024 per la realizzazione di progetti per acquisto, progettazione, realizzazione, gestione e manutenzione di impianti per la

produzione e vendita di energia elettrica da fonti rinnovabili. I crediti al 31 dicembre 2024 fanno riferimento per Euro 40 mila ai finanziamenti erogati dalla Società.

Rigoni Lab Srl è attiva nel settore dell'ingegneria applicata. I crediti al 31 dicembre 2024 fanno riferimento per Euro 115 mila ad un finanziamento soci infruttifero concesso dalla Società.

Icaro Srl è controllata dalla Società al 100%, costituita in data 30 gennaio 2019 con sede in Grantorto (PD). Si tratta di una SPV (Special Purpose Vehicle) creata per la costruzione di un impianto eolico per la produzione di energia elettrica, entrato in servizio nell'ottobre 2022. I crediti al 31 dicembre 2024 fanno riferimento per Euro 348 mila ai finanziamenti erogati dalla Società

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

20/01/2025 Acquisizione di una partecipazione di minoranza in Soland Srl

Acquisito il 30% di Soland S.r.l., con sede in Piemonte, attiva nella progettazione e realizzazione di impianti fotovoltaici. L'operazione, del valore di Euro 1,41 milioni, rafforza la presenza di ESPE nel Nord-Ovest e amplia l'offerta di soluzioni "chiavi in mano". È inoltre prevista un'opzione per l'acquisto di un ulteriore 40% del capitale a condizioni predefinite.

03/02/2025 Nuove commesse per Euro 4,7 milioni

Sottoscritti due contratti con nuovi clienti italiani per la realizzazione di impianti agrivoltaici avanzati: uno in provincia di Vicenza (5,3 MWp, valore di Euro 3,4 milioni) e uno in provincia di Modena (1,9 MWp, valore di Euro 1,3 milioni). Le installazioni, per complessivi 7,2 MWp e Euro 4,7 milioni, saranno completate entro il secondo semestre 2025.

24/02/2025 Adozione Modello organizzativo 231

Adozione del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D.Lgs. 231/2001, e del Codice Etico. Contestualmente, è stato nominato l'Avv. Sara Miglioli quale Organismo di Vigilanza per un mandato di tre anni.

28/02/2025 Nuova commessa EPC per Euro 3,8 milioni e commessa O&M per impianto da 75 MWp

Acquisite due nuove commesse: la prima per la realizzazione di un impianto fotovoltaico da 7,2 MWp in provincia di Siena, del valore di Euro 3,8 milioni, con consegna prevista entro il primo semestre 2026; la seconda per l'attività di O&M su un impianto da 75 MWp in provincia di Viterbo, per un valore complessivo di Euro 1 milione su base biennale.

13/05/2025 Nuove commesse per Euro 10,94 milioni

Sottoscritti tre nuovi contratti con un primario Independent Power Producer italiano per la realizzazione di impianti fotovoltaici a terra per una potenza complessiva di circa 19,4 MWp e un valore pari a circa Euro 10,9 milioni. Le installazioni saranno completate entro la fine del 2025. I progetti riguardano siti localizzati nelle province di Brindisi, Fermo e Perugia, tutti inseriti in contesti di rigenerazione ambientale o riqualificazione industriale.

21/05/2025 Sottoscrizione finanziamento bancario per Euro 3,0 milioni

Sottoscrizione di un finanziamento chirografario dell'importo di Euro 3.000.000 con Banca Monte dei Paschi di Siena SpA con piano di rientro in 120 mesi e con garanzia Sace Futuro volto a coprire parte delle spese per la realizzazione del nuovo capannone sito nel comune di Carmignano di Brenta (PD).

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

La società non ha strumenti finanziari derivati.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Secondo quanto stabilito dall'articolo 1, commi 125 e seguenti, della legge 124/2017 in tema di trasparenza delle erogazioni pubbliche sussiste per la Società l'obbligo di indicare le sovvenzioni, i contributi, gli incarichi retribuiti e comunque i vantaggi economici di qualunque genere avuti dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti da esse controllati anche indirettamente.

La Società dichiara di avere ricevuto nel 2024 le seguenti garanzie:

Ente Erogante	Data Concessione	Titolo Misura	Titolo Progetto	Importo nominale	Elemento di aiuto
Medio Credito Centrale	07/05/2024	Fondo di garanzia- TCF Ucraina	Fondo di garanzia - TCF Ucraina	500.000 €	500.000 €
Medio Credito Centrale	11/06/2024	Fondo di garanzia - TCF Ucraina	Fondo di garanzia - TCF Ucraina	2.000.000 €	2.000.000 €
Medio Credito Centrale	28/06/2024	Fondo di garanzia - TCF Ucraina	Fondo di garanzia - TCF Ucraina	700.000 €	700.000 €
Medio Credito Centrale	10/09/2024	Fondo di garanzia - TCF Ucraina	Fondo di garanzia - TCF Ucraina	500.000 €	500.000 €

La presente nota integrativa è redatta secondo quanto previsto dal Codice civile e dai principi contabili.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa e Rendiconto finanziario, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si propone all'assemblea di così destinare il risultato d'esercizio:

Risultato d'esercizio al 31/12/2024	Euro	3.778.459
5% a riserva legale	Euro	188.925
a dividendo*	Euro	1.821.116,25
a riserva straordinaria	Euro	1.768.417,75

** mediante distribuzione di un dividendo lordo pari a Euro 0,15 per ciascuna azione legittimata all'incasso del dividendo che verrà posto in pagamento a partire dal 17 settembre 2025 - data stacco cedola n. 1 il giorno 15 settembre 2025 e record date il 16 settembre 2025.*

La presente nota integrativa è redatta secondo quanto previsto dal Codice civile e dai principi contabili. Per ottemperare agli obblighi di pubblicazione nel Registro delle Imprese, una volta approvata, sarà convertita in formato XBRL; pertanto, potrebbero essere poste in essere alcune variazioni formali necessarie per rendere tale nota compatibile con il formato per il deposito.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa e Rendiconto finanziario, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Presidente del consiglio di amministrazione



ENRICO MENEGETTI

Grantorto, 28 maggio 2025

Relazione del Collegio sindacale sul bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2024



Relazione del collegio Sindacale all'assemblea degli azionisti ai sensi dell'art. 153 T.U.F. e dell'art. 2429, co. 2, c.c. sul bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024

Agli Azionisti della Società Espe S.p.A.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del Collegio Sindacale di società quotate emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi portiamo a conoscenza con la presente relazione.

È stato sottoposto al Vostro esame il bilancio d'esercizio della Espe S.p.A. al 31 dicembre 2024, redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione, che evidenzia un utile di esercizio di euro 3.778.459. Il bilancio è stato messo a nostra disposizione nel termine di legge.

Il Collegio Sindacale non essendo incaricato della revisione legale, affidata a RSM Società di Revisione e Organizzazione Contabile S.p.A., ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste nelle norme di comportamento del collegio Sindacale consistenti in un controllo generale complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. La verifica della rispondenza ai dati contabili spetta, infatti, all'incaricato della revisione legale.

La società di revisione ci ha riferito in merito alla revisione legale dei conti. Abbiamo preso visione della relazione da loro emessa in data 12/06/2025 sul bilancio di esercizio e consolidato della società ed a tale riguardo osserviamo che essa esprime un giudizio favorevole senza rilievi né richiami di informativa.

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2024 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico e i flussi di cassa della Vostra Società ed è stato redatto in conformità alla normativa che ne disciplina la redazione.

Il Collegio Sindacale ha verificato il mantenimento, in capo a ciascuno dei propri componenti effettivi, dei requisiti di indipendenza, onorabilità e professionalità previsti dall'art. 148, comma 4, del D. Lgs. n. 58/1998 (T.U.F.), nonché degli ulteriori

requisiti previsti dalla normativa vigente. Inoltre, il Collegio ha svolto l'attività di autovalutazione, finalizzata a verificare l'idoneità professionale e la composizione dell'organo nel suo complesso, conformemente a quanto previsto dalle Norme di comportamento del Collegio Sindacale delle società quotate emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili. All'esito di tale istruttoria, non sono emerse criticità né in relazione alle competenze e ai requisiti dei singoli componenti, né in merito alla adeguatezza complessiva della composizione del Collegio.

1) Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla società e sul suo concreto funzionamento.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci e alle riunioni del consiglio di amministrazione e ci siamo incontrati periodicamente con il Presidente e Amministratore Delegato e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato particolari da segnalare.

Abbiamo acquisito dall'organo di amministrazione, nel corso delle riunioni del Collegio, e anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e dalle sue controllate e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Con il soggetto incaricato della revisione legale abbiamo scambiato tempestivamente dati e informazioni rilevanti per lo svolgimento della nostra attività di vigilanza. Lo scambio si è svolto in più incontri svoltisi in data antecedente alla sottoscrizione della presente relazione. In particolare la società di revisione ci ha riferito che sulla base di procedure di revisione applicate in corso d'anno e sul bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2024 non sono emerse situazioni di incertezza o limitazioni nelle verifiche condotte.

Abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c. o ex art. 2409 c.c.

Non abbiamo effettuato segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-*octies* d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14.

Non abbiamo ricevuto segnalazioni da parte dei creditori pubblici ai sensi e per gli effetti di cui art. 25-*novies* d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Nel corso dell'esercizio 2024, il Collegio Sindacale ha vigilato sull'osservanza delle procedure adottate dalla Società in materia di operazioni con parti correlate, ai sensi dell'art. 2391-bis c.c. e del Regolamento Consob n. 17221/2010.

In particolare, si segnala che, ai sensi dell'art. 6 della Procedura OPC adottata dalla Società, è stato costituito un Presidio Equivalente composto dal sottoscritto Presidente del Collegio Sindacale e dall'amministratore indipendente. Tale Presidio ha esaminato e valutato l'operazione di finanziamento tra la Società e la parte correlata Espe Technologie S.r.l., esprimendo in data 7 maggio 2024 parere favorevole sull'interesse della Società all'operazione, nonché sulla convenienza e correttezza sostanziale delle relative condizioni economiche.

Il Collegio ha preso atto che l'operazione risulta coerente con le condizioni di mercato praticate da soggetti terzi per operazioni simili e non presenta elementi di criticità. L'istruttoria è stata svolta nel rispetto delle procedure previste.

Il Collegio Sindacale ha esaminato e approvato, ai sensi dell'art. 2441, comma 6, c.c., il parere di congruità del prezzo di emissione relativo all'aumento di capitale deliberato dal Consiglio di Amministrazione in data 27 novembre 2024 con esclusione del diritto di opzione, finalizzato alla sottoscrizione da parte di un nuovo partner strategico nell'ambito dell'acquisizione del 100% del capitale di Permotech S.r.l.. Il Collegio ha espresso parere favorevole in merito all'adeguatezza dei criteri seguiti per la determinazione del prezzo di emissione, ritenendoli ragionevoli, non arbitrari e coerenti con le condizioni di mercato, sulla base della documentazione e

delle valutazioni fornite dall'organo amministrativo.

2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale, *"il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Espe al 31 dicembre 2024, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione"*.

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, c.c.

Nel corso dell'esercizio, il Collegio Sindacale ha preso atto della capitalizzazione, da parte della Società, di costi di impianto e di ampliamento, iscritti tra le immobilizzazioni immateriali in conformità a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 5 del codice civile. Tali costi, supportati da idonea documentazione, sono riferibili principalmente alle spese sostenute per il processo di quotazione sul mercato EGM e sono stati oggetto di specifica valutazione da parte dell'organo amministrativo, che ne ha ritenuto rispettati i criteri di capitalizzabilità. Il Collegio Sindacale, sulla base delle informazioni acquisite e delle verifiche effettuate, non formula rilievi in merito e acconsente alla capitalizzazione degli stessi, ritenendola conforme ai principi contabili applicabili e coerente con una corretta rappresentazione della situazione patrimoniale della Società.

Si dà atto che l'Assemblea ordinaria è stata convocata in deroga al termine ordinario di approvazione del bilancio stabilito dall'art. 2364, comma 2, c.c., come previsto dall'articolo 15 dello statuto sociale, in quanto sussisteva la causa di differimento prevista per le società che redigono il bilancio consolidato di gruppo, ai sensi delle vigenti disposizioni normative.

3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta e il giudizio espresso nella relazione di revisione rilasciata dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, non rileviamo motivi ostativi all'approvazione, da parte dei soci, del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, così come redatto dagli amministratori.

Il Collegio Sindacale concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio formulata dagli amministratori nella nota integrativa.

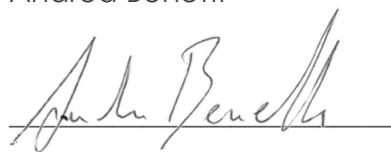
La presente relazione è stata approvata all'unanimità da tutti i componenti del Collegio Sindacale nella riunione del 12/06/2025 e viene sottoscritta dal solo Presidente, ai sensi delle disposizioni di legge e delle Norme di comportamento del Collegio Sindacale delle società quotate.

Bassano del Grappa, 12 giugno 2025

Per il Collegio Sindacale

Il Presidente

Andrea Benetti

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Andrea Benetti", is written over a horizontal line. The signature is fluid and cursive, with the first letter 'A' being particularly large and stylized.

**Relazione di revisione contabile
sul bilancio d'esercizio
al 31 dicembre 2024**



**Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14
del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39**

Agli azionisti della
ESPE S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Società ESPE S.p.A., costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2024, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2024, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza

significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

– abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizi e dichiarazione ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettere e), e-bis) ed e-ter), del D.Lgs. 39/10

Gli amministratori della ESPE S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della ESPE S.p.A. al 31 dicembre 2024, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di:

- esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio;
- esprimere un giudizio sulla conformità alle norme di legge della relazione sulla gestione;
- rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi nella relazione sulla gestione.

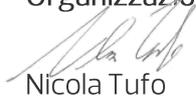
A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della ESPE S.p.A. al 31 dicembre 2024.

Inoltre, a nostro giudizio, la relazione sulla gestione è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e-ter), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Milano, 12 giugno 2025

**RSM Società di Revisione e
Organizzazione Contabile S.p.A.**



Nicola Tufo
(Socio – Revisore legale)